

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2015

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

INTRODUZIONE

Il Rendiconto della gestione è il documento contabile con il quale si evidenziano i risultati di amministrazione. Il D.Lgs. n. 267/2000 prevede che gli elementi contabili siano illustrati in un documento (Rendiconto) composto dal Conto del bilancio, dal Conto del patrimonio, dal Conto economico.

La programmazione iniziale, espressa nei documenti di bilancio annuale e pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica, deve trovare riscontro nella analisi dei risultati.

L'approvazione del Rendiconto è quindi momento di riflessione sulla attività svolta, sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, momento anche di valutazione economica dei risultati in termini di efficienza ed efficacia.

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 e previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione (escluso il DUP); - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996 Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato
		Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio

20	NORMA*	COSA PREVEDE
17	Art. 8	Superamento del SIOPE

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 26/10/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, e nei documenti che compongono il Rendiconto della gestione, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 30/04/2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

SEZIONE 1

RELAZIONE DEI SERVIZI IN MERITO ALLE ATTIVITA' ANNO 2015



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

RELAZIONE SEGRETERIA/DIREZIONE

anno 2015

Avv. D. Rumpianesi

Il Servizio si è avvalso della collaborazione del Dott. Vegetti e dei Service di Casalecchio di Reno per affari generali e Valsamoggia per servizi finanziari

ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

L'attività del 2015 di avvio dell'Unione Reno Lavino e Samoggia ha comportato una attenzione da parte degli Organi Istituzionali che ha permesso l'attivazione delle attività di gestione dell'Unione. Le convocazioni e le riunioni sono state supportate tecnicamente dal Segretario/Direttore con l'ausilio del servizio Affari Istituzionali del Comune di Casalecchio che materialmente provvede all'invio.

PRESIDENZA E ASSESSORI

L'assistenza alla Presidenza si è concretizzata in incontri di relazione almeno due volte alla settimana oltre a informazioni quotidiane.

Si è curato la preparazione degli ODG della Giunta, la sovrintendenza alle attività di avvio dei servizi associati, il coordinamento degli assessorati e la creazione di coordinamenti interistituzionali tra i Comuni.

Con i Sindaci delegati agli Assessorati in Unione si è attivato un lavoro quotidiano di staff con Responsabili di servizio per la verifica gestionale dei servizi e con i Forum degli Assessori comunali per le linee di indirizzo politiche dei Comuni.

I Forum degli Assessori si sono attivati in tutte le materie conferite all'Unione.

Si sono altresì istituiti dei coordinamenti tra gli assessori Comunali anche nelle materie non conferite in Unione.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASELECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

GIUNTA DELL'UNIONE

La Giunta dell'Unione si riunisce tutti i lunedì pomeriggio a Zola Predosa.

Si sono fatti **N. 46 incontri**.

Le materie trattate sono state di carattere gestionale ma anche di carattere istruttorio/conoscitivo mediante incontri.

In particolare la Giunta ha incontrato diverse volte i sindacati confederali avviando un lavoro informativo reciproco.

Si sono incontrate anche altre categorie quali le rappresentanze agricole che hanno espresso la richiesta di attivare una Consulta agricola a livello di Unione.

CONSIGLIO DELL'UNIONE

Il Consiglio dell'Unione si riunisce di norma l'ultimo lunedì del Mese a Zola Predosa.

Si sono fatti **N. 9 incontri**.

IL Presidente del Consiglio oltre a coordinare i lavori Consiliari ha promosso un impulso alle attività consiliari accolto da tutti i Consiglieri sia nell'assise del consiglio ma anche nelle riunioni dei Capigruppo e della Commissione Affari istituzionali.

Nel corso dell'anno è stato surrogato un Consigliere.

Tra i molteplici atti assunti dal Consiglio dell'Unione sono da sottolineare l'approvazione delle Convenzioni associative e l'approvazione del Bilancio dell'Unione, il Regolamento funzionamento del Consiglio il Piano di razionalizzazione delle Partecipate e il Protocollo di Intesa con la Città Metropolitana per lo sviluppo turistico dell'appennino.

CAPIGRUPPO DELL'UNIONE

La riunione dei Capigruppo dell'Unione si riunisce di norma a Zola Predosa il lunedì precedente a quello del Consiglio

Si sono fatti **N. 9 incontri**.

L'attività dei Capigruppo è stata di analisi ed approfondimento di tutti i temi consiliari e di indirizzo e supporto al Presidente del Consiglio.

Sede legale C/O Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille n. 9 – 40033 - Casalecchio di Reno – (BO) - C.F. 91311930373

Tel. 051598111 – www.unionesamoggia.bo.it - info@unionerenolaviniosamoggia.bo.it - cm.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

X:\Servizi finanziari\1 - DIREZIONE\Rendiconto2015\Relazioni\revisionatedaSEG\RELDIR consuntivo 2015ok.odt



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI DELL'UNIONE

La riunione della Commissione Affari Istituzionali e Finanza dell'Unione si riunisce di norma a Zola Predosa il lunedì precedente a quello del Consiglio

Si sono fatti **N. 9 incontri**.

La Commissione analizza i punti fondamentali degli atti sottoposti al consiglio anche mediante audizioni di tecnici esperti della materia.

La Commissione analizza le questioni di natura finanziaria .

Il Presidente promuove e sviluppa le attività di commissione in sinergia con il Presidente del Consiglio ed i Capigruppo sempre invitati in Commissione.

La Commissione analizza proposte di regolamenti.

GESTIONE ATTI E PROTOCOLLO

Attivare l'Unione sotto il profilo amministrativo nella produzione di atti è stata una delle parti più impegnative ma più qualificanti svolte da tutti gli operatori.

Infatti la cessazione della sede storica e l'avvio dei servizi ubicati nei 5 Comuni ha imposto una urgente revisione delle procedure.

Si è quindi attivato il modulo informatico per la produzione di atti e protocollo in tutti i 5 Comuni.

Ciò ha comportato incontri di formazione e assistenza.

Il Risultato è che in tutti i cinque i Comuni si possono produrre atti per l'Unione e protocollare atti per l'Unione.

Tale situazione elimina il differenziale logistico delle sedi e rappresenta esattamente il modello di unione con una organizzazione integrata ai Comuni, finalizzata alle attività dei Comuni.

Tutta la produzione documentale in Unione è informatizzata con firma digitale.

La produzione degli atti è rimessa ai Responsabili di servizio.

La gestione degli atti e del protocollo (PEC) è gestita alla segreteria del Comune di Casalecchio di Reno.

Sede legale C/O Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille n. 9 – 40033 - Casalecchio di Reno – (BO) - C.F. 91311930373

Tel. 051598111 – www.unionesamoggia.bo.it - info@unionerenolavinosamoggia.bo.it - cm.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

X:\Servizi finanziari\1 - DIREZIONE\Rendiconto2015\Relazioni\revisionatedaSEG\RELDIR consuntivo 2015ok.odt



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Dati al 31.12.2015

Protocolli in entrata	N. 4633
Protocolli in uscita	N. 2402
Pec inviate	N. 1488
Pec ricevute	N1799
Determinazioni	N. 414
Deliberazioni di Consiglio	N. 29
Deliberazioni di Giunta	N. 104 (inclusi i verbali

Sede legale C/O Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille n. 9 – 40033 - Casalecchio di Reno – (BO) - C.F. 91311930373

Tel. 051598111 – www.unionesamoggia.bo.it - info@unionerenolavinosamoggia.bo.it - cm.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

X:\Servizi finanziari\1 - DIREZIONE\Rendiconto2015\Relazioni\revisionatedaSEG\RELDIR consuntivo 2015ok.odt



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

CONTRATTI, ASSICURAZIONI, AFFARI LEGISLATIVI E CONTENZIOSO

L'Ufficio legale, ha supportato tutti gli uffici nella predisposizione degli atti di competenza. Le attività prevalentemente stargiudiziali hanno avuto l'obiettivo di analizzare preventivamente l'analisi del rischio contenzioso sulle attività degli uffici. In particolare, ha rivolto l'attenzione al monitoraggio dell'attività legislativa della Regione e della Provincia in materia di gestioni associate, contribuendo alla definizione del Programma di riordino territoriale.

L'ufficio ha sviluppato le seguenti attività:

- supporto agli uffici per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali degli organi deliberativi, esecutivi e consultivi dell'Ente, nei tempi e con le modalità definiti dalle norme e dai regolamenti;
- attività propositiva e di verifica delle leggi vigenti e dei progetti di legge;
- salvaguardia ed istruttorie contenziosi dell'Ente;
- gestione contratti, convenzioni e appalti;
- gestione fasi di contraddittorio, notifica e iscrizione a ruolo sanzioni amministrative.

PIANO ASSICURATIVO DELL'UNIONE

- Responsabilità civile verso terzi - Compagnia Itas -
- Responsabilità civile patrimoniale - Compagnia Lloyd's -
- RC Auto Unione (per Multipla + Sedici + Punto): Compagnia Unipol Sai -
- RC Auto Rischi diversi: per auto dipendenti/amministratori: Compagnia Unipol Sai -
- Multi rischi ordinari: per tutela beni mobili, attrezzature informatiche etc: Compagnia Itas -
- Infortuni - Compagnia Unipol Sai -



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI – ANNO 2015

Anno 2015		
Contratti e Convenzioni		90

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SEGRETERIA E UFFICIO LEGALE– ANNO 2015

TIPOLOGIA ATTI	UNIONE DI COMUNI ANNO 2015	PENDENTI
Verbalizzazioni amministrative	50 verbali	Tutti in gestione
Contenziosi amministrativi	0	9 richieste audizione amministrativa su verbali
Ingiunzioni	0	0
Ricorsi al TAR	0	0
Ricorsi al Giudice di Pace	0	0
Ricorsi in Tribunale	0	0
Ricorsi in corte d'appello	0	1
Ricorsi al Consiglio di Stato	0	0

Sede legale C/O Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille n. 9 – 40033 - Casalecchio di Reno – (BO) - C.F. 91311930373

Tel. 051598111 – www.unionesamoggia.bo.it - info@unionerenolaviniosamoggia.bo.it - cm.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

X:\Servizi finanziari\1 - DIREZIONE\Rendiconto2015\Relazioni\revisionatedaSEG\RELDIR consuntivo 2015ok.odt



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

ORGANIZZAZIONE

Il passaggio organizzativo dell'Unione Samoggia all'Unione Reno, Lavino e Samoggia è sicuramente l'area di attività che ha assorbito la maggior parte degli sforzi lavorativi.

Ricordiamo sommariamente i passaggi fondamentali:

- Cessazione sede di Castello di Serravalle con attività correlate;
- Mobilità di parte del personale.
- Riattivazione servizi generali e finanziari in service;
- Attivazione dei servizi associato nella nuova Unione.

L'attivazione dei nuovi servizi ha comportato vari passaggi:

- Definizione del quadro organizzativo;
- Individuazione dei Profili dei Responsabili,
- Procedura individuazione responsabili mediante bando, analisi curricolare e colloqui;
- Conferimenti degli incarichi;
- Pesatura delle indennità rapportate al tempo percentuale dedicato;
- Individuazione del personale da comandare/comandare in Unione.

Il quadro organizzativo è diventato operativo dal mese di Aprile.

L'attività gestionale ha comportato la creazione dei nuovi centri di costo (bilanci di servizio) dei servizi in Unione propedeutici alla redazione del bilancio dell'Unione.

L'avvio del monitoraggio delle attività è avvenuta anche mediante incontri periodici con i Responsabili dell'Unione (attualmente tre incontri).

Particolarmente impegnativo ma anche significativo il lavoro impostato con le organizzazioni sindacali.

Con l'Assessore al personale si sono svolte n. 8 riunioni con tutte le sigle sindacali e le RSU dei Comuni per informare i passaggi organizzativi dell'Unione ed accogliere i suggerimenti e/o proposte.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Tale lavoro è oggi formalizzato da un protocollo operativo tra i Comuni e l'Unione che da origine ad una commissione di parte pubblica unitaria che lavorerà per omogenizzare i vari istituti contrattuali. Analogamente anche la parte sindacale ha comunicato che si è organizzata per partecipare al tavolo in maniera razionalizzata. Sono previsti anche possibili gruppi di lavoro.

A breve saranno presentate le proposte di costituzione del CUG (Comitato Unico di Garanzia) sovracomunale, dell'orario di lavoro dell'Unione (con la finalità a omogenizzare le attività per tutti i lavoratori in Unione e del nucleo di valutazione sovracomunale.

Il raccordo tra l'organizzazione dell'Unione e quella dei Comuni è stata garantita dal lavoro della Conferenza di Direzione composta dei segretari/direttori. La Conferenza si è riunita 10 volte affrontando tutti i temi di carattere tecnico che si intrecciano con le attività dell'Unione.

La Conferenza si riunisce nei vari Comuni con il criterio della rotazione per evidenziare il raccordo Unione/Comuni.

Si è attivata la gestione dei programmi di protezione civile sino alla nomina del Responsabile.

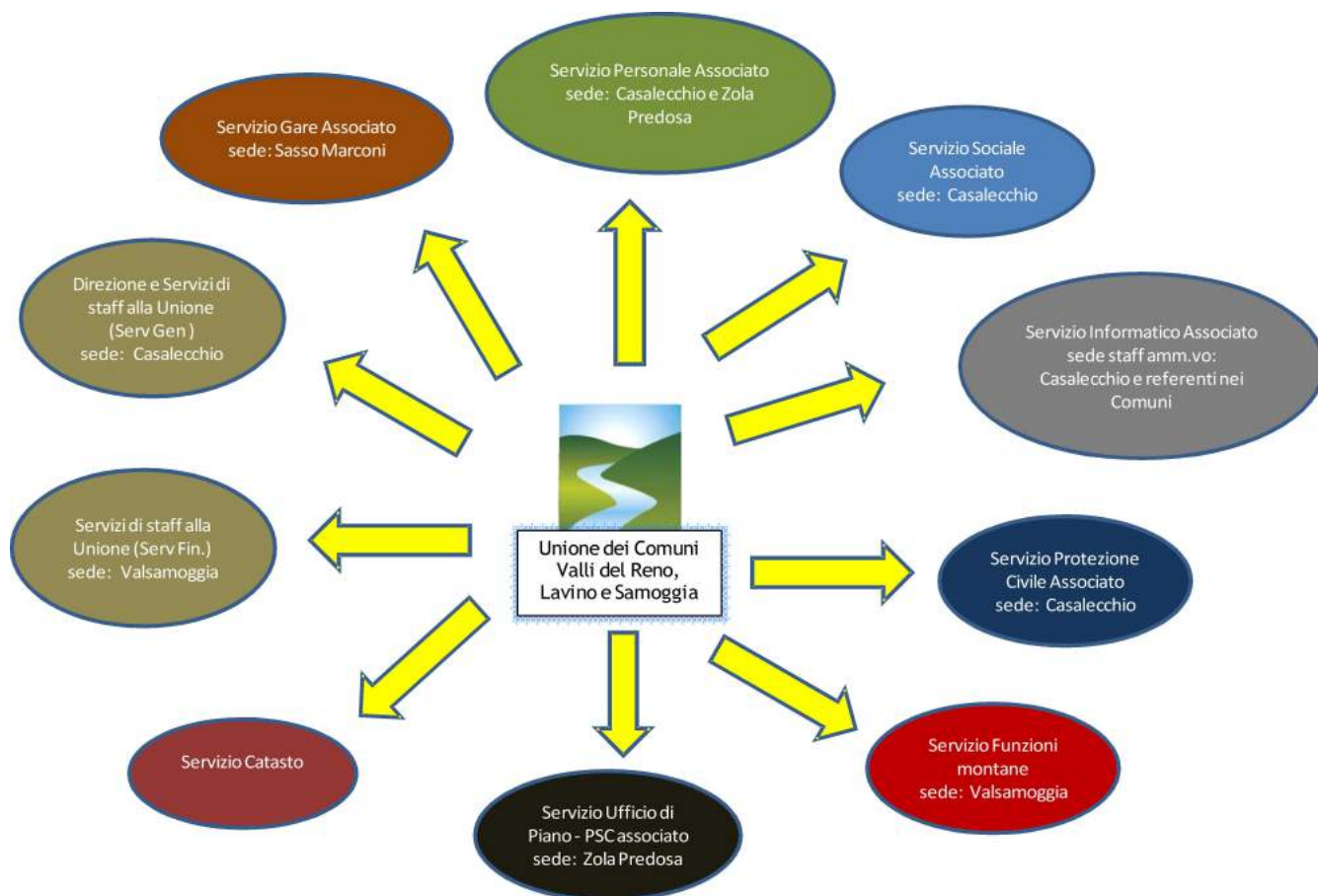
Infine occorre ricordare che sono tutt'ora in atto procedimenti gestionali di chiusura della vecchia gestione.

Infine si è attivata la corrispondenza per attuare il piano di razionalizzazione delle partecipate.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA



Sede legale C/O Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille n. 9 – 40033 - Casalecchio di Reno – (BO) - C.F. 91311930373

Tel. 051598111 – www.unionesamoggia.bo.it - info@unionerenolavinosamoggia.bo.it - cm.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

X:\Servizi finanziari\1 - DIREZIONE\Rendiconto2015\Relazioni\revisionatedaSEG\RELDIR consuntivo 2015ok.odt



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

COORDINAMENTO STRUTTURE TECNICHE

Conferenza Direzione

La Conferenza di Direzione si è riunita 14 volte analizzando tutti i risvolti operativi nel raccordo tecnico tra Unione e Comuni.

Conferenza Responsabili dell'Unione

Con la Direzione e la Presidenza si è avviato un lavoro di coordinamento e di sovrintendenza alle attività dell'Unione tenendo in evidenza le attività Comunali.

Coordinamento dei Responsabili finanziari dei Comuni

Si è avviato un Coordinamento per monitorare i flussi finanziari ed adottare metodologie di azioni comuni sui temi di Unione.

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLI

Programmazione

Si è provveduto alla pianificazione annuale degli atti fondamentali di legge oltre a quelli interni per la gestione degli adempimenti

Partecipate

Si è redatto il Piano previsto per legge che è stato approvato dal Consiglio dell'Unione ed inviato alla Corte dei Conti. Si è quindi dato corso alle attività previste il cui esito è stato in linea con il piano.

Anticorruzione e trasparenza

Si è redatto il Piano previsto per legge ed è stato pubblicato. Sono in corso le mappature dei rischi in linea con gli indirizzi approvati dal consiglio. E' prevista la formazione obbligatoria a tutti i



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

dipendenti dell'Unione. Il piano sarà aggiornato in armonizzazione con quello dei Comuni entro Giugno.

Documento unico di programmazione DUP

Il DUP è stato elaborato in una prima stesura riportando i progetti associativi ed è stato successivamente integrato dai progetti operativi.

Tali progetti sono l'elemento di indirizzo per il piano degli obiettivi gestionali.

Ciclo della Performance

Sono stati approvati gli obiettivi prioritari e attualmente è previsto il Nucleo di valutazione sovracomunale.

Si prevede l'omogenizzazione dei sistemi tra i Comuni e l'Unione.

Controlli su atti

Come da regolamento assieme al Revisore si sono fatti i controlli sugli atti.

Piano strategico Metropolitano (PSM)

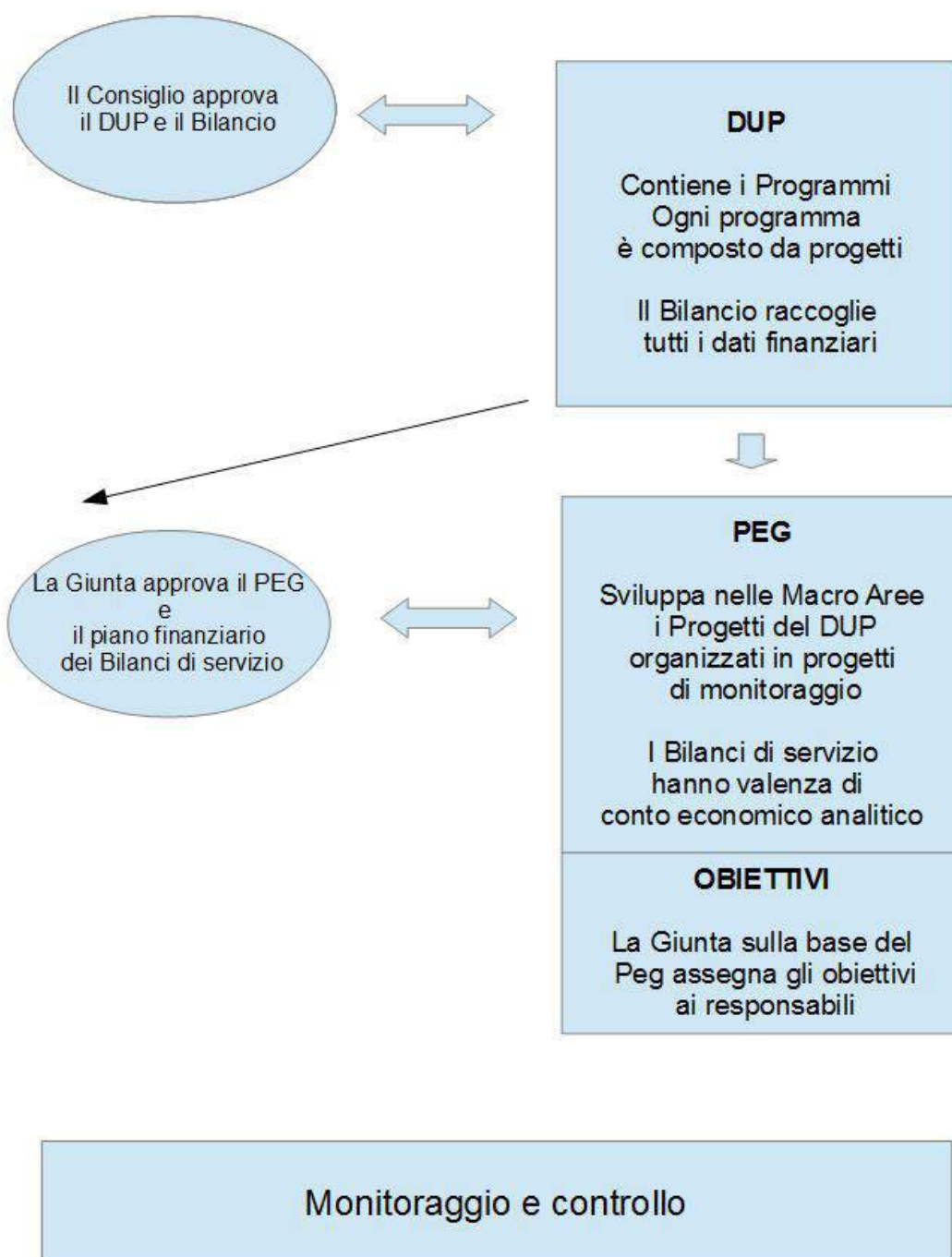
Si è gestito il coordinamento generale delle attività connesse al Piano strategico Metropolitano.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Il ciclo della programmazione Unione Reno, Lavino e Samoggia





UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

PROGETTI

Progetto Valsamoggia sostenibile approvato in Consiglio Unione.

Con determinazione n. 20 del 18.02.2015, si procedeva all'acquisto di n. 36 biciclette a pedalata assistita modello City Bike Venus Special da destinarsi a strutture ricettive presenti in territorio Gal dei Comuni di Valsamoggia (n. 24 biciclette) e Monte San Pietro (n. 12 biciclette) e all'acquisto di n. 6 stazioni di ricarica di energia elettrica a colonna da installarsi, come da progetto approvato dai Comuni e già trasmesso in sede di richiesta del contributo, sempre in territorio Gal dei Comuni di Valsamoggia (4 colonnine) e Monte San Pietro (2 colonnine) ed in particolare:

- Comune di Valsamoggia – loc. Monteveglio - NCT foglio 27, Mappale 191
- Comune di Valsamoggia – loc. Castello di Serravalle - NCT foglio 22, Mappale 229
- Comune di Valsamoggia – loc. Savigno - NCT foglio 4, Mappale 479
- Comune di Valsamoggia – loc. Monteveglio (Borgo dell'Abbazia) - NCT foglio 24, Mappale 126
- Comune di Monte San Pietro – loc. Monte San Giovanni – NCT foglio 44, Mappale 1139
- Comune di Monte San Pietro – loc. Badia - NCT foglio 46, Mappale 236

In data 18 Marzo 2015 sono state consegnate le biciclette ai Comuni e regolarmente collaudate come da verbali di collaudo 18.03.2015, che si possono vedere nella documentazione fotografica allegata.

Nel mese di marzo sono state fornite ed installate anche le stazioni di ricarica a colonna che sono state collaudate in data 20 Marzo 2015 per entrambi i Comuni, come da verbale 20.03.2015. Le biciclette sono poi state consegnate alle aziende agrituristiche/agricole del territorio.

GESTIONE ASSOCIATE

Si è partecipato ai gruppi di lavoro inerenti le gestioni associate a livello regionale e metropolitano.

In particolare si è seguito il gruppo sui monitoraggi delle Unioni, tale gruppo ha elaborato il modello che è stato approvato dalla Giunta Regionale per i finanziamenti alle Unioni nel 2016.

Si è gestito la domanda e l'istruttoria dei Contributi per le forme associative con analisi delle attività.

Il contributo ottenuto è di € 431.962,26 oltre a quelli per le funzioni montane.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

RACCORDO ALTRI ENTI

L'attività di raccordo istituzionale di natura tecnica permette di sviluppare quelle sinergie anche operative che aumentano la capacità di relazione tra gli enti.

In tale senso sono stati presidiati i seguenti principali ambiti:

- Regione Emilia Romagna: tavoli tecnici e riunioni con particolare riferimento al PRT 2015 e Nucleo tecnico di integrazione con le autonomie locali dedicato ai processi partecipativi della legge regionale n.3/2010
- Città Metropolitana: tavoli tecnici e riunioni con particolare riferimento alle funzioni di raccordo con le Unioni;
- UNCEM: tavoli tecnici e riunioni con particolare riferimento alla gestione delle funzioni montane e la finanza.
- Partecipate: con particolare riferimento al piano di razionalizzazione e alla modifica societaria del GAL Appennino Bolognese;

SERVIZIO FINANZIARIO

Il servizio Finanziario dell'Unione è gestito in service dal Comune di Valsamoggia.

L'Ufficio ha dovuto operare su due livelli comportato un impegno elevato:

- uno collegato allo smaltimento delle pratiche pregresse;
- uno collegato all'attivazione della gestione finanziaria 2015;

La puntuale redazione del Bilancio, del rendiconto di Gestione e il riaccertamento straordinario sono stati gli atti fondamentali più impegnativi.

Anche la gestione del servizio di tesoreria e il raccordo con il Revisore Contabile hanno qualificato l'attività dell'ufficio.

Reversali	N. 703
Mandati	N. 1605

Il Comune di Valsamoggia ha individuato il referente per attivare il Controllo di gestione informatizzato dell'unione e Economato e patrimonio.

Sede legale C/O Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille n. 9 – 40033 - Casalecchio di Reno – (BO) - C.F. 91311930373

Tel. 051598111 – www.unionesamoggia.bo.it - info@unionerenolavinosaamoggia.bo.it - cm.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

X:\Servizi finanziari\1 - DIREZIONE\Rendiconto2015\Relazioni\revisionata da SEG\RELDIR consuntivo 2015ok.odt

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E GESTIONE FUNZIONI MONTANE

Anno 2015

PREMESSA

A far data dal 1° gennaio 2015 il servizio ha assunto le competenze in materia di vincolo idrogeologico, forestazione (PMPF), agricoltura e patrimonio micologico (funghi) anche per il territorio del Comune di Sasso Marconi, uniformando così, in capo all'Unione dei Comuni, tutte le deleghe e competenze in materia di gestione del territorio montano.

A tal fine sono stati effettuati incontri di coordinamento sulle modalità di gestione delle deleghe all'Unione, con particolare riferimento all'iter delle pratiche, e sulle forme di collaborazione tra l'ufficio tecnico comunale e il servizio funzioni montane nelle materie di competenza (assetto idrogeologico e patrimonio forestale) per la tutela del patrimonio comunale, sia di strutture che di infrastrutture pubbliche.

Il Servizio Valorizzazione e Gestione Funzioni Montane è composto da:

Segreteria del Servizio e organizzazione, che si occupa di: gestione degli atti, certificazioni e corrispondenza del Servizio, della gestione delle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche, della gestione del patrimonio micologico e dei beni mobili ed immobili.

Ufficio Forestazione e Ambiente, che si occupa di: gestione e rilascio autorizzazioni ai sensi della legge regionale n 30/1981 e delle PMPF – interventi di forestazione pubblica e privata con fondi derivati e fondi propri – controllo e monitoraggio del patrimonio forestale del territorio, gestione programmi per la concessione di contributi a privati per la realizzazione di opere ed interventi nel settore forestale e della difesa del suolo;

Ufficio Assetto Idrogeologico, che si occupa di: gestione e rilascio autorizzazioni per movimenti terra ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26 – Interventi di difesa del suolo, pubblici e privati, con fondi propri e fondi derivati, controllo e monitoraggio del territorio – inventario del dissesto.

Ufficio Agricoltura, con attività di sostegno all'economia agricola della montagna mediante un più stretto rapporto con la Regione e la Città metropolitana e supporto ad iniziative locali, concertate e sostenibili, di valorizzazione di produzioni tipiche e di qualità.

ATTIVITA'

Nei corso dell'anno 2015 si è provveduto a:

Attività di progettazione, affidamento (stazione appaltante), direzione dei lavori, nonché responsabile unico del procedimento, per la realizzazione di opere pubbliche.

1) Interventi di manutenzione, di cui ai contributo a tutela della risorsa idrica annualità 2008-2013, relativi alla tutela e protezione delle aree di salvaguardia e delle aree sottese ai bacini idrici che alimentano i sistemi di prelievo delle acque superficiali e sotterranee, per complessivi euro 734.252,12, comprensivi di onere fiscale, così suddivisi:

SCH	Oggetto	IMPORTI					Cons. Lavori	Fine Lavori
		Lavori	Spese gen.	Sommano	I.V.A. 22%	TOTALE		
MONTE SAN PIETRO								
2	Manutenzione Rio Gavignano in comune di Monte San Pietro, località Gavignano	20.664,32	413,29	21.077,61	4.637,07	25.714,68	18/05/15	15/09/15
4	Manutenzione Rio Martignone in comune di Monte San Pietro e Valsamoggia/Cà Degli Esposti-Casazza	22.244,12	444,88	22.689,00	4.991,58	27.680,58	18/05/15	22/06/15
10	Manutenzione aree forestali e ad opere di ingegneria naturalistica in comune di Monte San Pietro, località Calderino e Ponterivabella	58.634,76	1.172,70	59.807,46	13.157,64	72.965,10	02/07/15	13/10/15
13	Manutenzione aree boscate in comune di Monte San Pietro, località San Chierlo	20.352,68	407,05	20.759,73	4.567,14	25.326,87	23/06/15	30/07/15
17	Manutenzione aree boscate in comune di Monte San Pietro, località Montemaggiore	29.484,76	589,70	30.074,46	6.616,38	36.690,84	29/06/15	12/10/15
20	Manutenzione Rio Casona in comune di Monte San Pietro, località Venezia	12.825,45	256,51	13.081,96	2.878,03	15.959,99	18/05/15	10/07/15
SASSO MARCONI								
7	Manutenzione Torrente Olivetta in comune di Sasso Marconi, località Tre Monti/Cà Bianca	16.444,26	328,89	16.773,15	3.690,09	20.463,24	18/05/15	15/07/15
8	Manutenzione Rio Torbido in comune di Sasso Marconi, località Case Colline	18.626,53	372,53	18.999,06	4.179,79	23.178,85	18/05/15	15/07/15
15	Manutenzione aree boscate in comune di Sasso Marconi, località Laghetti di Porziola	42.524,76	850,50	43.375,26	9.542,56	52.917,81	30/07/15	12/10/15
16	Manutenzione aree boscate in comune di Sasso Marconi, località Scaletto	75.384,76	1.507,70	76.892,46	16.916,34	93.808,80	27/07/15	19/10/15
VALSAMOGGIA								
1	Manutenzione Rio Marzatore in comune di Valsamoggia, località Castello di Serravalle/Gorizia	17.637,53	352,75	17.990,28	3.957,86	21.948,14	18/05/15	19/06/15
3	Manutenzione Rio Roncadella in comune di Valsamoggia, località Savigno/Cà Stanislao	16.616,15	332,32	16.948,47	3.728,66	20.677,14	18/05/15	03/06/15
5	Manutenzione Fosso Acqua Ramata in comune di Valsamoggia, località Monteveglio/Cà Vecchia	8.411,75	168,24	8.579,99	1.887,60	10.467,58	18/05/15	25/09/15
6	Manutenzione Rio Crespellano in comune di Valsamoggia, località Monteveglio/Torricella di Sotto	12.164,71	243,29	12.408,00	2.729,76	15.137,77	18/05/15	02/07/15
9	Manutenzione area forestale colle dell'Abbazia in comune di Valsamoggia, località Monteveglio	65.509,76	1.310,20	66.819,96	14.700,39	81.520,35	29/07/15	16/10/15
11	Manutenzione aree boscate in comune di Valsamoggia, località Savigno/rii Corano e Costa	45.139,76	902,80	46.042,56	10.129,36	56.171,92	26/05/15	08/10/15
12	Manutenzione aree boscate in comune di Valsamoggia, località Castello di Serravalle/Rii Ghiaia e Serravalle	38.999,76	780,00	39.779,76	8.751,55	48.531,30	18/05/15	25/09/15
14	Manutenzione aree boscate in comune di Valsamoggia, località Monteveglio/Fontanina	19.609,76	392,20	20.001,96	4.400,43	24.402,39	28/07/15	22/09/15
18	Manutenzione aree boscate in comune di Valsamoggia, località Monteveglio/Oliveto	17.134,76	342,70	17.477,46	3.845,04	21.322,50	30/07/15	23/10/15
19	Manutenzione aree boscate e di regimazione superficiale in comune Valsamoggia, località Castello di Serravalle/Bersagliera	31.634,76	632,70	32.267,46	7.098,84	39.366,30	18/05/15	07/08/15
SOMMANO		590.045,10	11.800,90	601.846,00	132.406,12	734.252,12		

L'attività di progettazione, affidamento (stazione appaltante), direzione dei lavori, nonché responsabile unico del procedimento, è stata svolta da questo Servizio con esclusione della progettazione e direzione dei lavori degli interventi elencati ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 che è stata svolta dal Consorzio della Bonifica Renana previa apposita convenzione.

Tutti gli interventi sono stati completati e rendicontati entro il 31 dicembre 2015.

2) Interventi di manutenzione, di cui ai contributo a tutela della risorsa idrica annualità 2015, relativi alla tutela e protezione delle aree di salvaguardia e delle aree sottese ai bacini idrici che alimentano i sistemi di prelievo delle acque superficiali e sotterranee, per complessivi euro 145.321,52, comprensivi di onere fiscale, così suddivisi:

SCH	Intervento	IMPORTI					Cons. Lavori	Fine Lavori
		Lavori	Spese gen.	Sommano	I.V.A. 22%	TOTALE		
MONTE SAN PIETRO								
1	Manutenzione tratto del rio Podice in Comune di Monte San Pietro	23.039,22	460,78	23.500,00	5.170,00	28.670,00	21/10/15	27/11/15
SASSO MARCONI								
2	Manutenzione di un tratto di rio Verde in Comune di Sasso Marconi	44.117,65	882,35	45.000,00	9.900,00	54.900,00	02/11/15	
VALSAMOGGIA								
3	Manutenzione di un tratto di Rrio Invernata in Comune di Valsamoggia, loc. Monteveglio	5.882,35	117,65	6.000,00	1.320,00	7.320,00	21/10/15	17/11/15
4	Manutenzione di un tratto del rio Marzatore in Comune di Valsamoggia, loc. Castello di Serravalle	21.568,63	431,37	22.000,00	4.840,00	26.840,00	21/10/16	
5	Manutenzione di un tratto del rio Ghiaietta in Comune di Valsamoggia, loc. Tiola	22.172,55	443,45	22.616,00	4.975,52	27.591,52	19/10/15	
SOMMANO		116.780,40	2.335,60	119.116,00	26.205,52	145.321,52		

L'attività di affidamento (stazione appaltante) e di responsabile unico del procedimento, è stata svolta da questo Servizio mentre l'attività di progettazione e direzione dei lavori è stata svolta dal Consorzio della Bonifica Renana previa apposita convenzione.

Tutti gli interventi dovranno essere completati e rendicontati entro il 30 giugno 2016, avendo ottenuto una proroga di 6 mesi.

3) Interventi di cui ai contributi legge regionale n. 2/2014 (legge per la montagna - PAO 2015), così suddivisi:

SCH	Intervento	IMPORTI			Cons. Lavori	Fine Lavori
		Somma a carico dell'Unione	Somma a carico del Consorzio	TOTALE		
MONTE SAN PIETRO						
1	Sistemazione movimento franoso che interessa la via Montesevero in Comune di Monte San Pietro	35.000,00	35.000,00	70.000,00		
SASSO MARCONI						
2	Sistemazione movimento franoso che interessa la via Nugare in Comune di Sasso Marconi	50.000,00	50.000,00	100.000,00		
VALSAMOGGIA						
3	Sistemazione lungo la viabilità comunale del Comune di Valsamoggia	35.000,00	35.000,00	70.000,00		
4	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del collegamento intervallivo di Mongiorgio – Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia	61.136,29		61.136,29	16/11/15	28/12/15
SOMMANO		181.136,29	119.999,99	301.136,29		

Per l'intervento n. 4 l'attività di progettazione, affidamento (stazione appaltante), direzione dei lavori, nonché di responsabile unico del procedimento è stata svolta da questo Servizio mentre per gli interventi 1, 2 e 3 l'attività di progettazione, affidamento (stazione appaltante), direzione dei lavori, nonché di responsabile unico del procedimento, è stata svolta dal Consorzio della Bonifica Renana previo apposito accordo.

Gli interventi di competenza del Consorzio saranno iniziati e conclusi nell'anno 2016.

Attività vincolo idrogeologico e forestazione

Gestione e rilascio autorizzazioni ai sensi della legge regionale n. 30/1981 e delle PMPF ed attività di verifica e controllo (sopralluoghi) sulla corretta applicazione delle normative stesse (ufficio forestazione e ambiente) e gestione e rilascio autorizzazioni ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26 (Ufficio assetto idrogeologico).

Dati significativi ufficio vincolo idrogeologico

ANNO		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Istanze pervenute:	Richieste di autorizzazione	85	45	53	47	54	22	60
	Comunicazione di inizio attività	56	49	39	21	49	35	33
Autorizzazioni rilasciate		72	44	45	38	60	27	55
Dinieghi alle richieste di autorizzazione		0	0	1	1	0	0	0
Richieste di autorizzazione archiviate		2	1	1	3	0	1	2
Prescrizioni a seguito di comunicazione di inizio attività		9	0	3	4	2	1	2
Comunicazioni di inizio attività archiviate		2	1	2	1	1	5	5

Dati significativi ufficio forestazione

ANNO		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Istanze pervenute:	Richieste di autorizzazione	21	20	21	13	3	4	8
	Comunicazione	165	221	219	190	239	198	230
	Pareri	0	4	10	10	5	11	6

Imposizione regimazione acque	0	4	0	0	0	2	0	
Autorizzazioni rilasciate	19	18	20	12	3	4	7	
Dinieghi alle richieste di autorizzazione	2	2	1	1	0	3	1	
Prescrizioni a seguito di comunicazione o parere	6	5	15	10	23	14	15	

Attività di gestione interventi e contributi ai privati per piccole opere e attività di riassetto idrogeologico di cui all'art. 9, comma 1, lettera a), legge regionale n. 2/2014

Nel 2014 è stato assegnato all'Unione, da parte della Regione, un contributo di euro 15.182,17 per piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico ed è stato approvato il bando da parte della Giunta dell'Unione. Nel 2015 si è provveduto a: pubblicazione bando e raccolta domande; sopralluoghi e istruttoria delle domande; approvazione graduatoria da parte della Giunta dell'Unione (in totale sette domande pervenute di cui quattro in posizione utile per ottenere i contributi); comunicazione ai beneficiari dell'esito favorevole della domanda e contestuale richiesta di presentazione progetto esecutivo; istruttoria sul progetto esecutivo; comunicazione di assegnazione contributo, termini e modalità di realizzazione dell'intervento; verifica fine lavori e conformità dell'opera al progetto presentato; liquidazione del contributo.

Attività relativa alla disciplina della raccolta funghi epigei spontanei, di cui alla legge regionale n. 6/1996

L'attività svolta è: approvazione, da parte della Giunta dell'Unione, dell'accordo con i Comuni per l'emissione dei tesserini raccolta funghi; distribuzione tesserini ai Comuni aderenti all'accordo; distribuzione tesserini agli esercizi convenzionati; gestione e rendicontazioni tesserini emessi da parte dei Comuni; gestione e rendicontazione dei tesserini emessi da parte degli esercizi convenzionati e a questi ultimi liquidazione provvigione; aggiornamento e divulgazione, tramite sito internet, sportelli, ecc., della disciplina raccolta funghi; iter relativo al divieto raccolta funghi nel periodo autunnale coincidente con la raccolta delle castagne su imput del Consorzio Castanicoltori dell'appennino bolognese.

Attività relativa alla lotta biologica per difendere il castagno dalla vespa cinese del castagno

L'attività svolta è: relazione sulle problematiche derivanti dall'attacco dei castagneti da parte di un insetto meglio conosciuto come vespa cinese del castagno e sull'attività di lotta allo stesso; sulla base della relazione, approvazione, da parte della Giunta dell'Unione, di accordo di collaborazione tra l'Unione e il Consorzio Castanicoltori dell'appennino bolognese per la lotta biologica alla vespa cinese con descritti i reciproci compiti, gli interventi da realizzare, le modalità di esecuzione e i controlli sull'attività; l'Unione ha provveduto a rendere disponibili al Consorzio Castanicoltori, attraverso ditta specializzata, n. 23 rilasci di imenottero calcidoideo antagonista della vespa cinese; monitoraggio dell'attività anche con l'aiuto del servizio fitosanitario regionale.

Attività di verifica, controllo e supporto/assistenza

Gli uffici Forestazione/Ambiente e Assetto Idrogeologico hanno svolto attività di front-office per gli utenti fornendo indicazioni e informazioni nel merito dei propri ambiti di competenza (vincolo idrogeologico, difesa del suolo, PMPF, ecc.) e collaborato, con attività di consulenza negli ambiti di propria competenza, con i servizi tecnici dei Comuni montani per l'attività svolta dagli stessi.

Nel dettaglio le attività svolte possono così riassumersi:

- verifica degli interventi realizzati sul patrimonio forestale, assistenza agli utenti nella compilazione della domanda-comunicazione (per circa il 50% delle domande pervenute), rilascio e controllo delle autorizzazioni, gestione delle comunicazioni, aggiornamento e implementazione banca dati informatica PMPF, sopralluoghi di controllo e verifica, rilascio autorizzazioni, presentazione pareri in sanatoria, autorizzazioni in sanatoria a privati ed ai Comuni per eseguire movimenti terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- collaborazione con i servizi tecnici comunali sulle materie di propria competenza sia finalizzata alla tutela del patrimonio pubblico (strutture e infrastrutture) che alla prevenzione del dissesto idrogeologico;
- collaborazione con la Città metropolitana di Bologna per controlli e modifiche alla carta forestale della Città metropolitana di Bologna;
- partecipazione tavolo provinciale di coordinamento per la gestione delle PMPF e per l'avvio, a partire dal 2016, delle procedure informatizzate
- collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato con incontri di coordinamento sulle problematiche evidenziate sulle istanze pervenute, sia in materia di P.M.P.F. che di vincolo idrogeologico, o dall'attività di controllo svolta dal Corpo Forestale dello Stato sulle stesse; sopralluoghi congiunti al fine dell'interpretazione univoca alle norme ed ai regolamenti con riferimento alle istanze ricevute, con sopralluoghi sia preventivi che successivi la presentazione delle pratiche, per la valutazione della fattibilità l'intervento proposto o richiesto, sopralluoghi finalizzati anche alla verifica del rispetto delle norme, o delle prescrizioni impartite in sede di autorizzazione, al fine di assumere gli opportuni provvedimenti nel rispetto delle singole competenze.

2015

RELAZIONE ANNUALE



Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
*Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa*



Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



PREMESSA

Nell'ambito dell'organizzazione del Comando della Polizia Municipale di Casalecchio il Nucleo Sicurezza del Territorio e Protezione Civile, a far data dal 1 aprile 2015, viene messo a parziale disposizione dell'Unione dei Comuni delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia, al servizio associato vengono assegnate percentuali di ore lavoro delle proprie tre unità come riportato nella sottostante tabella.

	Sandri Luca	Serafini Micaela	Florenzano Fausto	Responsabile
Tempo dedicato	35,00% 12,25 ore settimanali	35,00% 12,25 ore/settimanali	30,00% 12,00 ore settimanali	In attesa di individuazione

Dal 16 aprile al 30 maggio il servizio non ha potuto contare su di un operatore, mentre dal 13 giugno al 28 luglio l'ufficio è stato completamente scollegato dalla rete informatica comunale a causa di un importante guasto alla rete ottica di trasmissione dati; dal giorno 29 luglio sono state ripristinate alcune funzioni in modalità di accesso ridotto tramite linea ADSL in attesa della riparazione della fibra ottica danneggiata avvenuta nei primi giorni di settembre.

Attraverso la deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 88 del 09.11.2015 è stato approvato il nuovo documento organizzativo del Servizio di Protezione Civile Associato dove sono state individuate le nuove percentuali di assegnazione all'Unione. A far data dal primo dicembre 2015 è stato nominato il responsabile del Servizio, venendosi a struttura l'organizzazione sotto riportata.

	Sandri Luca Resp.P.o.	Serafini Micaela	Florenzano Fausto
Tempo dedicato	60,00% 21:36 ore settimanali	35,00% 12:36 oresettimanali	35,00% 12:36 ore settimanali

Nel quadro sopra delineato deve leggersi l'analisi di un lavoro estremamente impegnativo data la complessità della materia, la vastità ed eterogeneità del territorio e la pluralità di soggetti concorrenti riassunto nelle attività rendicontate in questo documento relativa alle principali azioni svolte nel corso dell'anno per il conseguimento degli obiettivi individuati dalla convenzione e dai successivi atti di indirizzo.

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



ANALISI GENERALE

Le attività svolte sono state sommariamente suddivise, ai fini organizzativi, le mansioni assegnate ad ogni operatore e una breve descrizione delle stesse anche se giova precisare che si tratta generalmente di un lavoro di staff in cui i compiti devono essere intercambiabili e sovrapponibili come sovente accade per gestire al meglio il Servizio che per sua natura richiede una grande elasticità organizzativa ed operativa. Le attività presentate sono state raggruppate in sei macro aree.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

MACRO SUDDIVISIONE

Macro aree	
1	Studio e organizzazione del sistema transitorio di Protezione Civile
2	Studio e redazione del Piano di Protezione Civile dell'unione
3	Piano investimenti
4	Relazioni e coordinamento con Enti, Servizi ed Associazioni
5	Gestione tecnico amministrativa del servizio
6	Supporto nel tempo reale

Macro area 1 - Studio e organizzazione del sistema transitorio di Protezione Civile

In questo ambito, nel corso dell'anno, sono stati sviluppati, con la collaborazione dei Referenti Comunali, diversi temi per la definizione di linee organizzative ed operative per accompagnare l'integrazione e la transizione dalle organizzazioni comunali all'organizzazione sovra comunale. La sintesi di questi lavori è rappresentata da alcuni documenti che intendono definire le linee guida da seguire in questa fase transitoria e che saranno impiegati come base di partenza per il lavoro di sviluppo delle analoghe azioni previste nel piano di protezione civile sovra comunale.

Sono stati prodotti i seguenti documenti :

- Lo Studio di fattibilità del progetto
- L'Analisi delle attività propedeutiche
- La stima dei costi per le attività propedeutiche
- Il Piano Operativo Transitorio
- Lo studio di fattibilità per la reperibilità
- La proposta di regolamento per il Gruppo di Protezione Civile Unificato
- La proposta di linee guida per lo Statuto Associazioni di secondo livello

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Macro area 2- Studio e redazione del Piano di Protezione Civile dell'unione

La realizzazione del Piano di Protezione Civile è l'obiettivo finale di questa prima fase di lavoro, si tratta di un percorso lungo ed articolato, ad oggi sono stati prodotti gli schemi generali sui quali il piano verrà realizzato, sono state individuate le sezioni di sviluppo e portato avanti uno studio per la realizzazione di un software gestionale innovativo in grado di supportare la gestione del tempo differito e del tempo reale.

Il Piano di protezione civile viene sviluppato come strumento dinamico, soggetto a continue integrazioni e modifiche, a disposizione dei comuni per la gestione dell'intero sistema di protezione civile. L'attività di redazione proseguirà nel corso del 2016 e nel mese di novembre verrà presentato il piano di protezione civile, o meglio il telaio portante del piano poiché le fasi di sviluppo, implementazione, approfondimento, verifica e modifica prenderanno il via proprio all'atto della presentazione e proseguiranno in maniera attenta e puntuale anche nelle due annualità successive per concludere nel 2018 con la validazione dell'intero percorso svolto.

Macro area 3 - Piano investimenti

La predisposizione della stima dei costi e la valutazione dei fabbisogni ci ha permesso di partecipare ad una ricognizione della Città Metropolitana circa l'intenzione da parte della Giunta Regionale di procedere, entro la pausa estiva, alla deliberazione di un programma di finanziamento per il potenziamento della rete regionale di Aree e strutture coperte di Protezione Civile, finalizzate all'accoglienza e all'ammassamento dei soccorritori, ed in particolare per l'integrazione delle dotazioni strumentali dei centri decisionali.

Con delibera della Giunta Regionale del 1926 del 20.11.2015 è stato riconosciuto un finanziamento di 9.000 euro per potenziamento del sistema di protezione civile.

Macro area 4 -Relazioni e coordinamento con Enti, Servizi ed Associazioni

In quest'area vengono ricomprese le attività di relazione e coordinamento che necessariamente devono essere realizzate per poter svolgere una buona attività e fornire un servizio puntuale, è inoltre fondamentale far conoscere ai soggetti istituzionali e privati la creazione di questo nuovo servizio, non solo operativo ma anche di interfaccia tra in Comuni appartenenti all'unione i soggetti terzi. Numerose sono state le interazioni con i servizi Regionali e con gli altri Uffici dei Comuni dell'Unione.

Di fondamentale importanza è il sistema del volontariato proprio per questo è necessario valorizzare e supportare tutte le organizzazioni di volontariato. Per tale motivo sono stati organizzati diversi incontri con le associazioni, predisposti momenti di formazione ed organizzati eventi pubblici di promozione.

Macro area 5 - Gestione tecnico amministrativa del servizio

Il funzionamento dell'Ufficio di Protezione Civile dell'Unione viene mantenuto in condizioni di efficacia ed efficienza attraverso l'ordinaria manutenzione delle dotazioni e la quotidiana gestione dei processi amministrativi, l'analisi delle attività svolte e dell'avanzamento dei lavori per il conseguimento delle finalità richieste dalle linee di indirizzo.

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Macro area 6 - Supporto nel tempo reale

Le fasi di allerta e di emergenza prevedono che i Comuni pongano in essere specifiche azioni legate all'evento minacciato o in corso. In questo contesto l'operatività dell'Ufficio di Protezione Civile Unificato, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano, fornisce un supporto ai territori che dovessero avere particolarità necessità e che ne facciano richiesta. In via sperimentale, dal mese di dicembre l'Ufficio invia ai Referenti Comunali e ai Sindaci le Allerte di Protezione Civile, in ridondanza al sistema che ogni comune già impiega.

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
 Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



ANALISI DEGLI SVILUPPI E DEGLI AVANZAMENTI

In questa sezione vengono evidenziati gli stati di avanzamento delle principali attività afferenti alle macro aree sopra evidenziate, non tutte le attività sono state concluse nel corso del 2015 poiché per alcune è previsto uno sviluppo pluriennale.

Note:

1. I valori percentuali riportati nelle tabelle e nelle note esplicative sono frutto di una valutazione di massima puramente indicativa.
2. nell'indicatore dello stato avanzamento lavori alla data del 31 dicembre 2015: in verde è rappresentata la percentuale indicativa delle azioni già svolte ed in rosso la percentuale mancante per completare l'attività.

Dettaglio delle Attività della Macro Area 1

Studio e organizzazione del sistema transitorio di Protezione Civile

MACRO AREA 1																																							
Studio e organizzazione del sistema transitorio di Protezione Civile													Suddivisione incarico																										
Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 1													Ass.sc. Fausto Florenzano			Isp.C. Luca Sandri			Isp.Sc. Micaela Serafini																			
1	Studio di fattibilità del sistema di Protezione Civile associato													15%			40%			15%																			
STATO AVANZAMENTO LAVORI																																							
0%		5%		10%		15%		20%		25%		30%		35%		40%		45%		50%		55%		60%		65%		70%		75%		80%		90%		95%		100%	
ATTIVITA' COMPLETATA																																							
In questo contesto sono stati prodotti alcuni documenti di sintesi del lavoro svolto in collaborazione con i Referenti Comunali.																																							
- Lo Studio di fattibilità del progetto																																							
- L'Analisi delle attività propedeutiche																																							
- La stima dei costi per le attività propedeutiche																																							
- Il Piano Operativo Transitorio																																							
- Lo studio di fattibilità per la reperibilità																																							
- La proposta di regolamento per il Gruppo di Protezione Civile Unificato																																							
- La proposta di linee guida per lo Statuto Associazioni di secondo livello																																							
SUDDIVISIONE ATTIVITA' :																																							
❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano – Isp. Sc. Micaela Serafini																																							
Valutazione dello stato attuale e delle organizzazioni dei singoli comuni ed analisi comparative delle stesse al fine dell'individuazione dei punti di forza e di debolezza necessari alla nuova pianificazione. Raccolta dei fabbisogni.																																							
❖ Isp. C. Luca Sandri																																							
Analisi dei dati raccolti, studio di fattibilità e redazione della parte tecnica del progetto.																																							
❖ Comandante Giorgio Benvenuti (30%)																																							
Redazione della parte economica dello studio, revisione generale e presentazione alla Giunta.																																							

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
 Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 1	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
2	Indagine conoscitiva delle realtà di Protezione Civile in essere nei comuni dell'Unione	45%	45%	10%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Si tratta di un complesso di azioni che non possono esaurirsi in breve tempo e accompagneranno tutto l'iter di costituzione del sistema integrato di protezione civile sovra comunale, in via generale sarà necessario procedere ad incontri tematici con alcuni servizi comunali, acquisire il patrimonio informativo documentale e non documentale relativo ai rischi puntuali del territorio, comprendere nel dettaglio quali risorse i comuni possono mettere in campo per emergenze di protezione civile, strutturare rapporti conosciuti e poi collaborativi con il mondo del volontariato.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano – Isp. C. Luca Sandri Analisi e raccolta informativa relativa ai punti sopra esposti con approfondimento diretto della conoscenza del territorio e delle sue risorse. ❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Gestione dei dati raccolti analizzandoli ed intersecandoli con la raccolta dati prevista in Macro Area 2.				

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 1	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
3	Studi comparativi e normativi	15%	80%	5%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
ATTIVITA' COMPLETATA Restano da valutare gli aspetti normativi e procedurali legati alla realizzazione del progetto di coinvolgimento del mondo del volontariato, attualmente siamo in attesa del parere della Regione Emilia Romagna in relazione al documento prodotto e licenziato dalla Giunta. Sono state realizzate analisi dettagliate del nuovo sistema di allertamento proposto dalla Regione Emilia Romagna e sottoposte le valutazioni emerse da una sintesi condivisa dei pareri dei Sindaci e dei tecnici comunali coinvolti. Qualora se ne presentasse l'opportunità/necessità verranno studiate altre esperienze, oltre a quelle già prese in considerazione, in tema di unificazione del Servizio di Protezione Civile prodotte da altri Enti locali. Dell'evoluzione normativa e dei pareri rilasciati verrà tenuto debito conto nella redazione delle specifiche sezioni del piano di protezione civile sovra comunale.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Isp. C. Luca Sandri Valutazione delle esperienze prodotte da altri Enti, analisi della normativa di settore, confronto con tecnici di Enti sovra ordinati della Città Metropolitana e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile. ❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Condivisione dell'avanzamento lavori e gestione amministrativa. ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Collaborazione nelle relazioni con gli Enti sovra ordinati e nell'analisi comparativa.				

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 1	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
4	Coordinamento dei Tavoli Tecnici	10%	80%	10%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
ATTIVITA' COMPLETATA L'attività di coordinamento dei Tavoli Tecnici è operativa e roduta, si è giunti ad una gestione ordinaria attraverso la calendarizzazione di incontri a cadenza mensile con la possibilità di introdurre incontri straordinari per discutere particolari tematiche anche coinvolgendo altri settori delle amministrazioni o del mondo del volontariato.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Isp. C. Luca Sandri Coordinamento dei Tavoli Tecnici, predisposizione del materiale necessario, risposte alle esigenze palesate. ❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Condivisione dell'avanzamento lavori e gestione amministrativa. ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Collaborazione nell'organizzazione dei Tavoli.				

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 1	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
5	Predisposizione del documento "Analisi delle attività propedeutiche all'approvazione del Piano di Protezione Civile dell'Unione"	10%	80%	10%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
ATTIVITA' COMPLETATA Il documento "Analisi delle attività propedeutiche all'approvazione del Piano di Protezione Civile" è stato validato dal Tavolo Tecnico in data 21 maggio 2015. Da questo è stato stralciato il "Piano dei costi per le attività propedeutiche". Di fatto questa attività si è integrata con l'attività nr. 1 della macro area nr.1.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Isp. C. Luca Sandri Analisi e predisposizione dei documenti. ❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Gestione amministrativa e condivisione avanzamenti. ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Raccolta preventivi e stima dei costi connessi.				

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 1	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
6	Studi e simulazioni del meccanismo di pronta reperibilità	45%	45%	10%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
ATTIVITA' COMPLETATA Sono state prodotte diverse simulazioni di fattibilità per l'attuazione del meccanismo di reperibilità legato al personale delle Polizie locali e dei Servizi Tecnici e di Manutenzione. Sono stati valutati i costi connessi. Il tema è stato ampiamente discusso dal Tavolo Tecnico e la fase di lavoro prodotta può considerarsi conclusa. Si rende necessario aprire una seconda fase di sviluppo progettuale con il coinvolgimento del Settore Gestione del Personale dell'Unione per valutare la fattibilità per quanto concerne gli aspetti di loro competenza. Il periodo previsto per il secondo step è marzo 2016.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Isp. C. Luca Sandri Studio di fattibilità e presentazione dei risultati e delle proposte operative. ❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Condivisione avanzamenti. ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Studio di fattibilità e raccolta dati.				

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
 Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 1	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini															
7	Predisposizione del documento "Piano Operativo Transitorio"	30%	40%	30%															
STATO AVANZAMENTO LAVORI																			
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	90%	95%	100%
ATTIVITA' SUPERATA : Il Piano Operativo Transitorio è stato ampiamente discusso, integrato e modificato dal Tavolo Tecnico, lo stralcio del sistema transitorio del meccanismo di reperibilità toglie di fatto lo strumento operativo principale per una effettiva azione operativa unitaria durante il periodo transitorio. Di contro gli indirizzi ricevuti ed il buon livello di collaborazione e di condivisione tra le strutture coinvolte pone le basi per una fattiva collaborazione in caso di emergenza nel rispetto dei piani comunali in vigore, in questa eventualità l'Ufficio di Protezione Civile si pone a disposizione per il coordinamento e la collaborazione nei territori. Sono inoltre state valutate altre forme di allineamento transitorio tra i vari sistemi comunali e già dal mese di dicembre l'Ufficio di Protezione Civile dell'Unione trasmette, in ridondanza ai sistemi esistenti in ogni comune, le allerte prodotte dalla Prefettura e dalla Regione Emilia Romagna.																			
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Isp. C. Luca Sandri - Isp. Sc. Micaela Serafini - Ass. Sc. Fausto Florenzano Attività di Staff.																			

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Dettaglio delle Attività della Macro Area 2

Studio e redazione del Piano di Protezione Civile dell'unione

MACRO AREA 2 Studio e redazione del Piano di Protezione Civile dell'Unione		Suddivisione incarico		
Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 2	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
1	Predisposizione/verifica e manutenzione del Piano di Prot.Civ.	25%	50%	25%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Si tratta dell'attività conclusiva di tutto il lavoro connesso al progetto pluriennale in corso inserito nella macro area 2 è di fatto un'attività trasversale che beneficia di tutte le azioni classificate nelle altre macro aree. Le azioni da compiere sono molteplici e interessano l'informativa, l'analisi, la progettazione, la redazione e la verifica. Nel corso del 2016 verrà sviluppata la struttura generale del piano suddivisa in sezione corredata di procedure generali, modulistiche e cartografia, successivamente, nel corso del 2017 verranno prodotte le monografie relative ai rischi puntuali noti ed alle aree di emergenza. Mentre il 2018 sarà dedicato alla rivalutazione delle procedure adottate ed alla validazione dell'intero percorso svolto.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano – Isp. Sc. Micaela Serafini- Isp. C. Luca Sandri Si tratta di un lavoro di staff che vede la partecipazione attiva di tutti gli incaricati				

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 2	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
2	Analisi dei territori e predisposizione delle monografie	40%	40%	20%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Sono state acquisite le cartografie generali e strutturate le cartografie tematiche generali per i territori dell'Unione dove sono valutati alcune tipologie di rischio. Sarà necessario il confronto con gli Uffici tecnici dei comuni e dell'Unione e valutazioni dirette sul territorio per la redazione di specifiche monografie. L'attività verrà conclusa nel 2017.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Individuazione delle criticità dei territori attraverso l'analisi cartografica e documentale; valutazione ed individuazione dei percorsi e delle strutture strategiche. Analisi in sito. Relazioni con gli uffici comunali. ❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Studio dei percorsi di intervento e dei gate viari da organizzare per i flussi dei soccorsi. Supporto all'individuazione delle strutture strategiche. Analisi in sito. Raccolta dei dati storici relativi agli eventi documentati e non documentati. ❖ Isp. C. Luca Sandri Valutazioni dei dati raccolti, analisi in sito, rapporti con altri uffici e redazione del documento di sintesi conclusivo.				

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 2	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
3	Censimenti in stato di disponibilità - Sviluppo d-base per gestione dati e supporto di centrale radio operativa nel tempo reale	30%	30%	40%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Il censimento in stato di disponibilità reale e l'obiettivo finale, si tratta di un'attività per la quale necessitano due passaggi propedeutici : la realizzazione del d-base gestionale e la predisposizione di un sistema di raccolta e aggiornamento dati con i soggetti titolari. In seguito l'archivio verrà popolato con mezzi, dotazioni, attrezzature, personale dipendente, edifici, ecc. . L'applicativo dovrà essere in grado di gestire anche gli eventi del tempo reale attingendo alle procedure predisposte, alle banche dati, alle cartografie ed alle modulistiche. Nel corso dell'anno sono state fatti gli studi preliminari per la realizzazione dell'applicativo. Sono state fatte inoltre le prime indagini speditive sulle disponibilità di mezzi e principali dotazioni dei comuni e delle associazioni di volontariato in ambito di protezione civile. Per lo sviluppo dell'applicativo è stata richiesta la disponibilità della collaborazione del tecnico del Comune di Casalecchio di Reno Luca Pomi.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Raccolta dei dati in disponibilità alle associazioni di volontariato e cartografie necessarie a popolare l'archivio. ❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Raccolta dei dati in disponibilità ai singoli comuni necessari a popolare il d-base. ❖ Isp. C. Luca Sandri Analisi per la strutturazione dell'applicativo.				

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 2	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini	Responsabile PC Unione
4	Cartografia tematica	70%	25%	5%	
STATO AVANZAMENTO LAVORI					
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%					
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Sono state prodotte cartografie territoriali integrate con l'analisi di alcuni rischi zonizzati, altre saranno prodotte nel corso del 2016. Le monografie saranno oggetto di studio e produzione nell'anno 2017					
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Produce le cartografie necessarie. ❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Collabora alla pianificazione delle cartografie per quanto concerne i gate e i percorsi di soccorso. ❖ Isp. C. Luca Sandri Collabora all'analisi e alla produzione cartografica.					

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
 Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Dettaglio delle Attività della Macro Area 3

Piano investimenti

MACRO AREA 3																																							
Piano investimenti														Suddivisione incarico																									
Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 3													Ass.sc. Fausto Florenzano			Isp.C. Luca Sandri			Isp.Sc. Micaela Serafini																			
1	Valutazione dei fabbisogni													33%			33%			33%																			
STATO AVANZAMENTO LAVORI																																							
0%		5%		10%		15%		20%		25%		30%		35%		40%		45%		50%		55%		60%		65%		70%		75%		80%		90%		95%		100%	
ATTIVITA' COMPLETATA																																							
SUDDIVISIONE ATTIVITA' :																																							
❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano – Isp. Sc. Micaela Serafini- Isp. C. Luca Sandri																																							
Lavoro di staff																																							

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 3	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini															
2	Redazione di progetti	33%	33%	33%															
STATO AVANZAMENTO LAVORI																			
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	90%	95%	100%
ATTIVITA' COMPLETATA																			
SUDDIVISIONE ATTIVITA' :																			
❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano – Isp. Sc. Micaela Serafini- Isp. C. Luca Sandri																			
Lavoro di staff																			

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
 Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Dettaglio delle Attività della Macro Area 4

Relazioni e coordinamento con Enti, Servizi ed Associazioni

MACRO AREA 4		Suddivisione incarico		
Relazione e coordinamento con Enti, Servizi ed Associazioni				
Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 4	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
1	Relazioni con Enti/Uffici	30%	40%	30%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Il lavoro di relazione è nodale ai fini della gestione del tempo differito e del tempo reale, in tale ottica tutti gli operatori dell'Ufficio devono avere conoscenza diretta dei referenti di Uffici ed Enti a vario titolo coinvolti nel sistema di Protezione Civile al fine di ottimizzare l'attività e l'interscambiabilità degli operatori. Devono essere consolidate e implementate le reti relazionali.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano – Isp. Sc. Micaela Serafini- Isp. C. Luca Sandri Si tratta di un lavoro di staff che vede la partecipazione attiva di tutti gli incaricati.				

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 4	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
3	Organizzazione/promozione del volontariato di Prot.Civ.	45%	10%	45%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': Formazione di un coordinamento operativo tra le varie componenti del volontario di protezione civile.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Si relaziona con le associazioni e con i cittadini che interessati al volontariato di protezione civile; Raccoglie e gestisce le adesioni; Mantiene aggiornata l'anagrafica; Collabora con le associazioni per l'operatività tecnica e ne supporta gli interventi; Raccoglie i fabbisogni tecnici e formativi; Promuove iniziative; Svolge attività di formazione.				
❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Si occupa della formazione e organizzazione dei volontari ai fini delle attività previste dalla normativa Regionale LR n° 24/2003 e del GR n° 279/2005				
❖ Isp. C. Luca Sandri Predisporre i progetti organizzativi e formativi del sistema di Volontariato di Protezione Civile dell'Unione.				

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Dettaglio delle Attività della Macro Area 5

Gestione tecnico amministrativa del servizio

MACRO AREA 5 <u>Gestione tecnico amministrativa del Servizio</u>		Suddivisione incarico			
Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 5	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini	Responsabile PC Unione
1	Gestione dotazioni	45%	10%	45%	
STATO AVANZAMENTO LAVORI					
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%					
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': l'efficienza delle dotazioni tecniche di varia natura ha una valenza primaria per il buon funzionamento dei soccorsi, devono essere prodotte schede d'utilizzo e di controllo per le principali dotazioni strumentali.					
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Si occupa della gestione e della manutenzione di tutte le dotazioni. Isp. Sc. Micaela Serafini Segue le dotazioni d'ufficio curandone la funzionalità e l'approvvigionamento dei consumabili. ❖ Isp. C. Luca Sandri Collabora nella gestione e manutenzione.					

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 5	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
2	Organizzazione esercitazioni e formazione	40%	30%	30%
STATO AVANZAMENTO LAVORI				
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%				
ATTIVITA' COMPLETATA Sono state organizzate attività formative ed un'esercitazione settoriale sulla radiocomunicazione. Il percorso di formazione anche attraverso esercitazioni è strutturato e altre attività verranno sviluppate con regolarità.				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Si occupa della pianificazione, gestione e valutazione delle esercitazioni e delle attività formative. ❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Raccoglie i fabbisogni e gestisce la parte amministrativa. ❖ Isp. C. Luca Sandri Collabora nelle attività di pianificazione e operative.				

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 5	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini	Responsabile PC Unione
3	Gestione amministrativa dell'Ufficio	20%	20%	60%	
STATO AVANZAMENTO LAVORI					
0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35% 40% 45% 50% 55% 60% 65% 70% 75% 80% 90% 95% 100%					
ATTIVITA' COMPLETATA Si tratta di tutte quelle attività amministrative connesse al buon funzionamento del Servizio. Dovranno essere formalizzate le procedure.					
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano Si occupa dell'inserimento giornaliero dei dati finalizzati alla gestione statistica del servizio, controlla quotidianamente il protocollo e le caselle di posta elettronica assegnate all'Ufficio. Verifica eventuali bandi e ne predispone l'istruttoria. ❖ Isp. Sc. Micaela Serafini Cura la gestione amministrativa del personale, l'archiviazione della documentazione prodotta e pervenuta. Gestisce i protocolli e le varie richieste pervenute all'Ufficio. Si occupa della corrispondenza e della predisposizione degli Atti. Da corso alle richieste di accesso agli Atti. ❖ Isp. C. Luca Sandri Si occupa dell'analisi statistica e della reportistica.					

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 5	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini
4	Formazione professionale	33%	33%	33%
Il personale si mantiene costantemente aggiornato anche partecipando a corsi, seminari ed altri momenti formativi				
SUDDIVISIONE ATTIVITA' : ❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano – Isp. Sc. Micaela Serafini- Isp. C. Luca Sandri Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti gli incaricati.				

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
 Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
 Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



Dettaglio delle Attività della Macro Area 6

Supporto nel tempo reale

MACRO AREA 6																						
Supporto nel tempo reale													Suddivisione incarico									
Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 6												Ass.sc. Fausto Florenzano				Isp.C. Luca Sandri			Isp.Sc. Micaela Serafini		
1	Gestione delle Emergenze												33%				33%			33%		
STATO AVANZAMENTO LAVORI																						
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	90%	95%	100%			
ATTIVITA' COMPLETATA																						
Nel rispetto dei piani comunali e a seguito di richiesta di intervento dei Sindaci i cui territori sia in emergenza il Servizio offre supporto sia come intervento in sito sia attraverso attività di Centrale e d'Ufficio.																						
SUDDIVISIONE ATTIVITA' :																						
❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano – Isp. Sc. Micaela Serafini- Isp. C. Luca Sandri																						
Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti gli incaricati.																						

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 6	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini															
2	Gestione delle Allerte	33%	33%	33%															
STATO AVANZAMENTO LAVORI																			
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	90%	95%	100%
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': In fine d'anno si è dato il via alla trasmissione, in ridondanza ai sistemi organizzativi in essere nei comuni, delle allerte trasmesse dagli Enti preposti.																			
SUDDIVISIONE ATTIVITA' :																			
❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano – Isp. Sc. Micaela Serafini- Isp. C. Luca Sandri																			
Si tratta di un lavoro che vede la partecipazione di tutti gli incaricati.																			

Nr	Descrizione Attività interna alla Macro Area 6	Ass.sc. Fausto Florenzano	Isp.C. Luca Sandri	Isp.Sc. Micaela Serafini															
3	Centrale Radio Operativa	10%	10%	80%															
STATO AVANZAMENTO LAVORI																			
0%	5%	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%	80%	90%	95%	100%
PRINCIPALI AZIONI NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA': La funzionalità della Centrale Radio Operativa è correlata, in prima battuta, all'unificazione dei sistemi di comunicazione primari e di ridondanza. Raggiunte tali condizioni la Centrale può operare secondo quanto definito dal Piano Operativo Transitorio o dal Piano di Protezione Civile dell'Unione.																			
SUDDIVISIONE ATTIVITA' :																			
❖ Ass. Sc. Fausto Florenzano																			
In assenza dell'operatore preposto ne può coprire turni e funzioni.																			
❖ Isp. Sc. Micaela Serafini																			
E' l'operatore preposto alla gestione della Centrale Radio Operativa.																			
❖ Isp. C. Luca Sandri																			
In assenza dell'operatore preposto ne può coprire turni e funzioni.																			



ELENCAZIONE DELLE PRINCIPALI AZIONI SVOLTE

- Analisi degli obiettivi prefissati dalla Giunta dell'Unione e valutazioni conseguenti;
- Organizzazione di sette Tavoli Tecnici nel corso dell'anno;
- Eventi pianificati per la settimana regionale di prevenzione dei rischi e protezione civile con realizzazione di una mostra fotografica itinerante che nel mese di maggio è stata esposta in tutti i comuni dell'unione;
- Analisi delle attività propedeutiche alla realizzazione del piano di protezione civile;
- Piano Operativo Transitorio – Approfondimenti e validazione (C.O.I.- Reperibilità – Ruoli dei Funzionari – Compatibilità con i Piani Comunali vigenti);
- Redazione di una bozza di Regolamento per il Gruppo di Protezione Civile dell'Unione;
- Analisi di azioni per la promozione del volontariato di Protezione Civile dell'Unione;
- Censimento di tutte le associazioni di volontariato dei cinque comuni dell'Unione;
- Censimento di tutte le associazioni di volontariato di Protezione Civile dei cinque comuni dell'Unione;
- Focus sul piano neve – condivisione dei piani esistenti e delle esperienze con i Referenti dei Tavoli Tecnici;
- Studio e predisposizione del Piano Operativo Transitorio;
- Predisposizione e convocazione dell'incontro pubblico con le realtà del volontariato dei territori dell'Unione svoltosi in data 6 maggio 2015 presso la sala dell'Arengo in Zola Predosa;
- Avvio dell'indagine conoscitiva delle risorse dei comuni e delle associazioni di volontariato di protezione civile in termini di strutture, attrezzature, mezzi e personale/volontari;
- Analisi per la realizzazione di un Dbase del Sistema di Protezione Civile mirato alla gestione del “Tempo Reale” e del Tempo Differito”;
- Analisi di un piano per l’attivazione di un sistema unionale di pronta reperibilità;
- Partecipazione ad eventi preventivi di Protezione civile sovra-comunali:
 - ❖ Pulizia alveo Rio Ghironda nr.1;
 - ❖ Pulizia alveo Rio Bolsenda;
 - ❖ Pulizia Rio Ghironda nr.2;
- Supporto in occasione di evento di Protezione Civile nel Territorio di Zola Predosa per incendio del cogeneratore in data 19 maggio 2015;
- Ampliamento degli uffici del Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) di via del Fanciullo, 6 in Casalecchio di Reno;
- Predisposizione richiesta di finanziamento dei lavori di adeguamento degli uffici del Centro Operativo dell'Unione e delle attrezzature di supporto alla popolazione dell'Unione presentata all'Unità Operativa di Protezione Civile della Città Metropolitana di Bologna;
- Incontri con l'Ufficio di Piano dell'Unione per condivisione delle attività che gli stessi stanno sviluppando il relazione allo studio per la C.L.E. (classificazione limite per l'emergenza) - settembre ottobre 2015

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



- Iniziativa di promozione della sicurezza e delle buone pratiche di autotutela "Io Non Rischio" predisposta dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile e promosso dalla Regione Emilia Romagna - 17 e 18 ottobre 2015;
- Incontro con gli Enti a vario titolo interessati al piano neve prefettizio presso la sede di via del Fanciullo, 29 ottobre 2015;
- Organizzazione di un incontro presso la sede di via del Fanciullo con tecnici dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile e ARPA per illustrazione e discussione sul nuovo sistema di allertamento regionale - 4 novembre;
- Incontro con i volontari di Protezione Civile dell'Unione - Coordinamento e formazione, 9 novembre 2015;
- Organizzazione e docenze al corso di formazione "Corso Base" per volontari di protezione civile, 28-29 novembre;
- Riunione con Funzionari e Vicari incaricati delle Funzioni COC per Casalecchio di Reno, 3 dicembre 2015;
- Mostra fotografica di Protezione Civile nei locali dell'Ufficio il 5 dicembre 2015 in occasione degli eventi connessi alla commemorazione del Salvemini;
- Esercitazione e prove dei sistemi di radiocomunicazione in data 12 dicembre 2015 e ulteriore verifica in data 15 dicembre.

AZIONI	2015
Allerte di Protezione Civile gestite	62
Aperture C.O.C. Casalecchio di Reno	1
Interventi territoriali	7 (6 a CdR e 1 a ZP)
Esercitazione di Protezione civile	1
Partecipazione iniziativa Cani Eroi	1
Allestimento mostre fotografiche per la promozione della protezione civile	6
Incontri finalizzati al coordinamento dei volontari di protezione civile	2
Volontari formati di Protezione Civile	21
Corsi Formazione volontari (giornate)	2
Incontri del Volontariato - Prevenzione dei rischi nelle scuole (Casalecchio)	29
Prove di evacuazione scolastiche (Casalecchio)	1

Relazione attività anno 2015



UNIONE COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA
Ufficio di Protezione Civile Unificato
*Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa*



CONCLUSIONI

Le molteplici attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso di approfondire gli aspetti conoscitivi delle realtà di protezione civile operative nei comuni dell'unione, siano esse appartenenti al mondo del volontariato sia alla pubblica amministrazione. Grazie alla informazioni raccolte ed alla condivisione dei progetti di sviluppo del sistema sovra comunale di protezione civile con i Referenti Comunali e con tutti coloro che hanno contribuito ad arricchire i Tavoli Tecnici con le proprie competenze, conoscenze ed idee, è stato possibile acquisire buona parte delle informazioni necessarie per dare corso alla redazione del piano sovra comunale di protezione civile e per organizzare il servizio in maniera funzionale al conseguimento degli obiettivi previsti e alle esigenze dei comuni.

Nel corso del 2016 si darà seguito alle attività consolidate e si svilupperanno quelle necessarie all'avanzamento dei lavori, con particolare riguardo al coinvolgimento del mondo del volontariato e alla redazione del telaio del piano di protezione civile.



**UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA**

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

STAZIONE UNICA APPALTANTE - SERVIZIO ASSOCIATO GARE

Sede servizio c/o Comune di Sasso Marconi - P.zza dei Martiri 6 - 40037 Sasso Marconi

RELAZIONE FINALE ANNO 2015 - SERVIZIO ASSOCIATO GARE - SAG

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	
PROGETTO:	PROGETTO EFFETTIVO CON PARTENZA APRILE 2015:
N. 1 Responsabile di Servizio al 30 % del tempo lavoro N. 1 Istruttore Amministrativo al 60% del tempo lavoro	N. 1 Responsabile di Servizio Barbara Bellettini dal mese di aprile 2015 nella percentuale del 30% del tempo lavoro di 36 ore settimanali. N. 1 Istruttore Direttivo amministrativo Cristina Lorenzoni a regime dal mese di settembre 2015 nella percentuale del 20% del tempo lavoro di 30 ore settimanali solo nel mese di dicembre nella percentuale del 60% del tempo lavoro.
TIPOLOGIA DEL LAVORO DA SEGUIRE COME DA PROGETTO:	TIPOLOGIA DEL LAVORO EFFETTIVAMENTE SEGUITO:
Tutte procedure di gara concordate con i Comuni di Casalecchio di Reno, di Monte San Pietro, di Sasso Marconi e di Zola Predosa relative a Servizi e Forniture di importo superiore a € 40.000,00. Il Comune di Valsamoggia ha scelto di non avvalersi del Servizio.	Tutte procedure di gara concordate con i Comuni di Casalecchio di Reno, di Monte San Pietro, di Sasso Marconi e di Zola Predosa relative a Servizi e Forniture di importo superiore a € 40.000,00. Il Comune di Valsamoggia ha scelto di non avvalersi del Servizio. Da novembre anche le procedure di gara di Lavori richieste dagli stessi Comuni.

LAVORO SVOLTO	
Numero gare programmate per SAG concordate con il Comitato di Direzione ANNO 2015 (nove mesi effettivi):	Numero gare esperite dal SAG ANNO 2015 (nove mesi effettivi):
SERVIZI: n. 2 procedure aperte sopra soglia comunitaria per affidamento di servizi sovra comunali; 1 per i Comuni di Monte San Pietro e Zola Predosa; 1 per i Comuni di Sasso Marconi e di Zola Predosa n. 2 procedure aperte sopra soglia comunitaria per affidamento di servizi comunali; 1 per il Comune di Casalecchio di Reno e 1 per il Comune di Sasso Marconi n. 3 procedure aperte sotto soglia comunitaria per affidamento di servizi comunali;	SERVIZI n. 2 procedure aperte sopra soglia comunitaria per affidamento di servizi sovra comunali; 1 per i Comuni di Monte San Pietro e Zola Predosa; 1 per i Comuni di Sasso Marconi e Zola Predosa n. 2 procedure aperte sopra soglia comunitaria per affidamento di servizi comunali; 1 per il Comune di Casalecchio di Reno ed 1 per il Comune di Sasso Marconi n. 3 procedure aperte sotto soglia comunitaria per affidamento di servizi comunali;

tutte per il Comune di Zola Predosa n. 1 procedura aperta sotto soglia comunitaria per affidamento in concessione sovra comunale di servizi per i Comuni di Zola Predosa e di Monte San Pietro Per un importo totale di € 5.414.363,18	<i>tutte per il Comune di Zola Predosa</i> <i>n. 1 procedura aperta sotto soglia comunitaria per affidamento in concessione sovra comunale di servizi per i Comuni di Zola Predosa e di Monte San Pietro</i> <i>Per un importo totale di € 5.414.363,18</i>
	<u>LAVORI</u> <i>n. 6 procedure negoziate per lavori; n. 2 per Comune di Casalecchio di Reno, n. 1 per il Comune di Sasso Marconi, n. 1 per il Comune di Monte San Pietro; n. 2 per Comune di Zola Predosa</i> <i>Per un importo totale di € 743.085,10</i>

L'attività del Servizio è partito dal mese di aprile con il Responsabile del Servizio, in comando presso l'Unione al 30%, senza alcun supporto da parte di altro personale con conseguente riorganizzazione del Servizio seguito presso l'Ente di appartenenza.

Dal mese di settembre è stato assegnato al SAG un supporto di Istruttore Direttivo Amministrativo per una percentuale pari al 20% fino al mese di novembre; nel mese di dicembre la percentuale è passata al 60% del tempo lavoro. Questo ha, nella fase iniziale, richiesto un maggiore sforzo da parte del Responsabile per un adeguato passaggio di consegne ed insegnamento dei programmi informatici che non erano conosciuti; ma, in seconda battuta, il supporto al Servizio Associato Gare ha dato la possibilità di poter organizzare il lavoro in maniera più efficace, soprattutto nella parte procedurale-esecutiva.

Il SAG ha assicurato ai Comuni un lavoro svolto nel rispetto della tempistica richiesta dagli stessi, garantendo gli affidamenti dei servizi nei tempi richiesti e nel rispetto della legislazione attuale in tema di appalti.

Tutte le procedure di gara programmate e concordate sono state realizzate, dal mese di novembre, poi, sono subentrate anche le procedure di gara relativa ai lavori. Tutte le richieste pervenute dai Comuni, in merito, sono state realizzate e chiuse nei tempi richiesti, come risulta dallo schema riepilogativo allegato.

Allegato schema riepilogativo procedure di gara 2015

SERVIZI E FORNITURE ANNO 2015

comune	tipo di gara	richiesta aggiudicazione	tipologia di gara richiesta	valore appalto	stato della gara
Zola Predosa	Servizio di pre e post scuola	31/08/2015	procedura aperta sopra soglia unica gara sovra comunale con Monte San Pietro lotto unico	€ 823032,00 sei anni	gara conclusa - nei tempi richiesti e concordati con Comune
Monte San Pietro	Servizio di pre e post scuola	31/08/2015	procedura aperta sopra soglia gara sovra comunale con Zola Predosa lotto unico	€ 231318,00 sei anni	
Zola Predosa LOTTO N. 2	Servizio nido e centro giochi	31/08/2015	procedura aperta sopra soglia gara sovra comunale con Sasso Marconi due lotti	€ 803520,00 sei anni	gara conclusa - nei tempi richiesti e concordati con Comune
Sasso Marconi LOTTO N. 1	Servizio nido e centro giochi	31/08/2015	procedura aperta sopra soglia gara sovra comunale con Zola Predosa due lotti	€ 1088016,00 sei anni	gara conclusa - nei tempi richiesti e concordati con Comune
Zola Predosa	Servizio di trasporto scolastico	31/08/2015	procedura aperta sotto soglia richiesti a voce 3 anni	€ 156.870,00 tre anni	gara conclusa - nei tempi richiesti e concordati con Comune
Zola Predosa	Servizi per adolescenti e giovani	07/09/2015	procedura aperta sotto soglia richiesti 1 anno con possibile rinnovo di 1 anno	€ 39.900,00 lordi annui	gara conclusa - nei tempi richiesti e concordati con Comune
Sasso Marconi	Servizi Assicurativi vari lotti	30/11/2015	procedura aperta sopra soglia n. 7 lotti assicurativi	€ 505.200,00 per 4 anni	gara conclusa - nei tempi richiesti e concordati con Comune

Zola Predosa	Tesoreria Comunale	31/12/2015	procedura aperta sotto soglia gara sovra comunale con Monte San Pietro lotto unico	€ 50.400,00 per 9 anni	gara conclusa - nei tempi richiesti e concordati con Comune
Monte San Pietro	Servizio di tesoreria	31/10/2015	possibile rinnovo IL COMUNE HA OPTATO PER NON RINNOVARE E PER procedura aperta sotto soglia gara sovra comunale con Zola Predosa lotto unico	€ 88.560,00 per 9 anni	
Zola Predosa	Servizio ufficio di informazione ed accoglienza turistica	30/06/2015 progoga al 31/12/2015	sotto soglia richiesto per periodo fino a fine mandato (4 anni)	€ 35.504,52 annui affidamento per quattro anni	prima gara conclusa a fine 2015 senza alcuna aggiudicazione; richiesta ripetizione gara nel 2016 a gennaio stessi termini
Casalecchio di Reno	Servizio di Assistenza Tecnica e manutenzione degli impianti VISTA RED	30/09/2015 proroga al 30/06/2016	gara sopra soglia comunitaria richiesta per 3 anni	€ 232.848,00 annui affidamento per tre anni	gara sospesa su richiesta del Comune

LAVORI ANNO 2015

comune	tipo di gara	richiesta affidamento	tipologia di gara richiesta	valore appalto	stato della gara
Zola Predosa	Adeguamento sismico palestra Ponte Ronca	richiesta di aggiudicazione provvisoria entro 31/12/2015 e aggiudicazione definitiva entro il 29/2/2016	procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 d. lgs. 163/2006 comma 3	€ 74.943,41 per lavori (soggetti a ribasso) e € 13.941,00 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	procedura di gara conclusa - nei tempi richiesti e concordati con il Comune entro il 29/2/2016 per poter redicontare alla Regione per mutuo
Zola Predosa	Completamento pista Ciclopedonale	richiesta di uscita gara entro il 31/12/2015	procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 d. lgs. 163/2006 comma 4	€ 73.350,62 per lavori (soggetti a ribasso) e € 4.238,73 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	aggiudicazione provvisoria in corso le verifiche requisiti ex art. 38 D.Lgs. 163/2006 a breve aggiudicazione definitiva
Casalecchio di Reno	ADOPERA Piano di Segnalamento	richiesta di uscita gara entro il 31/12/2015	procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 d. lgs. 163/2006 comma 5	€ 228.228,13 per lavori (soggetti a ribasso) e € 5.000,00 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	procedura di gara conclusa - nei tempi concordati con il Comune
Casalecchio di Reno	ADOPERA Pista Ciclopedonale Lungo Navile	richiesta di uscita gara entro il 31/12/2015	procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 d. lgs. 163/2006 comma 6	€ 79.264,18 per lavori (soggetti a ribasso) e € 1.617,64 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	procedura di gara conclusa - nei tempi concordati con il Comune
Monte San Pietro	Manutenzione strade del Comune	richiesta di aggiudicazione provvisoria entro 31/12/2015	procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 d. lgs. 163/2006 comma 7	€ 226.398,76 per lavori (soggetti a ribasso) e € 4000,00 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	procedura di gara conclusa - nei tempi concordati con il Comune

Sasso Marconi	Adeguamento sismico palestra capoluogo	richiesta di aggiudicazione provvisoria entro 31/12/2015 e aggiudicazione definitiva entro il 29/2/2016	procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 d. lgs. 163/2006 comma 8	€ 60.900,00 per lavori (soggetti a ribasso) e € 1.100,00 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	procedura di gara conclusa - nei tempi concordati con il Comune entro il 29/2/2016 per poter redicontare alla Regione per mutuo
---------------	---	--	--	---	--



UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA
COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E
ZOLA PREDOSA

RENDICONTO 2015

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

30 marzo 2016

A cura Dirigente del Servizio sociale associato Cati la Monica

In collaborazione con

Responsabile Ufficio sociale Mara Ferroni

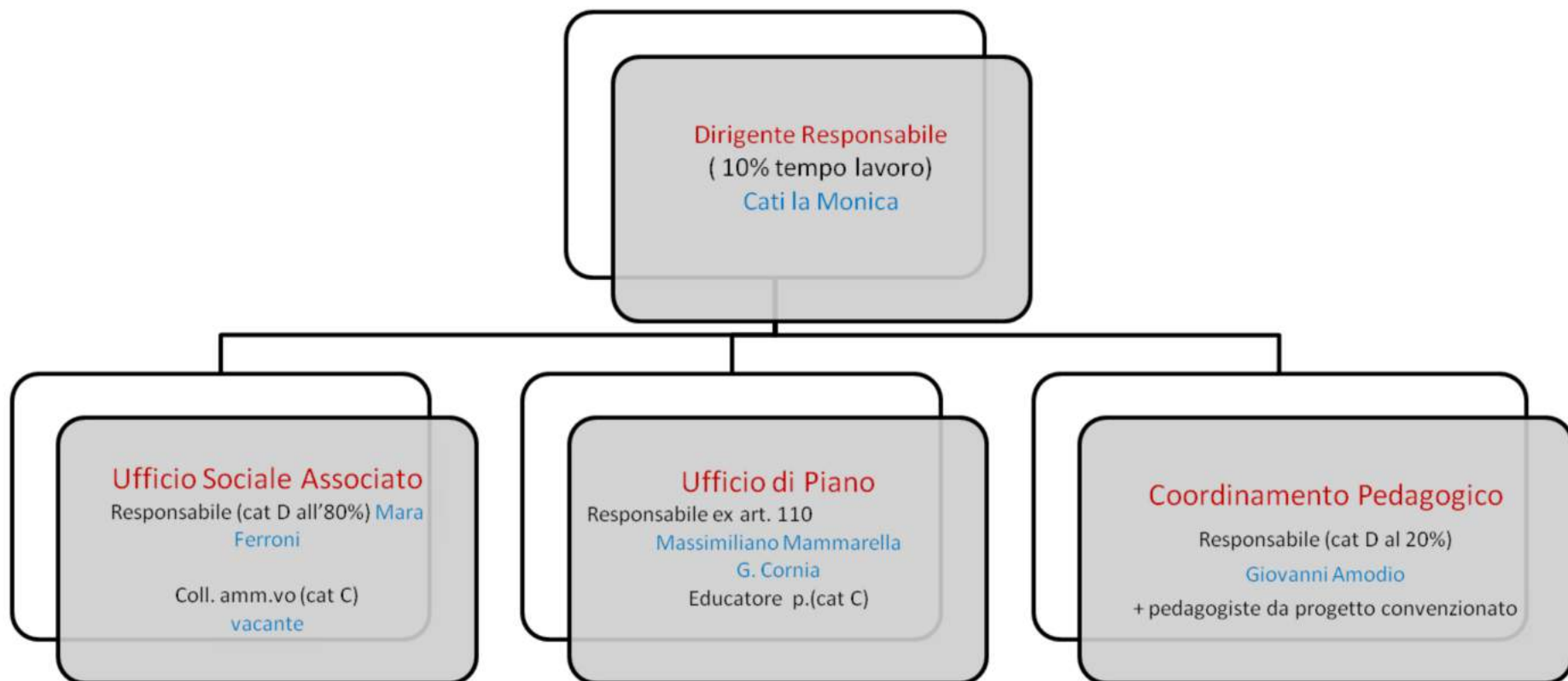
Responsabile UDO Massimiliano Di Torio Mammarella

Responsabile coordinamento pedagogico Giovanni Amodio



UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA
COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E
ZOLA PREDOSA

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO



Premessa

Il Servizio Sociale Associato ha iniziato la propria attività il **1 Aprile 2015**.

Alcuni dati macro

26.000.000 euro

Il servizio sociale associato ha curato insieme ai referenti di Asc Insieme e di Asl la programmazione ed utilizzo di circa **26.500.000** euro di cui circa:

€. **11.450.000,00** - Fondo Regionale Non Autosufficienza e Fondo sociale Non autosufficienza

€. **1.005.000,00** - Fondi Piani di Zona

€. **14.000.00,00** - Bilancio complessivo Asc Insieme

€. **122.000,00** - Fondi HCP

Oltre €. **200.000** di fondi per progetto diversi (Regione Città metropolitana Fondazioni bancarie ecc)

50 incontri

Il servizio sociale associato ha organizzato e coordinato nei primi 9 mesi di attività oltre 50 incontri fra Tric, Forum, Comitati di Distretto, Giunte dell'Unione, Consigli comunali e dell'Unione, gruppi di lavoro, tavoli tematici ecc.

Per garantire un coordinamento e una programmazione quanto più condivisa chiara trasparente , il metodo di lavoro scelto è stato quello della condivisione di dati, informazioni, stato dell'arte servizi sociali e socio sanitari a livello distrettuale attraverso un continuo coinvolgimento dei tecnici e dei politici referenti di Comuni Unione Asc Insieme , Asl.

I primi mesi di lavoro hanno permesso di fornire un quadro dello stato dell'arte (molti referenti erano di nuova nomina: nuovi assessori al sociale, nuovo direttore di Asc, Nuovo direttore di distretto, nuovi referenti per i comuni) così da costruire un sistema di relazioni solido che permettesse successivamente di avere tutti gli elementi per procedere nell'assunzione di decisioni complesse e difficili: a fronte di un aumento delle emergenze sociali le risorse da programmare sono uguali o in calo .



Cosa si è fatto

Di seguito, anche se in modo molto sintetico vista la quantità di dati trattati, si elencano le principali attività seguite coordinate gestite dal Servizio Sociale Associato.

Documenti e dati di analisi più puntuali sono presenti sul sito di Asc Insieme e sono in corso di inserimento sul sito dell'Unione nell'apposita parte dedicata al servizio sociale associato.

GOVERNANCE E METODOLOGIA DI LAVORO

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Definizione Metodologia di lavoro	Dirigente	Rilevazione stato dell'arte Analisi con il coinvolgimento UDP e Ufficio sociale	E' stato predisposto un documento con indicazione dettagliata delle funzioni e degli obiettivi assegnati a ciascun componente del servizio sociale associato	Documenti predisposti entro Maggio/Giugno 2015
Definizione ed assegnazione puntuale funzioni competenze procedimenti provvedimenti Servizio sociale associato	In collaborazione con UDP e Ufficio sociale	Approvazione documenti ed atti	E' stato definito il Piano programma annuale del servizio associato. Il programma è stato presentato al Forum al Tric e alla Giunta dell'Unione	
Riordino sistema Governance	Dirigente in stretto raccordo e confronto con Direttore Rumpianesi e Sindaco Rizzoli In collaborazione con UDP e ufficio sociale	Rilevazione stato dell'arte Analisi Proposta operativa che codifichi le competenze di ciascun attore e codifichi flussi di convocazione stesura ordine del giorno verbalizzazione assunzione decisione	Analisi stato dell'arte dei diversi organismi operanti sul sociale Condivisione con Sindaco Rizzoli e Forum sociale esigenza di semplificazione Individuazione nel Tric e nel Forum del sociale degli organismi deputati rispettivamente alle istruttorie tecniche e alle decisioni politiche da sottoporre alla Giunta/Consiglio dell'Unione in materia di servizi sociali e servizi socio sanitari Definizione coordinatori singole tematiche	Definizione componenti Forum Tric Comitato di Distretto Gruppi e tavoli tematici e loro modalità di funzionamento

GOVERNANCE E METODOLOGIA DI LAVORO

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Funzionamento Tric Forum e Comitati di distretto	UDP In stretto raccordo con Dirigente e Ufficio sociale	Definizione metodologia per inizio dati (chi fa che cosa)	Si allega elenco dettagliato incontri con odg dei Tric dei Forum del Comitato di distretto,	Effettuati (alcuni da gennaio a marzo) N. 15 incontri Forum N. 10 Tric
Segretariato Organi Governance		Trasmissione dati a Ufficio Unione che cura sito	Per ogni organismo il SSA ha curato l'attività istruttoria convocazioni, verbalizzazione Forum Tric Comitato di distretto altri tavoli e gruppi di lavoro se non diversamente disposto Partecipazione a CTSS...	N. 10 Comitati di distretto n. 5 consigli comunali per trasformazione Asc preceduti da commissioni consiliari con presenza SSA n. 2 Consigli unione (1 presentazione SSA+ 1 trasformazione Asc) n. 5 Giunte Unione con argomenti sociali (alcune solo informazione) 2 tavoli sindacali Oltre 20 incontri tematici fra tecnici asl asc comuni e SSA
Sito Unione	SSA	Definizione metodologia per inizio dati (chi fa che cosa) Trasmissione dati a Ufficio Unione che cura sito	In attesa di un riordino complessivo del sito dell'Unione, sono stati inseriti unicamente i dati principali e obbligatori. Tutti i dati relativi alla spesa e agli indicatori sull'utenza e i servizi sono consultabili nel sito di Asc insieme nella sezione GGG	

ASC INSIEME

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Trasformazione ASC consortile Insieme in Azienda speciale Unione	Dirigente con supporto Ufficio sociale In collaborazione con: Aida Gaggioli – parte giuridica/fiscale Monica Trenti– personale Direttore asc insieme Patrizia Santi – contabilità a bilancio	Elaborazione documento finale per assunzione decisioni Unione – elaborazione atti (contratto unico ipotesi Statuto ecc) – firma pareri tecnici Ipotesi statuto e tipologia atti anche in collaborazione esperti esterni Elaborazione documento di analisi situazione personale e contabile Asc Considerazioni e valutazione contratto unico	30 Dicembre 2015 Nasce “InSieme” Azienda servizi per la Cittadinanza dell’Unione dei Comuni valli del Reno Lavino e Samoggia Il percorso di trasformazione di Asc Insieme da azienda consortile dei comuni in Azienda speciale dell’Unione ha comportato un lungo lavoro istruttorio e di incontri preliminare alla definizione elaborazione approvazione di: Atto integrativo fra Unione e comuni Sottoscritto il 30/12/2015 Nuovo Contratto di servizio Unione Asc Insieme - approvato il 30 Dicembre con deliberazione del Consiglio dell’Unione e Sottoscrizione il 1/2/2016 Nuovo Statuto Atto notarile di trasformazione cessione quote e approvazione Nuovo Statuto in data 30/12/2015 Repertorio n. 12994 Raccolta n. 9902 registrato in data 22 gennaio 2016 al num. 1192 serie 1T	3 delibere Consiglio Unione in data 28/12/2015: DDC n. 27 acquisizione quote dei Comuni e nuovo statuto DDC n. 28 Integrazione convenzione fra Unione e Comuni DDC n. 29 Approvazione schema contratto servizio ASC/unione Predisposizione schemi omogenei di due delibere di Consiglio per i 5 Comuni: Cessione quote ASC Integrazione convenzione Predisposizione atti Consiglio Unione Presenza nelle commissioni consiliari/Consigli comuni ed Unione

ASC INSIEME

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Avviso per selezione Direttore Asc insieme	Dirigente UPA Unione In collaborazione con Asc Insieme	Procedura concorsuale	Selezione Individuazione rosa idonei Scelta nuovo direttore Atti conseguenti	Completamento procedura Individuazione Nuovo Direttore Cira Solimene con assunzione dal 1 ottobre 2015
Bilancio sociale Asc Insieme 2015	Ufficio sociale In collaborazione con Dirigente Su dati forniti da Asc Insieme Ed in collaborazione con Comuni e UDP	Approvazione atti collegati all'approvazione del documento di bilancio Report al Forum assessori su andamento bilancio/servizi Analisi	Report al Forum assessori su andamento bilancio/servizi Indicazioni su Assestamento di bilancio AscInsieme Prime Analisi e definizione percorso per Bilancio 2016	
Bilancio Servizio sociale associato 2016	Dirigente in raccordo con Direttore Asc Insieme e con il Sindaco Rizzoli In collaborazione con UDP e ufficio sociale	Definizione del percorso di elaborazione della proposta di bilancio 2016 Programmazione date per ipotesi bilancio sociale 2016	Completamento procedure per assestamento Individuazione percorso di definizione bilancio 2016 Indicazioni riportate all'interno dei documenti approvati in Dicembre (atto integrativo alla convenzione Unione/Comuni, Contratto di servizio asc Insieme) Indicazioni modalità di pagamento Comuni Unione – Unione Asc	Definizione tempi e modalità inserite nel nuovo contratto di servizio e nell'atto integrativo convenzione Unione e Comuni

Attività di monitoraggio e verifica ASC INSIEME

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Monitoraggio e controllo Azienda speciale	Ufficio sociale	Attività continuativa di monitoraggio	L'attività di inserimento degli indicatori quantitativi relativi alla spesa sociale e al numero di utenti è avvenuta con continuità utilizzando il sistema GGG (vedi sito Asc insieme) .	
	UdP per obiettivi strategici piano di zona		Per meglio illustrare i contenuti di GGG e il modo per visualizzare e estrapolare i dati è stato predisposto il progetto 2 A Patto di partecipazione” che poi si è sviluppato nel corso del 2016. Nel corso del 2016 si cercherà di abbinare a questi indicatori quantitativi ulteriori indicatori qualitativi e di misurazione del benessere della collettività	
Attività non preventivate significative	Dirigente		Questione gestione questione INPS TFR/ TFS	
	Ufficio sociale UDP		Gestione primo bando fondo affitti in forma distrettuale (Unico bando per tutto il distretto)	

PIANI PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Piani per la salute e il benessere sociale 2015	UDP (in stretto raccordo con Sindaco Rizzoli Comitato di distretto Tric e Forum sociale) In collaborazione con Ufficio sociale e Coordinamento pedagogico Dirigente	Attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e sociosanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, e Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza Percorso partecipativo Forum assessori /Tric/Comitato di distretto/Ausl Stesura documento e progetti Rendiconti progetti Gestione economica finanziamenti piano Sottoscrizione e conseguenti atti gestionali	la regione ha deliberato il quadro complessivo delle risorse il 22/10/2015 Il tric ha iniziato nel mese di giugno il lavoro di programmazione delle risorse la programmazione è stata presentata una prima volta nel forum del 9/11/2015 e approvata il 14/12/2015 in forum e in Comitato di distretto il 21/12/2015 Fondi approvati e destinati con i seguenti atti: DGR 1712 del 27/10/2014 "Ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art 47 comma 3 della L.R. 2/2003" 452.136,76 DGR 921 del 13 Luglio 2015 PROGRAMMA ANNUALE 2015: RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 3 DELLA L.R. 2/2003 E INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 117 DEL 18 GIUGNO 2013 (questa delibera non ripartisce sui Comuni) DETERMINAZIONE Responsabile del Srvizio Coordinamento Politiche Sociali e Socio-educative. Programmazione e Svpullo dei servizi n. 9978 del 6/08/2015 "ASSEGNAZIONE CONCESSIONE E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA DELLA SOMMA SPETTANTE ALI ENTI CAOFILA DEGLI AMBITI DISTRETTUALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL FONDO SOCIALE LOCALE IN ATTUAZIONE DELLA D.A.L. 117/2013 E DELLA D.G.R. 921/2015" 430.641 DGR 1527 del 12/08/2015 "RIPARTIZIONE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELLA L.R. 2/2003.INTEGRAZIONE DGR 921/2015 E APPROVAZIONE STRALCIO DELLA PROGRAMMAZIONE 2016 AI SENSI DELL' ART. 47 COMMA 3 DELLA L.R. 2/2003. ATTUAZIONE DI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL DECRETO MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 04 MAGGIO 2015" 122.766,23	Programmati complessivi €. 1.005.545,99 Oltre a fondi residui Bassa soglia e residui progetti pre 2015

FRNA e FONDO SOCIALE Non Autosufficienza

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
FRNA 2015 programmazione ed assegnazione	UDP e Ufficio sociale sulla base delle competenze puntualmente assegnate ad ognuno	Approvazione FRNA 2015 (Comitato di distretto e Giunta Unione)	Definito il Fabbisogno FRNA/FNA attraverso incontri del Forum e del Comitato di Distretto	Programmazione utilizzo Frna conforme alle risorse a disposizione
	In accordo con Azienda sanitaria	Elaborazione nuova Convenzione con Azienda USL per la gestione del FRNA	Definito il Fabbisogno accreditamento approvato in Comitato di Distretto/Giunta dell'Unione il 21/12/2015 Individuate ed approvate possibili azioni da percorrere per rimodulare l'utilizzo del Frna garantendo una programmazione in linea con le risorse Lavoro di gruppi composti da referenti Asc Insieme Asl SSA	
Fondo sociale	UDP e Ufficio sociale sulla base delle competenze puntualmente assegnate ad ognuno	E' stata inviata comunicazione formale a RER da Presidente Unione per trasferimento funzioni da comune capofila a Unione del Fondo Sociale e riferimenti contabili. In corso fondo 2015	Contestualmente al FRNA si è programmato anche l'utilizzo del Fondo sociale per la Non autosufficienza	

HCP - Progetto Inps

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
<u>Progetto Inps (HCP)</u>	Ufficio sociale	Da elaborare atto tecnico di definizione modalità operative con ASC	Delibera G.U. n. 18 del 9/3/2015 di conferma adesione al progetto con subentro al Comune capofila nella titolarità dei rapporti con INPS con ASC	Valore indicativo contributi ai cittadini per prestazioni prevalenti : e148.000,00
Il progetto prevede l'erogazione di contributi per prestazioni sociali erogati ai cittadini:	Su rapporto convenzionale Asc insieme		Predisposti atti per definizione rapporti operativi con Asc e conseguenti atti di impegni di spesa e liquidazione	Valore indicativo contributi ai cittadini per prestazioni integrative : e42.000,00
Prestazioni prevalenti, erogate direttamente da Inps ai cittadini (contributi per assistenti familiari)				<i>Gli indicatori si riferiscono a dati stimati, in quanto in corso la rendicontazione dell'anno 2015</i>
Prestazioni integrative, erogate da ASC con contributo a carico INPS (contributi per trasporti, consegna pasti, case protette e frequenza Centri Diurni)				

ISEE

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Nuovo ISEE	Ufficio sociale	Tariffe servizi sociali e socio-sanitari 2015	Effettuate alcune proiezioni possibili per visualizza gli effetti nuovo ISEE su servizi sociali	Proposte tariffarie validate nel Comitato di Distretto/Giunta
	Udp per coinvolgimento o Tric e Forum	Servizi integrativi e compartecipazione rette per residenziali anziani rimandato al 2016 l'approvazione di tariffe omogenee	Elaborate proposte tariffarie validate nel Comitato dell'Unione in data 9/3/2015 Elaborati schemi omogenei di delibere di approvazione delle tariffe (per il 2015 approvate gli altri servizi ancora dai Comuni) Contenuti: rimodulazione soglie esenzione e soglie ISEE per Assistenza domiciliare e Centri Diurni, da luglio 2015, senza modifica delle tariffe. Confermate tariffe per gli altri servizi Garantito un possibilità intervento Assistenti Sociali per contenere eventuali aumenti elevati delle rette individuali	9/3/2015
Monitoraggio applicazione ISEE	Ufficio sociale Udp per coinvolgimento Tric e Forum	Verifica e monitoraggio sugli effetti del nuovo ISEE	In considerazione dell'applicazione nella seconda metà dell'anno, e della recente sentenza del Consiglio di Stato che annulla in parte l'impianto della legge sul nuovo ISEE, si ritiene opportuno proseguire il monitoraggio nel 2016 in base agli adeguamenti che il Governo dovrà assumere in materia.	

ACCREDITAMENTO

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Procedimento in generale di Accreditamento	UDP con Azienda sanitaria	Individuazione fabbisogno di accreditamento	Fabbisogno di accreditamento approvato in Comitato di Distretto/Giunta dell'Unione il 21/12/2015	Fabbisogno accreditamento approvato in Comitato di Distretto/Giunta dell'Unione il 21/12/2015
	Comitato di distretto Forum sociale	Responsabile Procedimento accreditamento strutture	Avvio, istruttoria e conclusione del procedimento di conferma degli accreditamenti definitivi rilasciati nel 2015 , in raccordo con l' Organismo Tecnico Provinciale	N. 26 provvedimenti di conferma dell'accreditamento rilasciati in data 31/12/2016
	Ufficio sociale	Sottoscrizione contratti	N. 26 provvedimenti di conferma dell'accreditamento rilasciati in data 31/12/2016	
	Dirigente	Da individuare formalmente la competenza all'assunzione dei provvedimenti di concessione e nomina responsabile del procedimento. (atto dirigenziale)	Proroga, in accordo con Azienda USL, dei contratti in essere, in attesa del nuovo sistema di remunerazione regionale. Contestuale parziale adeguamento tariffe di alcuni servizi agli aumenti già previsti con DGR 715/2015, e percorso di adeguamento delle tariffe utenti specifico per le CRA, concordato anche con i soggetti gestori	

ACCREDITAMENTO

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
<u>Accreditamento- contratti futuri</u>	Dirigente con Sindaco Rizzoli e Responsabili Ufficio sociale e UDP per impostazione metodologia di lavoro Da costruire il percorso in raccordo con ASL e con i soggetti gestori Necessario anche il supporto tecnico dell'ufficio contratti di riferimento.	Definizione nuovo processo di definizione e costruzione dei nuovi contratti (contenuti, remunerazione ecc) con i gestori . Commissione per la definizione dei nuovi contratti Elaborazione schemi di contratto e sottoscrizione contratti definitivi Commissione per il monitoraggio dei contratti di servizio coordinata dall'ausl.	In attesa del provvedimento regionale, nel 2015 si è analizzato lo stato dell'arte e definito il percorso che porterà nel corso del 2016 all'approvazione dei nuovi contratti E' stato predisposta una presentazione con lo Stato dell'arte presentata al Forum per fornire i dati su,. Strutture accreditate residenziali semiresidenziali assistenza domiciliare sia per anziani che per disabili	Documento su Stato dell'Arte Organizzazione gruppi di lavoro

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Progettazione e rendicontazione pre 2015	UDP	Stato dell'arte " vecchi" progetti – rendicontazione per chiusura progetti in Regione e d erogazione contributi a soggetti attuatori e richiesta saldo contributi alla Regione	Elaborazione ed approvazione atti di rendicontazione per Regione	
	Ufficio sociale	Elaborazione e approvazione atti amministrativo contabili	Elaborazione ed approvazione atti di determinazione per impegni di spesa e rispettive liquidazioni fondi 2014 e parte 2015	
Nuova progettazione e rendicontazione	UDP insieme a Forum assessori e Tric	Verifica su metodologia di lavoro Definizione e stesura progetti con individuazione dettagliata responsabile di progetto, beneficiari , titolari rendicontazione Invio formale ad Ufficio sociale per approvazione atti e operazioni contabili	La predisposizione dei progetti è stata curata da Asc Insieme, da Referenti dei Comuni, dall'UDP Il coordinamento di norma è avvenuto all'interno del Tric e del Forum sociale	Elenco progetti a seguire
	Ufficio sociale	Elaborazione atti di impegno e liquidazione progetti e verifiche contabili con regione	Si sta individuando una procedura per meglio coordinare la presentazione dei progetti da parte dei soggetti diversi operanti nel settore sociale e socio sanitario: UDP, Soggetti privati partner, Comuni, Asc Insieme	
Casa fra Le nuvole Progetto di utilizzo struttura per disabili Vholand la Casa fra le Nuvole (appartamento protetto, alloggi per disabili, spazi polivalenti)			Elaborazione progetto a cura di Asc Insieme Presentazione al Forum e al Comitato di distretto Partenza sperimentale con week end di sollievo	Numero disabili coinvolti nel progetto Costi

ELENCO PROGETTI presentati su bandi 2015

Asc Insieme e servizio sociale associato

Progetti presentati - anno 2015	Soggetto finanziatore	Richiesta	Esito
Progetto per interventi a favore dell'inclusione lavorativa degli utenti dei servizi (area adulti) - (con CSAPSA come capofila) Adesione e attuazione dei progetti presentati da CSAPSA, IAL E CEFAL per Percorsi di orientamento, formazione situata e transizione al lavoro di persone svantaggiate nel territorio della Citta' metropolitana di Bologna, sul bando Inclusione lavorativa PO-FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 –Priorita di investimento 9.1 Delibera di Giunta Regione Emila Romagna n. 131 del 16/02/2015	Fondo Sociale Europeo	possibilità di fruire di 60-70 posti di percorsi formativi con tirocinio	finanziato
Progetto Summer Camp (area disabili)	Fondazione Carisbo	€. 5.000,00	finanziato
Progetto Albergo diffuso (trasversale alle aree)	Fondazione del Monte	€. 30.000,00	finanziato
Progetto Centro Risorse territoriale (area adulti) (con CSAPSA come capofila)	Fondazione del Monte	fruizione di 3 operatori part time per la ricerca di aziende per inserimenti di tirocini	finanziato
Progetto Percorsi partecipati CUP E92C15000120005 (trasversale alle aree)	Regione Emilia-Romagna (L.R. 3/2010)	€. 10.000,00	finanziato
Progetto mezzo attrezzato H per Casalecchio di Reno (area anziani e disabili)	Centri sociali e associazioni Casalecchio di Reno	€. 11.700,00	finanziato

ELENCO PROGETTI presentati su bandi 2015

Asc Insieme

Progetti presentati - anno 2015	Soggetto finanziatore	Richiesta	Esito
Adesione e attuazione dei progetti presentati da CSAPSA, IAL E CEFAL per Percorsi di orientamento, formazione situata e transizione al lavoro di persone svantaggiate nel territorio della Città' metropolitana di Bologna, sul bando Inclusione lavorativa PO-FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 –Priorita di investimento 9.1 Delibera di Giunta Regione Emila Romagna n. 131 del 16/02/2015			AZIONE 1. Ancora in corso di attuazione.
Progetto per interventi a favore dell'inclusione lavorativa degli utenti dei servizi (area adulti) - (con CSAPSA come capofila)	Fondo Sociale Europeo	possibilità di fruire di 60-70 posti di percorsi formativi con tirocinio	finanziato
Progetto Summer Camp (area disabili)	Fondazione Carisbo	€. 5.000,00	finanziato
Progetto Albergo diffuso (trasversale alle aree)	Fondazione del Monte	€. 30.000,00	finanziato
Progetto Centro Risorse territoriale (area adulti) (con CSAPSA come capofila)	Fondazione del Monte	fruizione di 3 operatori part time per la ricerca di aziende per inserimenti di tirocini	finanziato
Progetto Percorsi partecipati CUP E92C15000120005 (trasversale alle aree)	Regione Emilia-Romagna (L.R. 3/2010)	€. 10.000,00	finanziato
Progetto mezzo attrezzato H per Casalecchio di Reno (area anziani e disabili)	Centri sociali e associazioni Casalecchio di Reno	€. 11.700,00	finanziato

Progetti presentati - anno 2015	Soggetto finanziatore	Richiesta	Esito
Progetto Albergo diffuso 2^ (trasversale alle aree) (con COOP DOLCE come capofila)	Fondazione del Monte	€. 15.000,00	finanziato
Dotazione tecnologica per CD anziani (area anziani)	Centri sociali e associazioni (Crespellano)	€. 700,00	finanziato
Progetto Premio ER-RSI: Responsabilità di impresa - Centro risorse territoriale CUP E73D15002210003 (area adulti) (con Unione come capofila)	Regione Emilia-Romagna	€. 11.000,00	finanziato
Progetto Habitat CUP J12I16000010009 (area anziani) - (con Facoltà di ingegneria come capofila)	Fondo Europeo di Sviluppo regionale	€. 63.420,00	finanziato
Progetto Summer Camp (area disabili) (con Pol Masi come capofila)	Fondazione Enel cuore	€ 10.000,00	nessuna risposta
Progetto Albergo diffuso (trasversale alle aree)	Fondazione Johnson & Johnson	€. 48.960,00	non finanziato
Progetto Women and Men against Forced Marriage (pari opportunità - progetto a marchio Mosaico) - (con ASP Città di Bologna come capofila)	Commissione europea - Daphne call	€ 40.000,00	non finanziato
Progetto Vita indipendente disabili (area disabili)	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	€. 80.000,00	non finanziato
Progetto Youth on the wire (pari opportunità - progetto a marchio Mosaico) (con Futura come capofila)	Commissione europea - Erasmus	€ 23.000,00	non finanziato

Attività di monitoraggio e verifica

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Elaborazione Report con indicatori economici quantitativi e qualitativi, Attività di raffronto con esperienze simili	Dirigente in stretto raccordo con Ufficio sociale e Asc Insieme E con il supporto dell'UDP nella fase di coinvolgimento nel ritorno dei risultati ai diversi stakeholder	Elaborazione schema di Report da far validare al Forum sociale e alla Giunta dell'Unione Report dati 2014	Percorso "A Patto di partecipazione" con lettura dati e percorso partecipato di individuazione scelte e priorità con report dati GGG Individuazione primi indicatori inseriti nel contratto di servizio In occasione della presentazione del rendiconto 2015 verranno presentati primi dati con indicatori sul bilancio 2015	
Statistiche	UDP in raccordo con Tric e Asc Insieme	Coordinamento raccolta dati richiesti da vari enti	Report e monitoraggi effettuati nel corso dell'anno: - REPORT IASS – SPORTELLO SOCIALE - MONITORAGGIO FRNA - Consuntivo e preventivo (comprende la il FNNA e la spesa dei Comuni/ASL/ASC collegata) - CONSIP - Spesa sociale indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli o associati consuntivo e preventivo (rilevazione a parte per i nidi) Contributi per disabili ex Art 9 L.R. 29/97	n. 7 Report /Monitoraggi

Coordinamento pedagogico

Tema	Chi?	Cosa era previsto	Cosa si è fatto	Indicatori
Coordinamento pedagogico distrettuale	Coordinatore servizio Pedagogico	Erogazione servizio omogeneo sul distretto Analisi stato dell'arte servizi prima infanzia	Il servizio associato ha garantito per tutti i nidi del distretto un coordinamento pedagogico che ha operato su linee condivise su base distrettuale. Sono state individuate alcune azioni che hanno permesso di omogeneizzare il calendario di apertura e chiusura dei nidi Il servizio ha permesso una raccolta puntuale dei dati sui nidi del territorio . Il servizio ha lavorato anche sul monitoraggio dei sistemi di accesso e della gestione degli orari degli educatori Per i contenuti di dettaglio si rimanda a quanto contenuto nella relazione allegata	Si allega tabella completa di dati servizi prima infanzia
Commissione distrettuale autorizzazione funzionamento nidi		Attivazione commissione	La Commissione distrettuale è stata nominata ed è regolarmente funzionante	Individuazione membri Nomina commissione Approvazione modalità di funzionamento

TRIC 2015

13/01/15	1. Approfondimento relativo alla nuova ISEE 2. Accreditamento definitivo: informazioni sul percorso 3. Tavolo Adolescenza Sovrazonale: declinazioni degli obiettivi del documento in azioni 4. Varie ed eventuali
03/03/15	1. Informazione in merito all'organizzazione dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia 2. Criteri Bilancio ASC/Comuni e risorse Piano di Zona 2015 3. Prime linee programmazione FRNA 2015 4. Percorso tariffe e regolamenti in riferimento ai servizi a domanda individuale (sociale/scuola) 5. Progetto Home Care Premium INPS: informativa Hcp 2012 e Hcp 2014 6. Funzione Query di GGG: nuova possibilità di interrogazione dei dati 7. Aggiornamento Progetto Semenzaio 8. Varie ed eventuali
12 maggio 2015	Presentazione Servizio sociale associato in Unione Programmazione azioni 2015 Servizio associato in Unione Bilancio ASC Frna: percorso riprogrammazione Informativa: 8 giugno a Bologna Città Metropolitana organizza Giornata Uomini maltrattanti Informativa: Ass.ne Noi No disponibile a momenti di informazione sui territori a spese loro
26 maggio 2015	1. Protocollo Disagio 2. Progetto Distrettuale Adolescenti 3. Aggiornamento FRNA e rette CRA
09 Giugno 2015	1. FRNA 2015; 2. Percorso nuove tariffe strutture accreditate; 3. prime informazioni fondo sociale piano di zona; 4. compilazione schede monitoraggio fondo sociale; 5. Last Minute market; 6. Aggiornamento ri generazioni partecipate; 7. Aggiornamento incontro in Città metropolitana su Nidi/Rinunce; 8. varie ed eventuali
16 Luglio 2015	1. Bandi Lg14, Privati con scadenza il 30 luglio, Enti con scadenza 30 agosto; 2. Fondo Sociale Locale ricognizione 2014 e aggiornamento 2015; 3. Aggiornamento percorso adeguamento Rette CRA; 4. Aggiornamento trasformazione ASC; Scheda Regione Osservatorio Infanzia e Adolescenza rilevazione affidamento familiare e forme di solidarietà tra famiglie, scadenza 15 luglio; 5. 6. verifica calendario TRIC secondo semestre 2015 7. varie ed eventuali
14 Settembre 2015 con Forum	1. Trasformazione ASC consortile in Azienda speciale dell'Unione; 2. Assestamento di Bilancio ASC; 3. Programma attuativo annuale Piano Salute e Benessere Sociale 4. Bando Sostegno Percorsi Partecipativi - scadenza 30 settembre; 5. Bando Presentazione Progetti Vita Indipendente - scadenza 22 settembre; 6. varie ed eventuali (memo prossime scadenze)
15 Ottobre 2015	1. "Contributo affitto 2015 discussione e decisioni necessarie prima dell'approvazione del bando"(da Germana Ciccone) 2. Aggiornamento coordinamento distrettuale adolescenti (informativa di Giovanni Amodio) 3. Commissione autorizzazione al funzionamento servizi educativi prima infanzia (informativa di Giovanni Amodio) 4. Piano di zona e programmazione fondi ad esso collegati (M.Di Toro Mammarella) 5. Collaborazione per organizzazione percorsi formativi su tirocini inclusivi (M.Di Toro Mammarella) 6. Aggiornamenti su programmazione FRNA 7. Accreditamento : aggiornamenti (Mara Ferroni) 8. Trasformazione Asc consortile in azienda speciale (C.la Monica)

	9. Riscossione contributi SGATE (Eros Legnani) 10. Aggiornamento "stato dell'arte profughi nel distretto"
4 Novembre 2015	1. Programmazione FRNA 2016.
4 Dicembre 2015	1."Aggiornamento in merito rinnovo Accordi di Programma L.104/92 competenze Comuni ed Enti Locali" 2.Progetto partecipato "A patto di... partecipAzione" 3.Programmazione Piano Attuativo 2015 + VARIE : 4.Verifcia chiusura programmazione triennale Progetto Bassa Soglia 31 12 2015 (ex DGR 20062013) Programmazione interventi di Bassa Soglia 2016 (dgr 2014 + dgr 2015) 5. Regolamento per l'utilizzo degli alloggi ERP redatto dalle ACER dell'Emilia Romagna e servizio di sportello territoriale una volta al mese per le Unioni dei Comuni (anche

FORUM 2015

19/01/15	1. Accoglienza Minori Stranieri non Accompagnati 2. Rinnovo Convenzione ACER per alloggi ERP 3. Progetto Ri-Generazioni Partecipate 4. Informazioni e valutazioni sulle Case per la Salute nell'area Distrettuale 5. Punto prelievi di Zola Predosa
16/02/15	1. Prime linee programmazione FRNA 2015 2. Criteri bilancio ASC 3. Progetto INPS: informazione HCP 2014 4. Informazione su Incontro pubblico su Affidato condiviso con prof. Maglietta 5. Varie ed eventuali: - Socializzazione deleghe assessori - Minori stranieri non accompagnati
04/03/15	1. 1c Prime linee tariffe distrettuali anziani e disabili 2. Varie ed eventu 3. Progetto Fondazione del Monte
04/05/15	1. Presentazione Servizio Sociale Associato in Unione 2. FRNA Prime Informazioni 3. Varie ed eventuali
03/06/15	1. Profughi e Immigrazione nel territorio dell'Unione dei Comuni delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia 2. Varie ed eventuali
05/06/15	1. programmazione FRNA e FNNA 2015 2. aggiornamento Tariffe CRA 3. Varie ed eventuali
22/06/15	1. presentazione del Progetto Adolescenza della Regione Emilia Romagna e delle azioni previste a livello distrettuale; 2. presentazione del Progetto ATOMS e del seminario conclusivo finale che si svolgerà a Bruxelles il 25 settembre; 3 Varie ed eventuali
30/07/15	1. ore 09.30 10.30 - Progetti LG 14 Privati ed Enti Locali, Progettazioni Condivise Politiche Giovanili; 2. ore 10.30 11.30 -Profughi e Immigrazione nel territorio dell'Unione dei Comuni delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia. 3. Varie ed eventuali.
14/09/15	7. Trasformazione ASC consortile in Azienda speciale dell'Unione; 8. Assestamento di Bilancio ASC; 9. Programma attuativo annuale Piano Salute e Benessere Sociale 10. Bando Sostegno Percorsi Partecipativi - scadenza 30 settembre; 11. Bando Presentazione Progetti Vita Indipendente - scadenza 22 settembre; 12. varie ed eventuali (memo prossime scadenze)
21/10/15	1. Analisi della rete dei servizi socio sanitari per persone non autosufficienti 2. Presentazione FRNA preconsuntivo 2015, stato di avanzamento, analisi, criticità, previsione 2016; 3. Adeguamenti tariffari servizi accreditati Centri Diurni Anziani e strutture per Disabili. 4. Trasformazione ASC 5. Programma Servizi Bassa Soglia 6. Contributo affitto 2015 discussione e decisioni necessarie prima dell'approvazione del bando 7. Individuazione tecnici di riferimento per i Tavoli ANCI e altri tavoli di confronto istituzionale 8. Accordo di Ambito Metropolitano accoglienza ed ospitalità per donne che hanno subito violenza 9. Casa Volhand: stato dell'arte e linee di indirizzo per l'avvio delle attività

	10. Programma Attuativo Annuale Salute e Benessere sociale: aggiornamento 11. varie ed eventuali
04/11/15	1. Programmazione FRNA 2016.
09/11/15	1. Trasformazione ASC aggiornamento 2. Assestamento di Bilancio ASC 3. Programmazione economica PAA 2015 4. Emergenza sfratti e regolamenti ERP 5. Protocollo contro la violenza alle donne 6. Gruppi Appartamento Monte San Pietro 7. Individuazione tecnici di riferimento per i Tavoli ANCI e altri tavoli di confronto istituzionale 8. Casa Volhand: stato dell'arte e linee di indirizzo per l'avvio delle attività 9. Profughi 10. varie ed eventuali
16/11/15	1. Emergenza sfratti e regolamenti ERP 2. Trasformazione ASC aggiornamenti e calendario 3. FRNA aggiornamenti 4. Bando SPRAR
14/12/15	1.Approvazione Programmazione Economica Piano Attuativo Annuale 2015; 2.Percorso Partecipato "A Patto di ...partecipazione" 3.Proposta di un Accordo distrettuale per l'acquisto degli Ausili Di sabili; 4.Regolamento per l'utilizzo degli alloggi ERP redatto dalle ACER dell'Emilia Romagna 5. Varie ed eventuali
21/12/15	1.FRNA 2 Casa Volhand 3.Varie ed eventuali

Comitati di Distretto 2015

02/02/15	1. Approvazione calendario Tric/Forum/CdD 2015 2. Informazioni e valutazioni sulle Case per la salute nell'area Distrettuale 3. Punto prelievi di Zola Predosa 4. Ri-generazioni partecipate 5. Referente distrettuale al CCM 6. Accoglienza Minori Stranieri non Accompagnati 7. Rinnovo Convenzione ACER per alloggi ER 8. Varie ed eventuali
09/03/15	1. Criteri bilancio ASC 2. Prime linee programmazione FRNA 2015 3. Omogeneizzazione tariffe e percorso regolamenti 4. Percorso di concertazione sindacale e nomina delegazione trattante 5. Regolamento Home Care Premium INPS: informativa 2012 e 2014 6. Varie ed eventuali
30/03/15	1. Presentazione Direttore a.i. Distretto Casalecchio di Reno Azienda USL Bologna, Dott. Fausto Trevisani 2. Aggiornamento su accreditamento socio-sanitario e FRNA: lettera dell'Assessore Regionale alle Politiche per la salute 3. Fabbisogno territoriale relativo per l'inclusione lavorativa relativo al PO FSE, inclusione Attiva. 4. Progetto ATOMS 3 5. ANCI Scheda rilevazione Cittadini Immigrati 6. Fondo affitto, crediti nei confronti della pubblica amministrazione dei beneficiari
25/05/15	1. Aggiornamento su FRNA 2015 2. Aggiornamento Rette utenti Casa Residenza Anziani
15/06/15	a. Linee di indirizzo FRNA 2015-06-18 b. Rette Utenti casa residenza anziani
29/06/15	1. Ri Generazioni partecipate assunzione atti dei comuni MSP Zola Predosa Casalecchio di Reno 2. Approvazioni documenti validati on line monitoraggio FRNA 2014 Consuntivo
26/10/15	1. Adeguamenti tariffari servizi accreditati Centri Diurni Anziani e strutture per Disabili 2. Contributo Affitto 2015 3. Varie ed eventuali.
02/11/15	1. "Trasformazione azienda consortile asc insieme in azienda speciale dell'unione: decisioni provvedimenti e tempistica" 2. Varie ed eventuali.
21/12/15	1. Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale Programma Attuativo Integrazione 2015 (doc in allegato) 2. FRNA. 3. Casa Volhand 4. Varie ed Eventuali

Relazione attività svolta dal coordinamento pedagogico sovra comunale
consuntiva del biennio 2014/2015

Premessa

A seguito del tavolo politico svoltosi tra gli Assessori per le Politiche Educative del Distretto di Casalecchio di Reno, il Coordinamento Pedagogico Sovracomunale e i Responsabili dei Servizi Educativi dei Comuni si sono declinate alcune piste di lavoro e di priorità da attivare durante l'anno educativo 2014/2015:

- Condivisione del progetto di coordinamento pedagogico all'interno dell'Unione
- Condivisione dei calendari di inizio nuove iscrizioni nidi
- Confronto sul calendario educativo
- Formazione congiunta rivolta al personale dei nidi (finanziamenti ex provincia di Bologna)
- Condivisione apertura dei servizi nuovo anno educativo

A partire da ottobre 2014 si sono sviluppati questi progetti:

- 1) Raccolta dati sui servizi 0-3 dei Comuni del Distretto, a gestione pubblica, convenzionata e privata a dicembre 2014;
- 2) **Raccolta documenti** relativi alla gestione e alla regolamentazione dell'accesso dei servizi educativi 0-3 a gestione diretta: Calendario/Regolamento/modulistica per accesso, ritiri e rinunce /
- 3) Confronto sistematico **sull'organizzazione dei nidi a gestione diretta**:
 - Orari di apertura e chiusura
 - Gestione di pre e post orario
 - Modalità di sostituzioni del personale;
 - Ruolo dei collaboratori e educatori ;
 - Calendario scolastico;
 - Rapporto coi servizi privati e convenzionati;
- 4) In seguito un sottogruppo di operatori dei Comuni di Casalecchio, Sasso Marconi e Valsamoggia , con la partecipazione di un referente dell'Ufficio personale si è riunito per confrontarsi sui **calendari educativi** che in ogni territorio vengono applicati.

Hanno prodotto una proposta che è in fase di elaborazione con l'intento di raggiungere alcuni obiettivi minimi: apertura e chiusura condivisa e monte-ore del personale (tipologia e modalità).

Si è aperta una riflessione sull'offerta che i cinque Comuni fanno del periodo estivo.

- 5) Organizzazione di alcuni **momenti pubblici rivolti ai genitori** dei Distretto di Casalecchio. Le tipologie di offerta sono state di diversi tipi:
 - 1) per le famiglie con bambini nella fascia 0-3 sono state organizzate delle Conversazioni per i genitori all'interno dei servizi educativi, sparse per tutto il territorio dell'Unione, coinvolgendo sia i servizi pubblici che privati. Le Conversazioni sono state tenute dalle coordinatrici pedagogiche nei servizi comunali, convenzionati e privati.
 - 2) per le famiglie con bambini nella fascia 0-6 sono state organizzati 4 conversazioni rivolte ai genitori su diversi temi tenute dalle Coordinatrice del Coordinamento pedagogico sovra comunale in luoghi diversi dai nidi quali biblioteca e sale pubbliche.
 - 3) Iniziative nei NIDI per la ricorrenza della L.1.044 ; in ogni territorio, secondo un programma definito a livello distrettuale fra coordinatori dei servizi pubblici e convenzionati, sono stati realizzati dei laboratori per bambini e genitori, in occasione della ricorrenza della legge istitutiva del servizio NIDO
- 6) realizzazione di **percorsi formativi** rivolta al personale dei servizi educativi per l'anno 2014/2015. Il tavolo di lavoro per la progettazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi formativo è composto sia dai Coordinatori che gestiscono servizi pubblici che privati/convenzionati.
- 7) Dopo un lavoro di omogeneizzazione sui tempi di raccolta delle iscrizioni per anno educativo 2015/2016 si è svolto un primo confronto sulle iscrizioni ricevute nei 5 Comuni del Distretto. (escluso Valsamoggia)
- 8) analisi e confronto del fenomeno ritiri e rinunce/ricerca del CTP e della Regione.

ANNO EDUCATIVO 2015/2016:

Il coordinamento ha condiviso insieme ai Responsabili dei servizi educativi dei 5 Comuni l'apertura dei nidi e la chiusura dell'anno educativo (1 settembre 2015/24 Giugno 2016).

Le attività che abbiamo attivato sono:

- 1) Aggiornamento dati dell'offerta educativa sul territorio dell'unione;

- 2) Realizzazione piano formativo per anno 2015-2016;
- 3) costruzione un piano di proposte rivolti ai genitori, coordinato nei 5 comuni;
- 4) ciclo di conversazioni sui temi dell'infanzia nei vari Comuni
- 5) Condivisione del calendario educativo e del monteore del personale dipendente (educatotrici/Collaboratori) e ipotesi di calendario per tutti i Comuni

Il Responsabile del Coordinamento Pedagogico Sovracomunale

Dott. Giovanni Amodio

Sistema attuale dei servizi educativi del Distretto
ANNO EDUCATIVO 2015 -2016- Riepilogo servizi educativi presenti

	Nidi di infanzia Gestione diretta	Capienza complessiva 2015/2016	Educ. Comunali	Oper. comunali
Casalecchio di Reno				
	R. Vighi	46	8	7
	B. Zebri	58	12	8
	Don Fornasini	60	11	7
	Meridiana	32	5	3
Zola Predosa	Cellini	28	5	2
	Theodoli	30	5	2
	Albergati	28	5	2
Valsamoggia	Gramsci- Crespellano	21 + 33*=54	4	3
	Bazzano- Parini	35 +16*=51	5	2
	Monteveglia- Girotondo	14 +38*=52	3	2
Sasso Marconi	Girasole	21	5	3
Monte san Pietro	Pettiroso	47	0	0
			Coop Dolce	Coop dolce
	12	507	68	41

- * il personale educativo è in gestione alle cooperativa, ma rimane in carico al Comune il coordinamento pedagogico dell'intero servizio

	Nidi: affidamento gestione educativa, appalto/concessione/convenzione	Posti bambino Convenzione	Posti bambino privati	Coordinamento Pedagogica
Casalecchio di Reno	Balenido	50	21	Consorzio karabac
	Pippi Calzelunghe	18	3	Coop Cadiai
	Franco Centro	40	4	Coop Dolce
	Pan di Zenzero	24		Coop Dolce
Zola Predosa	Riale (cadi ai)	35	14	Coop Cadiai
	Matilde	3 + 2 voucher	32	Coop Dolce
Valsamoggia	Albero Blu – Savigno	13	0	Coop Senza il Banco
	Nido degli Gnomi – Castello di Serravalle	24	0	Coop Senza il Banco
	Castellaccio - Calcara	34	15	Coop dolce
Sasso Marconi	Giraluna-BORGONUOVO	24	0	Coop Cadiai
	Giraluna – Capoluogo	21	0	Coop Cadiai
TOTALI POSTI BAMBINO	11	288	89	

TOTALE COMPLESSIVO

795

89

	SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI 0/6 (*)	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE IN CONVENZIONE	GESTIONE PRIVATA
Casalecchio di Reno	CBG- MERIDIANA		COOP CADIAI	
	PGE- LO SCARABOCCHIO			PRIVATA
	PGE – LA CASA DI TITU’			PRIVATA
	CBG- PAN DI ZENZERO			PRIVATA – DOLCE
	SPAZIO-BAMBINO LA CHIOCCIOLA			PRIVATA
	La COCCINELLA			PRIVATA
Zola Predosa	LUDOTECA – LA DUCENTOLA	GESTIONE COMUNALE		
	CBG- ORSETTO 1	GESTIONE COMUNALE		
	CBG – ORSETTO 2	GESTIONE COMUNALE		
	PGE ZIPPE DI LUNA			PRIVATA
Valsamoggia	Spazio Bambino MONTEVEGLIO		COOP DOLCE 8 POSTI	
	LUDOTECA CALCARA		ASSOCIAZIONE GIROTONDO	
Sasso Marconi	PGE – YELLOW HOUSE			PRIVATA
	CENTRO GIOCHI- GIRANDOLA		COOP CADIAI	
	SEZIONE PRIMAVERA – PONTECCHIO		FISM	
	SEZIONE PRIMAVERA – GRIMALDI			– FISM

	SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI 0-6	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE IN CONVENZIONE	GESTIONE PRIVATA
Monte san Pietro	CBG – GIRAMONDO	Coop. Dolce		
TOTALE SERVIZI INTEGRATIVI		4	5	8

Complessivamente i servizi integrativi sono n. 17, ad oggi non ci sono pervenuti il numero di iscritti.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO PERSONALE ASSOCIATO RELAZIONE CONSUNTIVO 2015

La nuova convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Personale tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, approvata con delibera di Consiglio dell'Unione n. 23 del 22/12/2014, è divenuta operativa a partire dal 1 aprile 2015.

Sino a quella data il precedente Ufficio Personale Associato ha continuato a garantire gli adempimenti in materia di personale, secondo le modalità consolidate negli anni precedenti per i Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e l'Unione stessa.

Il Servizio Personale Associato si compone di due Uffici:

Trattamento giuridico	Trattamento economico e previdenziale
------------------------------	--

Responsabile Ufficio Trattamento giuridico: Serena Stanzani

Responsabile Servizio e Ufficio Trattamento economico e previdenziale: Monica Trenti

Nel mese di aprile 2015 è cominciata la progressiva riorganizzazione del Servizio e la ridefinizione delle competenze che porteranno alla piena operatività dei due Uffici all'inizio dell'anno 2016.

Sono stati applicati i seguenti principi:

- graduale trasferimento di competenze da un Ufficio all'altro, previa analisi di ciascun procedimento, definizione di nuove regole procedurali uniformi e informazione ai dipendenti e, ove necessario, alle organizzazioni sindacali;
- completamento delle attività relative all'anno 2014 da parte degli operatori che già si occupavano dei rispettivi adempimenti.

Si precisa che, in attesa di procedere all'unificazione dei programmi di gestione delle presenze e di elaborazione dei cedolini avvenuta a gennaio 2016, il personale ha continuato, in via principale, ad occuparsi delle attività che già risultavano assegnate.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Nell'anno 2015 al Servizio Personale Associato è stato assegnato il seguente personale:

Monica Trenti	Responsabile Ufficio categoria D3
Serena Stanzani	Responsabile Ufficio categoria D3
Roberta Pieragnolo	Istruttore direttivo amministrativo categoria D1
Roberta Stagni	Istruttore direttivo amministrativo categoria D1
Orietta Fanara	Istruttore amministrativo part time 24 h categoria C
Gloria Fremiti	Istruttore amministrativo part time 30 h categoria C
Lorenza Marani	Istruttore amministrativo categoria C
Monica Mattioli	Istruttore amministrativo categoria C
Ombretta Prevedello	Istruttore amministrativo part time 30 h categoria C
Marinella Ricci	Istruttore amministrativo categoria C
Marisa Campana	Istruttore amministrativo categoria C
Claudia Gibellini	Istruttore amministrativo categoria C
Claudia Rosa	Istruttore amministrativo categoria C
Ornella Alberghini	Istruttore amministrativo categoria C
Daniela Biagini	Istruttore amministrativo categoria C
Miriam Piombi	Istruttore amministrativo categoria C
Viviana Bernardini	Istruttore amministrativo categoria C
Sara Giva	Istruttore amministrativo part time 18 h categoria C
Emanuela Venturi	Istruttore amministrativo part time 18 h categoria C
Cosetta Cumani	Collaboratore amministrativo categoria B3
Rossana Baldrati	Esecutore amministrativo part time 27 h categoria B1

Il Servizio si occupa del trattamento giuridico, economico e previdenziale di tutto il personale dipendente dei Comuni e dell'Unione e, sotto alcuni profili, degli amministratori. Il Servizio si occupa altresì del trattamento economico e, per alcuni aspetti, del trattamento giuridico del personale dell'Azienda Asc Insieme e dell'Ente di Gestione per i Parchi Emilia Orientale.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Di seguito si riepiloga il personale in servizio presso gli Enti e il numero degli amministratori afferenti al Servizio Personale Associato:

Dati al 01/04/2015

Ente	N. dipendenti ruolo	N. dipendenti t. det. + co.co.co + tirocini	N. amministratori
Casalecchio di Reno	245	3	31
Monte San Pietro	57		22
Valsamoggia	188	2	22
Sasso Marconi	94	4	21
Zola Predosa	138	1	22
Unione di Comuni	14	3	
Asc Insieme	96	46	1
TOTALE	832	59	119

A questi si aggiungono n. 24 dipendenti e amministratori dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale.

Di seguito si elencano i principali compiti dei due Uffici e vengono evidenziate le più significative attività intraprese nell'anno 2015 per la riorganizzazione complessiva del Servizio.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

UFFICIO TRATTAMENTO GIURIDICO

All'Ufficio Trattamento giuridico sono assegnate le seguenti attività:

- Procedure concorsi pubblici e procedure selettive per assunzioni tempo determinato
- Procedure di mobilità volontaria e obbligatoria
- Assunzioni da graduatoria concorsuale e da Centro per l'Impiego
- Gestione procedure comando/distacco
- Atti di gestione del rapporto di lavoro (part time, modifica profilo, etc)
- Gestione presenze assenze a qualsiasi titolo
- Denunce infortunio/malattia professionale
- Rilevazione e statistiche varie in materia di permessi
- Procedure di individuazione del RSPP e del medico competente e collaborazione con gli stessi per l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08 relativi al personale; organizzazione e gestione visite mediche per i dipendenti
- Procedimenti disciplinari – attività di supporto
- Servizio civile volontario nazionale e regionale: coordinamento progettazione, selezione volontari, formazione, rapporti con UNSC e COPRESC
- Supporto alla delegazione trattante parte pubblica, compreso convocazione e verbalizzazione degli incontri

Gestione procedure concorsuali, assunzioni e comunicazioni SARE

L'Ufficio Trattamento giuridico, dal mese di aprile, ha gestito le procedure di selezione per tutti gli Enti, sia esterne che interne.

Vengono di seguito riepilogate le procedure espletate nel 2015:

- selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 110 del D.Lgs. 267/00, di n.1 “Istruttore Direttivo Tecnico” - cat. D1, presso il Comune di Monte San Pietro, per la quale sono pervenute n. 9 domande di partecipazione;
- mobilità interna per la copertura del posto di “Direttore Area Servizi alla Persona” - cat. D1 – presso il Comune di Zola Predosa, per la quale è pervenuta n. 1 domanda di partecipazione;
- selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 110 del D.Lgs. 267/00, del Direttore dell'Azienda Asc Insieme, per la quale sono pervenute n. 26 domande di partecipazione;



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

- selezione interna al Comune di Casalecchio di Reno di mobilità per due posti all'Area Risorse, per la quale sono pervenute n. 6 domande di partecipazione;
- selezione interna al Comune di Casalecchio di Reno di mobilità per la Segreteria del Sindaco, per la quale sono pervenute n. 5 domande di partecipazione;
- selezione pubblica per il Comune di Casalecchio di Reno, per l'assunzione con contratto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90, D.Lgs. n. 267/2000, di un Istruttore amministrativo contabile (categoria C) per l'Ufficio di Staff – Segreteria del Sindaco, per la quale sono pervenute n. 551 domande di partecipazione;
- procedura esplorativa per assegnazione in comando all'Unione – Servizio Personale Associato – di dipendente di categoria C, riservato ai dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, per la quale sono pervenute n. 7 domande di partecipazione;
- procedura esplorativa per assegnazione in comando all'Unione – Servizio Sociale Associato – di dipendente di categoria C o B, riservato ai dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, per la quale sono pervenute n. 4 domande di partecipazione;
- procedura esplorativa di mobilità esterna per il Comune di Valsamoggia, per un posto di Istruttore direttivo tecnico (categoria D3) Servizio Lavori Pubblici, per la quale sono pervenute n. 3 domande di partecipazione;
- nuova selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato dal 2016, ex art. 110 del D.Lgs. 267/00, di n.1 “Istruttore Direttivo Tecnico” - cat. D1, presso il Comune di Monte San Pietro, per la quale sono pervenute n. 5 domande di partecipazione.

Dal mese di maggio l'Ufficio Trattamento giuridico ha preso in carico l'attività relativa alle comunicazioni obbligatorie (SARE), ovvero le comunicazioni, tramite apposito applicativo, relative ad assunzioni, cessazioni e altri eventi modificativi del rapporto di lavoro del personale.

Gestione presenze assenze

L'avvio del Servizio Associato ha determinato la necessità di individuare un medesimo software di rilevazione delle presenze assenze, per assicurare una pluralità di vantaggi sotto il profilo organizzativo:

- specializzare un ristretto gruppo di persone nella gestione del programma e nell'assistenza ai dipendenti circa il suo utilizzo;
- consentire una gestione uniforme di diversi istituti sotto il profilo informatico;
- omogeneizzare l'acquisizione dal software di gestione delle presenze di diversi dati necessari per l'elaborazione dei cedolini (malattie, scioperi, congedi, straordinari, indennità, etc.), nonché per l'esecuzione di altri adempimenti (conto annuale e



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

relazione al conto, comunicazione dati alla Funzione Pubblica, pubblicazioni sul sito Internet, etc.);

- possibilità per i dipendenti di timbrare presso una qualunque delle sedi dei Comuni e dell'Unione.

L'individuazione è avvenuta, nel primo trimestre dell'anno, sulla base di una comparazione sotto il profilo sia qualitativo che economico dei programmi già in uso presso i singoli Enti. Nel mese di aprile è stata effettuata l'attività di analisi, con la ditta prescelta, volta ad individuare i criteri per costruire una unica base dati, con personalizzazione per ogni singolo Ente.

Successivamente la software house affidataria ha provveduto ad effettuare tutte le attività di configurazione propedeutiche all'installazione del software.

L'avvio del nuovo software era stato inizialmente programmato per l'inizio del mese di novembre: è stato poi ritenuto più opportuno, anziché frammentare l'anno 2015, introdurre il nuovo programma a partire da gennaio 2016, in modo tale da garantire la corretta acquisizione dei dati relativi ad un intero anno nella nuova banca dati unitaria.

Le attività relative alla gestione di maternità, malattia, ecc. sono quindi state unificate contestualmente all'avvio del software unico di gestione presenze/assenze da gennaio 2016.

In relazione alla introduzione di nuove norme per il congedo parentale in corso d'anno, l'Ufficio ha provveduto alla conseguente informazione a tutti i dipendenti e alla unificazione della modulistica per la richiesta dei congedi.

Orario di lavoro dipendenti Unione

Gli orari di lavoro dei dipendenti assegnati all'Unione presentavano, al momento dell'avvio delle nuove gestioni associate, significative differenze a seconda dell'Ente di provenienza, anche in ragione delle diverse esigenze organizzative di ciascuno di essi.

Sulla base di un'analisi dei diversi orari è stata elaborata una proposta di disciplina dell'orario di lavoro unica per i dipendenti afferenti all'Unione, funzionale alle esigenze organizzative dei vari servizi, nel mese di luglio 2015.

La nuova disciplina dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Unione, previa informazione alle organizzazioni sindacali, è stata poi approvata con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 78 del 19 ottobre 2015.

Tale regolamentazione potrà rappresentare una base per disciplinare l'orario di lavoro nei Comuni secondo criteri uniformi, fatte salve naturalmente le specificità organizzative di ciascun Ente.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Denunce infortunio/malattia professionale

Dal mese di maggio 2015 è stata unificata la gestione delle denunce di infortunio e malattie professionali.

E' stata inviata a tutti i dipendenti apposita comunicazione che descrive la procedura da seguire nel caso in cui occorra un infortunio.

Procedure di individuazione del RSPP e del Medico competente e collaborazione con gli stessi per l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 relativi al personale; organizzazione e gestione visite mediche per i dipendenti

Già prima dell'avvio della gestione associata erano state avviate le procedure per l'individuazione del RSPP e del Medico competente, con gare unificate, con ente capofila Casalecchio di Reno.

L'affidamento unitario ha riguardato i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e l'Unione dei Comuni, mentre Zola Predosa aveva già contratti in essere fino al 2017.

Dopo la stipula dei contratti, sono state prese in carico tutte le diverse attività conseguenti (incontri annuali, definizione protocolli sanitari, organizzazione visite, organizzazione formazione obbligatoria, etc.).

L'attività di supporto al RSPP e al Medico competente è stata presa in carico dal maggio 2015 anche per il Comune di Zola Predosa.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

All'Ufficio Trattamento economico sono assegnate le seguenti attività:

- elaborazione cedolini mensili dipendenti, co.co.co. e soggetti assimilati
- denunce mensili Inps, predisposizione modelli F24 EP mensili
- elaborazione CUD
- denuncia annuale Inail e Irap
- predisposizione modello 770 (dipendenti)
- gestione assegno nucleo familiare
- gestione pratiche di cessione del quinto dello stipendio, delegazioni di pagamento, pignoramenti
- bilanci di previsione del personale, equilibri, assestamenti e consuntivi
- tetti di spesa del personale
- fondi per le risorse decentrate
- status amministratori locali: supporto gestione

Elaborazione stipendi

Nell'anno 2015 erano in uso due diversi programmi per l'elaborazione degli stipendi, uno per Casalecchio di Reno e Asc e l'altro per Monte San Pietro, Valsamoggia, Sasso Marconi e Zola Predosa, se pure in versioni diverse.

A seguito della cessazione dal servizio di una dipendente addetta, l'Ufficio Trattamento economico ha preso in carico l'elaborazione degli stipendi del Comune di Sasso Marconi a partire dal mese di maggio 2015.

Tenuto conto della situazione di personale addetto al trattamento economico presso la sede di Casalecchio di Reno, a partire dal mese di maggio è stato avviato, presso la sede di Zola Predosa, un affiancamento con le attuali addette, a sostegno dell'elaborazione dei cedolini e adempimenti connessi del Comune di Casalecchio di Reno e dell'Azienda Asc. L'affiancamento è avvenuto, inizialmente, sotto due profili:

- denunce mensili (UniEmens)
- caricamento dati stipendiali

Nel mese di maggio, in collaborazione con il Servizio Informatico Associato, sono state avviate dimostrazioni pratiche relativamente ad alcuni programmi, al fine di individuare quello che meglio potesse soddisfare le esigenze organizzative dell'Ufficio.

Nel mese di ottobre 2015 è stata individuata la ditta fornitrice del software unificato per l'elaborazione degli stipendi.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Negli ultimi mesi dell'anno 2015 sono state poste in essere alcune attività propedeutiche all'unificazione del programma degli stipendi: in particolare sono state esaminate le voci paga utilizzatenei vari Enti in modo tale da definire un archivio unitario delle voci da utilizzare da parte di tutti gli operatori.

Gestione assegni nucleo familiare

Nel mese di giugno 2015 è stata predisposta una circolare unica rivolta a tutti i dipendenti, in modo tale da omogeneizzare la raccolta e la gestione delle domande da parte dell'Ufficio Trattamento economico, per determinare l'assegno spettante a ciascun richiedente per tutti gli Enti.

Fondi per le risorse decentrate

Compito dell' Ufficio Trattamento economico associato è determinare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – parte stabile degli Enti, secondo le norme previste dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ciascun Ente, nella propria autonomia, con delibera di Giunta potrà integrare il fondo delle risorse decentrate con eventuali somme di parte variabile, nel rispetto della normativa di legge e contrattuale.

Il Servizio personale già gestiva i fondi per le risorse decentrate dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia e dell'Unione dei Comuni.

Nell'anno 2015 è stata altresì avviata, da parte dell'Ufficio, la gestione dei fondi dei Comuni di Zola Predosa, Sasso Marconi e Casalecchio di Reno.

Con delibera di Giunta dell'Unione n. 77 del 19 ottobre 2015 sono state approvate le linee di indirizzo per la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'Unione per gli anni 2015 e 2016, dando atto che i Comuni facenti parte dell'Unione nell'anno 2016 provvederanno a ridurre i propri fondi di una quota proporzionale al personale trasferito all'Unione, a valere sia sulla parte stabile che sulla parte variabile

Bilanci di previsione e spesa del personale

L'Ufficio è competente per la predisposizione dei bilanci di previsione del personale dipendente e relativi assestamenti e rendiconti.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Oltre alle consuete attività, è stato in particolare garantito il supporto per la definizione dei bilanci di servizio delle nuove gestioni associate della Unione dei Comuni, che evidenziano il dettaglio delle spese di ciascun Servizio.

Strettamente connessa ai bilanci di previsione del personale è la gestione dei tetti di spesa dei singoli Enti.

Al fine di programmare le politiche del personale nei Comuni e nell'Unione in modo coordinato, è necessario che la Giunta dell'Unione disponga del quadro conoscitivo generale della spesa di personale sia dei singoli Comuni che dell'Unione stessa.

Ne consegue che i tetti di spesa del personale dovranno essere determinati secondo criteri uniformi da parte del Servizio Trattamento economico associato, in stretta collaborazione con i Servizi Ragioneria dei singoli Enti.

In particolare il Servizio dovrà:

- determinare la spesa di personale dell'Unione e ripartirla pro quota tra i diversi Enti
- determinare la spesa di personale dei singoli Comuni che deriverà dalla somma della propria spesa, nonché della quota riferibile ai servizi svolti dall'Unione.

Nell'anno 2015 è stata avviata l'attività di analisi dei bilanci e della spesa di personale dei nuovi Enti facenti parte dell'Unione (Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa) per potere poi predisporre un quadri unitario della spesa di personale nell'anno 2016.

Dotazione organica e Programmazione fabbisogno Unione di Comuni

Con deliberazione di Giunta n. 75 del 19/10/2015 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Unione nonché la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2019 al fine di assegnare all'Unione le risorse umane necessarie al funzionamento delle gestioni associate già avviate.

E' stato altresì garantito il supporto ai Comuni nella predisposizione dei medesimi atti, con particolare riferimento al Comune di Valsamoggia, che, a un anno dalla fusione, ha adottato diversi provvedimenti di modifica della struttura organizzativa e della dotazione organica.

Trasferimento personale Unione dei Comuni

Con deliberazione di Giunta n. 76 del 19/10/2015 sono state approvate le linee di indirizzo per il trasferimento alle dipendenze dell'Unione, a far data dal 1 gennaio 2016, del personale comandato a tempo pieno al Servizio Personale Associato e al Servizio Informatico Associato. Analoga deliberazione è stata approvata dalle Giunte dei singoli Comuni.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

A seguito dell'approvazione della predetta delibera, sono stati avviati gli incontri con le organizzazioni sindacali al fine di procedere all'esame congiunto dei criteri per procedere al trasferimento del personale.

In data 16 dicembre 2015 è stato sottoscritto l'accordo che ha previsto il trasferimento alle dipendenze dell'Unione di n. 23 dipendenti, vale a dire tutto il personale comandato a tempo pieno al Servizio Personale Associato e al Servizio Informatico Associato.

Ciò in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, che limita l'utilizzo del comando e prevede invece il trasferimento alle dirette dipendenze dell'Ente per il quale si presta servizio.

Previdenza

Le attività proprie della funzione previdenza sono:

- a) ricostruzione fascicoli personale dipendente e rilascio certificati di servizio
- b) gestione pratiche pensionistiche per i dipendenti prossimi al collocamento a riposo
- c) elaborazione modelli PA04
- d) elaborazione modelli TFR e 350P
- e) riliquidazione pratiche di pensione e di TFR/IPS

In ragione del personale assegnato all'Ufficio, ridimensionato a quanto originariamente previsto, il servizio di predisposizione delle pratiche previdenziali è stato gestito secondo le modalità già consolidate, ovvero:

- internamente per i Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa
- prevalentemente mediante affidamento a ditta esterna per gli altri Enti.

In questo secondo caso il personale addetto all'ufficio provvede a:

- a) ricostruire dei fascicoli del personale e loro trasmissione alla ditta esterna
- b) gestire i rapporti con la ditta esterna
- c) predisporre la documentazione finale e trasmetterla all'Inps.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Nel corso dell'anno 2015 è stata data attuazione ad alcuni importanti principi

Delegazione Trattante sovracomunale e comunali

L'articolo 5 "Contrattazione decentrata" della convenzione istitutiva del servizio personale associato prevede la costituzione di un tavolo di contrattazione sindacale unitario, formato da rappresentanti dei Comuni e dell'Unione, per la trattazione delle materie di interesse per tutte le Amministrazioni al fine di definire protocolli generali.

Con delibera di Giunta dell'Unione n. 38 del 11/05/2015 e corrispondenti delibere delle Giunte dei comuni si è proceduto alla approvazione del Protocollo di Intesa per la costituzione di un tavolo di contrattazione sindacale unitario, il quale è competente a :

- definire schemi di contratti decentrati volti a rendere omogenea l'applicazione di determinati istituti contrattuali, monitoraggio ed eventuali successive variazioni che si rendessero necessarie;
- dare informazione alle organizzazioni sindacali sulle materie che riguardino complessivamente tutti i Comuni e l'Unione.

L'obiettivo primario è quello della gestione delle relazioni sindacali sovra comunali, tendendo ad unificare gli istituti giuridici applicabili ed alla definizione di intese unitarie da rimettere al recepimento delle singole Amministrazioni.

Il tavolo ha iniziato i lavori nel mese di settembre 2015 e, in particolare, negli ultimi mesi dell'anno ha seguito le trattative per il trasferimento del personale alle dipendenze dell'Unione.

L'Ufficio ha altresì garantito il proprio supporto tecnico alle attività delle delegazioni trattanti comunali.

In alcuni Enti (Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa, Unione di Comuni) il Responsabile del Servizio Personale partecipa direttamente alle delegazioni quale membro effettivo.

Comitato Unico di Garanzia

E' stato predisposto lo schema di protocollo d'intesa per la costituzione del Comitato unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni tra i cinque Comuni e l'Unione.

Il Comitato ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Il protocollo è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 80 del 19/10/2015 e prevede la presenza di rappresentanti di tutte le amministrazioni facenti parte dell'Unione.

Con nota del 17 novembre 2015 è stato inviato a tutti i dipendenti dei Comuni e dell'Unione interpello per presentare le candidature per fare parte del Cug associato.

Nucleo di Valutazione

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 79 del 19/10/2015 è stata approvata la disciplina del Nucleo di Valutazione associato.

Oltre a garantire gli adempimenti stabiliti per legge, il Nucleo di Valutazione associato avrà il compito di proporre gli adeguamenti e le modifiche ai sistemi di valutazione in essere presso i Comuni e l'Unione, allo scopo di promuovere un sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale valevole per tutti i Comuni e l'Unione, conforme ai principi ed alle disposizioni sulla valutazione definiti dal Decreto Legislativo n.150/2009, nonché dall'ANAC.

Con determinazione del 9 novembre 2015 è stato approvato l'avviso pubblico per l'individuazione del membro esterno del Nucleo di Valutazione. Con successivo provvedimento del 22 dicembre 2015 è stata completata l'istruttoria tecnica, poi trasmessa al Presidente per la nomina dell'incaricato.

Nel corso dell'anno sono continuate, secondo le modalità consuete, le attività di supporto ai nuclei di valutazione già nominati nei singoli Enti.

La Responsabile Servizio Personale e
Ufficio Trattamento Economico
Monica Trenti

La Responsabile Ufficio Trattamento Giuridico
Serena Stanzani



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

UFFICIO DI PIANO ASSOCIAZIONE AREA BAZZANESE

C/O COMUNE DI ZOLA PREDOSA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - 40069 ZOLA PREDOSA (BO)

Tel. 0516161620 – ufficiodipiano@unionerenolaviniosamoggia.bo.it

Zola Predosa, lì 22 Marzo 2016

Avv. Daniele Rumpianesi
Unione di Comuni
Valli del Reno, Lavino, Samoggia
Segretario/Direttore Generale

Rendiconto Attività e Programmi “Ufficio di Piano Associato” - Anno 2015

La attività dell'Ufficio di Piano Associato per il 2015 è stata definita nel Documento “Piano Organizzativo UdP Area Bazzanese - Anno 2015” ed approvato dal Comitato di Pianificazione Associata (CPA) nella seduta del 3 Luglio 2015. Tale piano è poi stato successivamente rivisto con riferimento, in particolare, all'attività relativa alla formazione del POC (vedi report informativo del 31 Luglio 2015) con la conseguenza di dovere riformulare il “timing” prevedendo maggiori tempi rispetto a quelli originariamente previsti per giungere alla completa definizione del POC e delle politiche da includere nello strumento da adottare.

In relazione a tale documento sono diversi gli obiettivi assegnati al servizio per il 2015. Fra i principali:

- la redazione di una prima Variante sia al PSC che al RUE, conseguente l'adozione da parte della Regione Emilia Romagna del proprio Atto di coordinamento tecnico per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica attraverso il principio di “non duplicazione” della normativa sovraordinata, con la quale si è colta l'occasione per apportare anche diverse modifiche e precisazioni delle disposizioni sia normative che cartografiche al fine di correggere alcuni errori presenti negli elaborati e fornire chiarimenti e specificazioni in particolare delle Norme dei Piani;
- la contestuale elaborazione del primo POC dei Comuni dell'Area Bazzanese, in prosecuzione dell'attività già avviata nel 2014, con l'obiettivo, per il 2015, di giungere alla pubblicazione dell'Avviso relativo alla presentazione delle manifestazioni di interesse per l'inclusione nel POC nel corso degli ultimi mesi dell'anno per poi procedere, nel corso del 2016, alla definitiva elaborazione nonché all'adozione ed all'approvazione dello stesso Piano.

In conseguenza della programmazione derivante dagli atti sopra citati nel corso del 2015 si sono effettuate le seguenti attività:

I primi mesi del 2015 (da Gennaio a Marzo) sono stati dedicati alla elaborazione degli adeguamenti normativi e delle modifiche derivanti dalla correzione di errori materiali e/o dalla necessità di fornire chiarimenti alle Norme di PSC e di RUE. L'attività è stata svolta in forte sinergia con la Commissione Tecnica di Coordinamento (CTC) e con il Comitato di Pianificazione

Associata (CPA), in particolare per l'individuazione delle parti delle normative che necessitavano di chiarimenti e per la validazione delle proposte di modifica che venivano elaborate.

Nello stesso periodo proseguiva l'attività di acquisizione/aggiornamento del quadro conoscitivo per la formazione del POC e veniva completata la procedura di affidamento dell'incarico di assistenza tecnica e di co-redazione dello stesso, previsto dal relativo progetto, con sottoscrizione del contratto di servizi con la Soc. Oikos Ricerche Srl, già capogruppo dell'Associazione Temporanea di Impresa che a suo tempo ha elaborato sia il PSC che il RUE.

I mesi di Aprile e Maggio 2015 sono stati dedicati all'effettuazione delle ultime modifiche ed alla elaborazione degli elaborati definitivi sia della Variante al RUE che del Documento Preliminare costituente proposta di Variante al PSC che nel corso dello stesso periodo sono stati opportunamente discussi e valutati in ambito politico dalle singole Amministrazioni.

Sempre nei mesi di Aprile e Maggio sono state effettuate le prime elaborazioni del Piano Operativo Comunale (POC) con la predisposizione del Documento di Indirizzi e dello schema di Avviso per l'avvio della procedura di consultazione pubblica per la selezione degli Ambiti Territoriali e degli interventi attuativi da prevedere nello stesso primo POC.

Nel mese di Giugno 2015 le Amministrazioni Comunali hanno provveduto ad adottare la Variante al RUE (Monte S. Pietro e Zola Predosa il 17 giugno e Valsamoggia il 18 giugno) e il Documento Preliminare costituente proposta di Variante al PSC (Monte S. Pietro il 16 giugno, Zola Predosa il 17 giugno e Valsamoggia il 4 Luglio). Nello stesso mese il Comitato di Pianificazione Associato ha approvato una prima stesura del documento di indirizzi del POC.

I mesi di Luglio e Agosto sono stati dedicati alle attività connesse alla procedura di deposito presso i Comuni della Variante al RUE (predisposizione avvisi e pubblicazione sul BURT ed agli Albi dei Comuni; trasmissione degli elaborati agli Enti/Amministrazioni quali Città Metropolitana, ARPA, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Autorità di Bacino, Soprintendenze, ... per l'espressione del parere di competenza; ...) nonché all'invio degli elaborati del Documento Preliminare costituente la proposta di Variante al PSC ai Soggetti ed agli Enti che svolgono compiti di governo del territorio (Città Metropolitana, Comuni/Unioni contermini, Enti Gestione Aree Protette, Amministrazioni competenti al rilascio di pareri, intese, atti di assenso, Associazioni economiche e sociali, ...) al fine di acquisire i relativi contributi in forma scritta in sostituzione dello svolgimento della Conferenza di Pianificazione.

Nello stesso periodo è proseguita l'attività di elaborazione e di condivisione del documento di indirizzi e del Bando relativo alla manifestazione di interesse finalizzati alla individuazione delle aree e degli interventi da includere nel POC.

I mesi di Settembre ed Ottobre sono stati dedicati alla raccolta dei pareri e delle osservazioni pervenute in relazione sia alla Variante al RUE che al Documento Preliminare costituente proposta di Variante al PSC ed all'attività di analisi delle osservazioni e di elaborazione delle proposte di decisione sulle stesse nonché alla definitiva stesura, conseguente la corposa attività svolta in seno al Comitato di Pianificazione Associata, del documento di indirizzi del POC e degli atti connessi alla presentazione delle manifestazioni di interesse, documenti poi approvati dalle Giunte Comunali nel successivo mese di Novembre.

In Novembre e Dicembre, oltre all'approvazione degli atti relativi al POC ed alla conseguente pubblicazione dell'avviso sia sul BURT che agli Albi dei Comuni per l'avvio della fase di presentazione delle manifestazioni di interesse, si è completata l'attività di elaborazione delle proposte di decisione in merito alle osservazioni, pareri e riserve presentate sulla Variante al RUE col la definitiva stesura dei documenti per la discussione in ambito politico-amministrativo e la conseguente approvazione, poi avvenuta nel corso del mese di Gennaio 2016.

Nel medesimo periodo si è conclusa l'attività relativa alla elaborazione dei Piani di Classificazione Acustica con la predisposizione dei documenti finali e la loro presentazione ai Comuni, i quali hanno poi provveduto nel corso del mese di Febbraio 2016 alla definitiva approvazione.

Infine durante tutto il corso del 2015 si è provveduto a coordinare l'attività relativa alla predisposizione dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) e degli approfondimenti di livello 3 della Zonizzazione Sismica per alcune specifiche aree di cui all'incarico appositamente affidato nel corso del 2014 con riferimento al contributo assegnato dalla Regione Emilia Romagna (Deliberazione Giunta Regionale n. 1919/2013).

L'ufficio di Piano ha inoltre svolto la seguente attività amministrativa contemporaneamente alla su-esposta attività di pianificazione e tecnica:

- Redazione corrispondenza e atti amministrativi (delibere e determine);
- organizzazione e convocazioni incontri, trasmissione documenti, redazione verbali, comunicazioni (per sedute di Commissione Tecnica di Coordinamento, Comitato di Pianificazione Associata, altri incontri con Enti vari, ...);
- Comunicazioni e informazioni agli Enti (e organizzazione dell'archivio cartaceo/informatico della corrispondenza);
- Spedizione materiali prodotti dall'Ufficio di Piano e dai consulenti incaricati agli Enti interessati ad esprimere pareri e/o valutazioni in relazione al Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico Edilizio e al Piano di Classificazione Acustica;
- Corrispondenza per la raccolta dati e monitoraggio della ricezione documenti da e per Enti ed Organismi Istituzionali coinvolti nell'attività pianificata;
- Acquisizione preventivi, predisposizione determine dirigenziali per acquisti funzionali alle attività di gestione dell'Ufficio e di monitoraggio dati del SIT;
- Gestione incarichi in essere; verifiche periodiche sul programma dei lavori e sull'adempimento del contratto e predisposizione di appositi resoconti;
- liquidazione compensi dei prestatori di servizio/consulenza/acquisto beni, previa presentazione delle rispettive note/fatture;
- monitoraggio e gestione dei finanziamenti concessi dalla Regione Emilia-Romagna;
- verifiche del Bilancio di Servizio, ordinativi e liquidazioni in collaborazione con il Servizio Gestioni Associate;

Per quanto concerne la gestione del personale:

- redazione/verifica piani di lavoro annuali;
- Comunicazioni, predisposizione atti e organizzazione logistica per la partecipazione del personale a Corsi di formazione;

- partecipazione a incontri periodici, con particolare riferimento alla redazione del POC e delle Varianti al PSC e al RUE;
- rendicontazione e tenuta ordinativi e consumi di cancelleria e toner;
- organizzazione e tenuta dell'archivio cartaceo e informatico, riproduzione degli atti per la conservazione in ufficio e al protocollo/Archivio dell'Ente;
- organizzazione e tenuta degli atti per la consultazione dei piani/strumenti in deposito presso l'ufficio;

L'attività del SIT è stata dedicata per l'intero 2015 alla elaborazione delle varianti cartografiche al PSC ed al RUE conseguenti l'attività di revisione e modifica di tali strumenti di Pianificazione, oltre che al monitoraggio dell'attività edilizia ed all'aggiornamento dello stato di attuazione dei PUA vigenti nella prospettiva della successiva elaborazione del POC.

Il Responsabile
Ufficio di Piano Area Bazzanese

Marco Lenzi
(firmato digitalmente)



SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO

Assessore: Daniele Ruscigno

Responsabile: Enrico Vegetti

RELAZIONE ATTIVITA' 01/04/2015 – 31/12/2015

Il nuovo Servizio Informatico Associato dell'Unione (di seguito SIA), a seguito delle nomine dei responsabili il servizio è divenuto operativo a far data dal 01/04/2015.

Di seguito si descrivono le attività realizzate nei 9 mesi di attività dell'anno 2015 distinguendole sotto le seguenti macroaree.

1) Organizzazione interna SIA

1.a – Attività informatiche

2.a – Attività amministrative

2) Organizzazione servizi in Unione

3) Progetto sviluppo SIA:

3.a - Datacenter

3.b – Reti

3.c – Contratti (sw e assistenze informatiche)

3.d – Progetti di innovazione e digitalizzazione della PA

1 – Organizzazione interna SIA

Premessa: il SIA dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia al momento della sua attivazione consisteva necessariamente in una "inclusione" formale in un unico Servizio di diversi servizi informatici con le loro storiche organizzazioni, competenze, infrastrutture e dotazioni hw e sw differenti per ciascun ente.

Durante l'anno 2015 si è iniziato a porre in essere le procedure di omogeneizzazione dei sistemi che consentiranno al servizio di agire in futuro come unica entità. Per arrivare a ciò si dovrà passare necessariamente per l'omogeneizzazione dei sistemi informatici, in parte già iniziata nell'anno 2015, che si prevede di completare per una buona parte al termine della legislatura. Alla data del 31.12.2015 pertanto si può in sostanza affermare che il SIA si caratterizza per una suddivisione in 4 aree territoriali

- Comune di Casalecchio di Reno
- Comune di Sasso Marconi
- Comune di Zola Predosa
- Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia (area ex Unione Valle del Samoggia)

Per tale ragione, specialmente nell'anno 2015, le modifiche organizzative sono state ridotte al minimo sia per non impattare su organizzazioni già consolidate sia per ragioni di forza

maggiore in quanto gli applicativi utilizzati risultano nella maggior parte dei casi differenti per le aree sopra citate.

1.a Attività informatiche

MODALITA' OPERATIVE

Le attività informatiche standard (assistenza hw e sw, chiusura progetti già avviati es. fatturazione elettronica) sono affidate al personale SIA delle aree di riferimento. La regola generale è che il personale SIA di ciascuna area presta assistenza agli utenti che lavorano nella sede di propria competenza (indipendentemente dal fatto che questi lavorino per i Comuni o per l'Unione).

L'unica eccezione a tale regola, nei primi mesi del 2015, ha riguardato l'assistenza (creazione utenti, modifica abilitazioni, interventi di supporto per difficoltà/errori nell'utilizzo, etc) sui sw di gestione protocollo e atti dell'Unione che è stata garantita per tutti gli utenti dai tecnici della ex Unione in quanto unici a conoscenza dei programmi.

Per distribuire tale carico di lavoro anche sul resto del personale, dopo un primo periodo, sono stati effettuati due incontri formativi su tali software presso le sedi di Sasso Marconi e Zola Predosa per i tecnici di riferimento al fine di mettere in grado i tecnici di prestare assistenza anche sul sw di protocollo e atti dell'Unione.

Nonostante l'inevitabile suddivisione delle competenze descritta, la disponibilità di un unico Servizio informatico in Unione garantisce, in caso di necessità, la disponibilità di un numero elevato di operatori che non era possibile precedentemente la costituzione del servizio in Unione. Di seguito alcuni esempi di utilizzo del personale delle varie sedi per esigenze di singoli Enti

SASSO MARCONI – CRYPTOLOCKER.

In occasione del contagio mediante virus Cryptolocker di alcuni server del Comune di Sasso Marconi, dopo un primo intervento del Responsabile tecnico sul posto, in collaborazione con i tecnici di Sasso Marconi, per capire la gravità del problema e ripristinare le procedure in uso al Comune, per mettere in sicurezza la struttura ed evitare il rischio di nuovi contagi, il giorno seguente sono stati bonificati ad uno a uno tutti i pc del Comune con la presenza, oltre che degli operatori di Sasso Marconi anche di altre 3 unità provenienti dalle altre tre aree sopra descritte. In tal modo, in una mattina di lavoro si è riusciti a chiudere un'attività che se affidata ai soli tecnici di Sasso probabilmente avrebbe portato via un paio di giornate con conseguente impossibilità agli utenti del Comune di lavorare per un tempo sensibilmente più prolungato.

Sono state realizzate ulteriori attività su tutti i pc di Sasso Marconi da parte del responsabile tecnico assieme ad i due tecnici di Sasso Marconi, un tecnico di Casalecchio ed uno di Valsamoggia. Anche in questo caso tale attività è stata portata a termine nel giro di poche ore piuttosto che in qualche giorno.

SASSO MARCONI – MIGRAZIONE DOMINIO

In occasione della migrazione del Comune di Sasso Marconi al nuovo dominio unico ucrls, fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Ente, si sono recati presso il Comune di Sasso Marconi diversi tecnici provenienti dalla sede SIA dell'Unione, procedendo in un pomeriggio alla migrazione di tutte le utenze.

Tale attività è stata replicata nei primi mesi del 2016 anche per i Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia e verrà replicata nei prossimi mesi anche per Casalecchio di Reno e Sasso Marconi

A differenza di quanto previsto nel programma di lavoro 2015, durante l'anno per i carichi di lavoro non si è riusciti ad installare ed avviare la piattaforma unica per le richieste di assistenza che consentirà anche di monitorare i carichi di lavoro dei tecnici e la quantità e

tipologia delle diverse richieste di assistenza. L'avvio di tale piattaforma è previsto entro il mese di maggio 2016.

SEDE DI LAVORO E CONTATTI

La sede di lavoro per tutti i tecnici non è stata modificata, salvo che per il Responsabile tecnico dell'Ufficio che nelle giornate di martedì e mercoledì presta la propria attività presso il Comune di Casalecchio, sede di lavoro anche del Responsabile di Servizio.

Tutti gli operatori sono stati dotati di email dell'Unione con indirizzo @unionerenolavinosamoggia.bo.it

Al fine di agevolare le comunicazioni e al tempo stesso non sovraccaricare la posta elettronica dei tecnici con messaggi non di competenza sono stati creati anche i seguenti gruppi:

- ced (email letta da tutti)
- ced.casalecchio (email letta solo dai tecnici di casalecchio)
- ced.sasso (email letta solo dai tecnici di sasso)
- ced.valsamoggia (email letta solo dai tecnici di Valsamoggia e Monte San Pietro)
- ced.zola (email letta solo dai tecnici di zola)

Vista la novità del servizio, nei primi mesi si è cercato di coinvolgere il più possibile tutti i tecnici nei progetti in corso di studio/attivazione al fine di fornire a tutti un quadro il più completo possibile della situazione. Nella seconda parte dell'anno si sono invece suddivisi in modo più mirato i progetti tra i diversi tecnici cercando di favorire la collaborazione tra tecnici delle diverse sedi. Tale suddivisione è stata propedeutica ad una riorganizzazione del servizio che nei primi due mesi del 2016 è stata completata.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Sono state mantenute le dotazioni predentemente in capo ai tecnici dei servizi informativi comunali.

Nel corso del 2016 si valuterà la sostituzione delle postazioni desktop dei tecnici che non sono dotati di notebook con postazioni portatili al fine di consentirgli di effettuare in caso di necessità non rinviabili interventi da remoto anche quando si trovino fuori dalle principali sedi di lavoro.

1.b Attività amministrative

Mentre le attività informatiche per essere unite hanno senz'altro bisogno di più tempo per le ragioni già sopra esposte, per quanto riguarda le attività amministrative si provveduto sin da subito ove possibile di spostare le competenze dai Comuni all'Unione

Al momento l'Unione oltre al responsabile al 70% (30% per tutto l'anno 2015) il Servizio ha a disposizione una figura professionale cat. D al 100% che svolgeva il ruolo di amministrativo già per il Servizio Informatico del Comune di Casalecchio.

In primo luogo, il responsabile di servizio ha illustrato alla collaboratrice amministrativa il bilancio di servizio e le modalità con cui è costruito, le modalità di monitoraggio delle spese effettuate e l'imputazione delle spese in capo ai singoli Comuni.

Successivamente è stato organizzato un corso per l'apprendimento delle principali funzioni del sw di gestione della contabilità con particolare riferimento alla liquidazione delle fatture.

Infine, al fine di potenziare la conoscenza della figura amministrativa in merito alle corrette procedure di acquisizione di beni e servizi nel corso del 2015 sono stati effettuati altresì n. 2 corsi formativi: uno inerente l'uso della piattaforma MEPA (sia da un punto di vista

della correttezza tecnica che giuridica) e l'altro on-line sull'utilizzo della piattaforma intercenter.

Tale figura è stata abilitata alla navigazione su tali piattaforme nonché alla nuova piattaforma per la richiesta dei DURC e ad oggi gestisce in autonomia gli atti di determinazione, la creazione di RDO o ordini diretti su MEPA, la richiesta di DURC, le verifiche presso l'ANAC e il monitoraggio e liquidazione delle fatture.

Verso la fine dell'anno 2015, primi mesi del 2016 nell'ambito della riorganizzazione del Servizio si è provveduto ad assegnare parzialmente (per un tempo pari al 20%) un tecnico della sede di Casalecchio di Reno ad attività amministrative (in particolare gestione cartellini e liquidazione fatture) al fine di alleggerire il carico di lavoro sull'unica risorsa amministrativa anche in considerazione del fatto che da progetto le figure amministrative dedicate al servizio erano previste in 2,5 unità mentre nel 2015 sono state 1,3 (1,7 dal 2016 in quanto il responsabile di servizio è passato dal 30% al 70%).

Il 2015 è stato un anno particolare in quanto il bilancio è stato composto dalla somma delle spese storiche dei singoli Comuni e quindi la difficoltà maggiore è stata, per i nuovi progetti, verificare se tali spese erano state previste o meno nei bilanci iniziali e agire di conseguenza (in sostanza sono stati gestiti 5 bilanci separati).

La maggior parte degli atti di impegno legati al rinnovo di assistenze informatiche erano già stati assunti dagli enti prima del 1 Aprile per cui nel corso del 2015 si è proceduto ad impegnare già a livello di Unione le assistenze informatiche relative a scadenze successive a tale data, nonché le somme necessarie all'acquisto di beni di consumo e di investimento (o mediante somme già previste nel bilancio SIA o, quando necessario, mediante variazione di bilancio)

A seguito di variazioni di bilancio sono state trasferite all'Unione le risorse necessarie (inizialmente trattenute dai Comuni di Sasso Marconi e Zola Predosa) alla copertura economica del canone annuale della rete Lepida. L'aver sottoscritto il contratto e impegnato le somme a livello di Unione ha consentito agli enti di risparmiare, per il triennio 2015-2017, il 10% della spesa storica per ciascun anno (ad esempio il Comune di Casalecchio di Reno risparmia circa 1.500,00 € annui per ciascun anno del triennio per un totale di 4.500,00 sul triennio).

Come comunicato nella nota del 25.05.2015 trasmessa a tutti i Comuni e riguardante Istruzioni operative conseguenti all'attivazione del servizio informatico associato, la regola che ci si è dati per gli acquisti e relativi impegni 2015 è la seguente: se un Comune ha trasferito all'Unione le somme necessarie all'attivazione di determinati progetti, impegna direttamente l'Unione. Se non lo ha fatto, o si procede ad una variazione di bilancio, soluzione preferibile, o impegna direttamente il Comune.

In questo modo si è potuto dare copertura come detto al contratto Lepida, nonché fare investimenti per tutti i Comuni dell'Unione che verranno descritti più avanti.

Per il Comune di Casalecchio di Reno, a seguito di guasto della fibra ottica si è reso necessario impegnare la maggior parte delle somme previste per investimenti (circa 22.000,00 € su 30.000,00) per riparare il guasto alla fibra che impediva alla sede di protezione civile e carabinieri di collegarsi ad internet

Al fine di potenziare la conoscenza della figura amministrativa in merito alle corrette procedure di acquisizione di beni e servizi in questi primi 3 mesi sono già stati effettuati n. 2 corsi formativi: uno inerente l'uso della piattaforma MEPA (sia da un punto di vista della correttezza tecnica che giuridica) e l'altro on-line sull'utilizzo della piattaforma intercenter.

Tale figura è già stata abilitata alla navigazione su tali piattaforme nonché alla nuova piattaforma per la richiesta dei DURC e ad oggi gestisce in autonomia gli atti di determinazione, la creazione di RDO o ordini diretti su MEPA, la richiesta di DURC, le verifiche presso l'ANAC e a breve verrà formata anche sulla liquidazione delle fatture.

I Comuni, dal 2016, gestendo l'Unione tutti I contratti inerenti le assistenze informatiche, potranno liberare risorse che prima effettuavano tali attività internamente.

A tal proposito si elencano di seguito I principali dati ad evidenza delle attività svolte:

numero contratti stipulati (ordini diretti, RDO, convenzioni consip, etc)	80
numero documenti destinati al servizio in arrivo	183
numero documenti protocollati in partenza	115
numero documenti protocollati internamente	13
numero determinazioni assunte	70
numero fatture liquidate*	101

* nel 2016 il numero di fatture liquidate registrerà un sensibile aumento in quanto dal 01.01.2016 sono in capo all'Unione anche tutti I contratti di assistenze informatiche che nel 2015 erano rimasti in capo ai comuni

2. Organizzazione Servizi in Unione

Sempre nel corso del 2015, in particolare nei primi mesi dell'anno, il servizio ha lavorato affinché anche tutti I nuovi servizi (e nuovi utenti) dell'Unione fossero in grado di lavorare dalle rispettive sedi dislocate sul territorio dell'Unione. Nello specifico, sono state svolte le seguenti attività:

- creazione profili sui programmi dell'Unione per tutti I nuovi utenti;
- modifica albero/organigramma dei programmi in base ai nuovi servizi attivati e quelli cessati;
- organizzazione di 2 giornate di formazione per I nuovi utenti su sw protocollo e atti Unione;
- creazione profili di accesso alla rete dell'Unione (file server) per condivisione documenti;
- creazione nuove caselle email (in totale sostituzione di quelle dei comuni per personale assegnato al 100% all'Unione) e migrazione del contenuto delle vecchie caselle nelle nuove (dominio @unionerenolavinosamoggia.bo.it)
- corso di formazione tenuto dal Responsabile tecnico di servizio in merito all'utilizzo delle

All'inizio del 2016 si sono tenuti, sempre per il personale dei servizi in Unione altri 2 corsi:

- corso su utilizzo del programma gestionale di contabilità con focus sulle modalità di liquidazione delle fatture;
- corso sulla fascicolazione tramite il sw del protocollo informatico;

3 Progetto sviluppo SIA

Il progetto di sviluppo del SIA si snoda principalmente su quattro linee di lavoro che pertanto verranno analizzate separatamente

- 3.a) l'externalizzazione dei Data Center presso il Data Center Lepida (l'obiettivo dato dall'Amministrazione è quello del 31.12.2016 per il completamento)
- 3.b) la creazione di una rete unica a livello di Unione

- 3.c) il passaggio in capo all'Unione di tutti I contratti inerenti le assistenze informatiche dal 01.01.2016 e la razionalizzazione degli stessi
- 3.d) lo sviluppo dei progetti di digitalizzazione della PA in adempimento alle normative vigenti

3.a - Datacenter

E' stata realizzata una prima fase di analisi della dotazione e dei costi di "funzionamento" degli attuali datacenter.

Una seconda fase di analisi ha riguardato il fabbisogno delle risorse dei Comuni e dell'Unione per richiedere una stima dei costi a Lepida spa.

E' stato predisposto dal SIA, in particolare dal Responsabile tecnico di servizio, il progetto di esternalizzazione dei datacenter presso il datacenter Lepida che è stata oggetto di discussione in sede di Forum degli assessori all'informatica e di contrattazione con Lepida spa che ha portato all'applicazione di una scontistica sui prezzi di listino, per il primo anno di servizi (anno 2016) pari al 20%.

Per le specifiche sul progetto si rimanda al progetto stesso approvato con deliberazione di Giunta numero 7 del 01.02.2016.

Già nel corso del 2015, per ragioni tecniche legate alla necessità di mettere in sicurezza I server del Comune di Sasso Marconi, sui cui sono installati database e applicativi di gestione dei sw di protocollo e atti, è stata effettuata la virtualizzazione di tali server e la migrazione verso datacenter Lepida che si è conclusa positivamente.

Dati principali legati al progetto di migrazione dei datacenter

Numero datacenter da trasferire verso Datacenter unico Lepida	4
Numero server virtuali da razionalizzare e migrare	85
Numero enti coinvolti	6

3.b – Reti e domini

Rete sovracomunale

Nel mese di aprile 2015 sono state attivate delle reti VPN punto punto tra I firewall dei vari enti componenti dell'Unione per permettere l'accesso ad una parte dei dischi di rete e ad alcuni software, da parte di tutti gli enti, ad esempio dischi di rete dell'Unione, software protocollo Unione ed I vari software gestionali dell'ufficio personale. Il responsabile tecnico del Sia assieme ad almeno un componente del SIA proveniente da ciascun ente e ad I tecnici di Lepida ha terminato la fase di analisi per la realizzazione di una rete VPN sovracomunale direttamente sulla rete Lepida propedeutica all'esternalizzazione dei datacenter presso il datacenter Lepida.

Tra settembre ed ottobre 2015 è stata attivata la VPN su rete Lepida per I comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa e Valsamoggia (PAL di Bazzano) disimittendo le VPN punto punto.

A Novembre è stata creata una nuova rete dedicata al datacenter di Lepida ed è stata inserita nella VPN su rete Lepida ed comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa e Valsamoggia (tramite PAL di Bazzano) sono stati così collegati al datacenter di Lepida.

A Gennaio 2016 anche il PAL di Crespellano per il Comune di Valsamoggia è stato connesso direttamente alla VPN su rete Lepida.

A Febbraio 2016 anche il PAL di Monteveglio (utilizzato anche dalla sede di Castello di Serravalle mediante collegamento wireless) per il Comune di Valsamoggia è stato connesso direttamente alla VPN su rete Lepida.

A Marzo 2016 è stata attivata la fibra ottica nella nuova Casa della Salute di Casalecchio utilizzata dal personale di ASCInsieme e ad Aprile verrà anch'essa connessa direttamente alla VPN su rete Lepida.

A Marzo 2016 è stata attivata la fibra ottica nel Comune di Monte San Pietro e ad Aprile 2016 verrà anch'esso connesso direttamente alla rete VPN su rete Lepida.

Nuovo dominio

E' stato scelto di creare un nuovo dominio unico per tutta l'Unione, optando per il nome UCRLS (acronimo di Unione Comuni Reno Lavino Samoggia).

A Dicembre 2015 sono state migrate tutte le postazioni del Comune di Sasso Marconi al nuovo dominio.

Tra Febbraio e Marzo 2016 sono state migrate tutte le postazioni del Comune di Valsamoggia (ad esclusione dell'attuale sede dei vigili urbani prevista per Aprile 2016), di Monte San Pietro e di Zola Predosa al nuovo dominio.

Tra Aprile 2016 e Maggio 2016 è programmata la migrazione di tutte le postazioni del Comune di Casalecchio di Reno (comprendenti le postazioni di ADOpera) ed ASCInsieme.

Firewall unici

I comuni di Casalecchio di Reno, Valsamoggia (sede di Bazzano e Crespellano) e Zola Predosa erano già forniti di firewall della stessa tipologia e marca.

A Dicembre 2015 è stato allineato alla stessa tipologia e marca anche il Comune di Sasso Marconi.

A Gennaio 2016 è stato allineato alla stessa tipologia e marca anche il Comune di Monte San Pietro.

L'allineamento degli altri punti presenti nel Comune di Valsamoggia saranno completati nel primo semestre 2016.

3.c – Contratti (sw e assistenze informatiche)

Come previsto nel programma di attività 2015, nel corso dell'anno è stata chiusa la rilevazione dei seguenti dati:

scheda 3.2 – software in uso agli enti e relativi contratti di assistenza

scheda 3.3 – altre licenze e altri contratti di assistenza informatica in carico agli enti

Sulla base di tale rilevazione il responsabile ha provveduto a predisporre singole tabelle di raffronto necessarie alla ricontrattazione (quando possibile) di tutti i contratti e in ogni caso alla loro presa in carico da parte dell'Unione.

Tutti i contratti di assistenza sw sono dal 01.01.2016 in carico all'Unione, ad esclusione solamente di contratti pluriennali già sottoscritti dai Comuni e impegnati sui loro bilanci (ad esaurimento di tali contratti verranno, l'Unione succederà ai Comuni anche per questi)

Le risultanze delle contrattazioni sono riportate nella relazione economica di accompagnamento al bilancio SIA 2016

Uno degli obiettivi del Progetto SIA è quello di razionalizzare le assistenze informatiche in modo da avere per un determinato servizio, unici fornitori per tutta l'Unione, nonché medesimi applicativi sw.

Nel corso del 2015 si è lavorato al fine di iniziare a razionalizzare assistenze, applicativi sw ed altri servizi informatici. Al termine di tale attività ad oggi le unificazioni già implementate o in corso di implementazione nei primi mesi del 2016, sono le seguenti:

Sw Paghe Servizio Personale

Dal 01.01.2016 il Servizio Personale Associato utilizza un unico sw gestionale per l'elaborazione delle paghe.

Sw rilevazione Presenze

Dal 01.01.2016 il Servizio Personale Associato utilizza per tutti I Comuni un unico sw di rilevazione presenze e gestione richieste.

Posta elettronica

Prevista l'unificazione dei sistemi di posta elettronica nei mesi di aprile/giugno 2016. Contratto sottoscritto a marzo 2016 per n. 1.100 caselle di posta elettronica.

Sw Antivirus

Tale sw era già unico per tutti gli enti. Nel 2015 si è provveduto alla ricontrattazione a livello di Unione ed unificazione di tutte le licenze antivirus.

Assistenza sistemistica su server

Unico referente per tutti I Comuni dal 01.01.2016.

Assistenza su reti e monitoraggio apparati

Unico fornitore per tutti I Comuni dal 01.01.2016. Prevista nella prima metà del 2016 la realizzazione di gara triennale

Nuovo sw di gestione pratiche SUE SUAP unico per Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Valsamoggia

Prevista la valutazione per acquisto nuovo sw nel corso dell'anno 2016

Piattaforma presentazione istanze on line

Acquisto unico per conto di tutti I Comuni effettuato nel mese di marzo. Implementazione nel corso del mese di marzo 2016

Indicatori:

Demo effettuate nel 2015 per presentazione sw e altre soluzioni informatiche	13*
--	-----

*elenco demo:

- 2 per sw gestione paghe
- 2 per servizi di posta elettronica
- 1 per piattaforma presentazione istanze on-line
- 1 per servizi di monitoraggio rete
- 5 per sw gestionale SUE/SUAP
- 1 pre presentazione piattaforma regionale SIEDER di presentazione pratiche edilizie
- 1 presentazione piattaforma regionale Payer/PagoPA per pagamenti in formato elettronico

3.d - Progetti digitalizzazione PA

Il Servizio in collaborazione con I Comuni ha seguito anche I principali progetti di digitalizzazione della PA con particolare riferimento a quelli legati agli adempimenti normativi.

Nello specifico sono stati seguiti I seguenti progetti:

- Fatturazione elettronica: acquisto moduli di gestione per tutti I Comuni e attività tecniche per connessione con protocolli degli enti.
- Firma digitale atti: acquisto upgrade sw per Comune di Sasso Marconi e affiancamento uffici da parte di tecnici SIA della sede di Sasso Marconi per l'avvio della digitalizzazione degli atti amministrativi (dalla creazione dell'atto alla firma digitale). Dal mese di marzo 2016, il Comune di Sasso Marconi è pienamente operativo
- Trasparenza: acquisto modulo sw per Unione e Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia per creazione flusso automatico e aggiornamento automatico in sede di redazione degli atti dei principali dati da pubblicare nella sezione trasparenza con riferimento particolare a "Provvedimenti", "Contributi e sussidi" e "Contratti di appalto lavori, beni e servizi";
- Presentazione istanze on line: contrattazione con fornitore e presentazione in seduta aperta a tutti I Comuni della piattaforma che consentirà di digitalizzare le procedure in entrata verso la pubblica amministrazione consentendo ai cittadini di presentare qualsiasi tipo di istanza mediante form on-line collegato direttamente con il protocollo degli enti, in aggiunta così alla dematerializzazione delle procedure interne o in uscita dalla PA
- Adesione a piattaforma Payer/PagoPA: presentazione in seduta aperta a tutti I Comuni della piattaforma regionale Payer integrata con il sistema nazionale PagoPA per l'attivazione dei pagamenti on-line e affiancamento di tutti gli enti dell'Unione per scelta livello di adesione e compilazione moduli da inviare a Lepida spa.
- Progetto donazione organi: era già attivo nei Comune di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi. Nel primo semestre del 2015 è stato attivato nel Comune di Zola Predosa. Tra Aprile e Maggio 2016 verrà attivato nei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro.

Si segnala, infine, che il responsabile ha continuato per tutto il 2015 a seguire anche attività di segreteria dell'Unione e progetti ancora aperti ed in particolare:

- adempimenti in materia di Trasparenza/anticorruzione;
- implementazione e rendicontazione progetto Gal/biciclette e colonnine elettriche per Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro
- procedura per stipula convenzione Tesoreria
- impegni di spesa su capitoli affari generali: 27 determinazioni assunte
- liquidazione fatture affari generali: 69 fatture liquidate
- gestione assicurazioni (impegni di spesa, comunicazione, fornitura dati per regolazione premi) in quanto il service inizialmente previsto non è mai stato attivato: n. 6 contratti gestiti
- pubblicazione documenti su sito internet Unione

Casalecchio di Reno (BO) 25.03.2016

Il Responsabile SIA

Enrico Vegetti

SEZIONE 2
GESTIONE FINANZIARIA

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 30/3/2015. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

delibera G.U. n. 36 del 30/4/2015 (conseguente al riaccertamento straordinario);

delibera G.U. n. 37 del 11/5/2015 (variazione d'urgenza disposta dalla Giunta e ratificata dal C.U. con delibera n. 11 del 25/5/2015);

delibera C.U. n. 12 del 25/5/2015 variazioni principalmente connesse all'applicazione dell'avanzo generato dall'operazione di riaccertamento straordinario;

delibera C.U. n. 13 del 27/7/2015;

delibera C.U. n. 17 del 28/9/2015 di applicazione avanzi dalla gestione precedente per la restituzione ai Comuni di Valsamoggia e Monte S. Pietro;

delibera C.U. n. 19 del 28/9/2015;

delibera C.U. n. 230 del 30/11/2015.

Le variazioni sono state le seguenti divise rispettivamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale:

BILANCIO DI PARTE CORRENTE	Previsione iniziale	Variazioni adottate con delibera GU n. 36 del 30.04.2015	Variazioni adottate con delibera GU n. 37 del 11.05.2015	Variazioni adottate con delibera CU n. 12 del 25.05.2015	Variazioni adottate con delibera CU n. 13 del 27.07.2015	Variazioni adottate con delibera CU n. 17 del 28.09.2015	Variazioni adottate con delibera CU n. 19 del 28.09.2015	Variazioni adottate con delibera CU n. 230 del 30.11.2015	Totale assestato 2015
Importo di competenza entrata titolo 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Importo di competenza entrata titolo 2	3.173.712,61	85.000,00	-	12.790,35	20.069,00	-406.485,23	-18.104,00	393.280,62	3.260.263,35
Importo di competenza entrata titolo 3	759.658,00	-	10.000,00	132.407,00	313.972,00	-	-	-94.855,29	1.121.181,71
Importo di competenza uscita titolo 1	3.898.120,61	294.326,35	10.000,00	178.545,55	341.269,62	740.689,27	-10.000,00	308.655,08	5.761.606,48
Avanzo di amministrazione per spese correnti	69.250,00	-	-	48.348,20	25.914,00	1.147.174,50	-	14.629,75	1.305.316,45
Fondo pluriennale vincolato di entrata parte corrente	-	209.326,35	-	-	-	-	-	-	209.326,35

BILANCIO DI PARTE CAPITALE	Previsione iniziale	Variazioni adottate con delibera GU n. 36 del 30.04.2015	Variazioni adottate con delibera GU n. 37 del 11.05.2015	Variazioni adottate con delibera CU n. 12 del 25.05.2015	Variazioni adottate con delibera CU n. 13 del 27.07.2015	Variazioni adottate con delibera CU n. 17 del 28.09.2015	Variazioni adottate con delibera CU n. 19 del 28.09.2015	Variazioni adottate con il presente atto	Totale DOPO le variazioni adottate con il presente atto
Importo di competenza per entrate in conto capitale titolo 4	-	5.390,84	-	190.115,45	-	-	225.897,29	53.800,00	475.203,58
Importo di competenza per entrate per accensione di prestiti titolo 5	600.000,00	-	-	-	-	-	-	-	600.000,00
Importo di competenza per spese in conto capitale titolo 2	104.500,00	23.924,36	-	215.154,58	18.685,38	-	217.793,29	58.200,00	638.257,61
Importo di competenza per restituzione anticipazioni di tesoreria titolo 3	600.000,00	-	-	-	-	-	-	-	600.000,00
Avanzo destinato al finanziamento del conto capitale	-	-	-	10.039,13	-	-	-	-	10.039,13
Fondo pluriennale vincolato di entrata conto capitale	-	18.533,52	-	-	-	-	-	-	18.533,52

Durante l'esercizio 2015 non e' stato utilizzato il Fondo di riserva.

Durante l'esercizio 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Le entrate e le spese hanno avuto il seguente andamento:

Entrate		<i>Previsione iniziale 2015</i>	<i>Previsione assest. 2015 prima del riaccertamento</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza rendiconto - prev. iniziale</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie					
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	3.173.712,61	3.260.263,35	3.162.524,73	-11.187,88	100%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	759.658,00	1.121.181,71	1.030.913,53	271.255,53	136%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale		475.203,58	192.916,53	192.916,53	
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	600.000,00	600.000,00		-600.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.051.500,00	1.271.500,00	455.624,23	-595.875,77	43%
Avanzo di amministrazione applicato		69.250,00	1.543.215,45	1.543.215,45	1.473.965,45	2228%
Totale		5.654.120,61	8.271.364,09	6.385.194,47	731.073,86	113%

Spese		<i>Previsione iniziale 2015</i>	<i>Previsione assest. 2015 prima del riaccertamento</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza rendiconto - prev. iniziale</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.898.120,61	5.761.606,48	4.597.700,40	699.579,79	118%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	104.500,00	638.257,61	254.033,25	149.533,25	243%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	600.000,00	600.000,00		-600.000,00	
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.051.500,00	1.271.500,00	455.624,23	-595.875,77	43%
Totale		5.654.120,61	8.271.364,09	5.307.357,88	-346.762,73	94%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, evidenzia la capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, evidenzia la capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, alla missione 20, non ricorrendone i presupposti non sono stati effettuati accantonamenti per: Fondo crediti di dubbia esigibilità, Fondo rischi contenzioso, Fondo passività potenziali.

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

In sede di bilancio di previsione e con successive deliberazioni di variazione al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per complessivi € 1.305.316,45 alla spesa corrente e per complessivi € 10.039,13 alla spesa in conto capitale.

In particolare l'avanzo applicato alla spesa corrente per € 1.147.174,50 e' riferito alla restituzione di avanzi generati dalla gestioni associate ante 2015 ai Comuni di Valsamoggia e Monte S. Pietro.

Al 31 dicembre 2015 l'avanzo di amministrazione 2014 non applicato al bilancio risultava essere il seguente:

Descrizione	Avanzo a rendiconto 2014	Avanzo da riaccertamento straordinario	Avanzo 2014 dopo riaccertamento straordinario	Avanzo applicato al bilancio 2015	Avanzo non applicato al 31 dicembre 2015
Avanzo accantonato					
Per soccombenze Polizia Municipale	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Per eventuali necessità finanziarie connesse alle gestioni 2014 e precedenti che si dovessero manifestare negli anni 2015-2018	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Avanzo vincolato legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato trasferimenti					
Ufficio di Piano urbanistica	0,00	48.348,20	48.348,20	-48.348,20	0,00
Avanzo vincoli attribuiti da ente					
Contributi gestioni associate	406.485,23	0,00	406.485,23	-406.485,23	0,00
Sportello Unico Attività Produttive	117.599,14	94,40	117.693,54	-117.693,54	0,00
Polizia Municipale Associata	526.051,79	3,28	526.055,07	-526.055,07	0,00
Ufficio Personale Associato	50.045,08	0,00	50.045,08	-50.045,08	0,00
Ufficio di Piano urbanistica	91.729,67	64,96	91.794,63	-65.000,00	26.794,63
Sicurezza nei luoghi di lavoro	17.723,00	0,00	17.723,00	-17.723,00	0,00
Servizio Statistica Associato	81,24	0,00	81,24	-81,24	0,00
Servizio Associato Informatica	15.143,53	610,00	15.753,53	-15.753,53	0,00
Protezione Civile	279,83	0,00	279,83	-279,83	0,00
Servizio Gare Associato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio Sociale Associato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ufficio Tributi Associato	17.859,98	0,00	17.859,98	-17.859,98	0,00
Per investimenti a favore dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia	0,00	0,00	0,00	37.708,76	37.708,76
Per progettualità a favore dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia	0,00	0,00	0,00	239.196,81	239.196,81
Avanzo vincolato ad investimenti servizio associato informatica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo destinato ad investimenti					
Avanzo destinato ad investimento diversi	23.407,75	24.340,14	47.747,89	-47.747,89	0,00
Avanzo libero	379.121,41	67,15	379.188,56	-379.188,56	0,00
	1.645.527,65	76.528,13	1.722.055,78	-1.315.355,58	406.700,20

LA GESTIONE DEI RESIDUI

In relazione ai residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio 2015, si osserva quanto segue non vi sono residui attivi 2010 e precedenti.

In relazione all'anzianità dei residui passivi conservati nel conto del bilancio si osserva quanto segue: i residui 2010 e precedenti ammontano a complessivi € 3.225,45 e non sono di importo significativo.

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.074.322,63
Riscossioni	1.336.695,16	2.605.497,95	3.942.193,11
Pagamenti	1.470.691,12	3.245.495,39	4.716.186,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.300.329,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.300.329,23

L'Ente durante l'esercizio non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI

L'analisi delle entrate e delle spese correnti di seguito effettuata considera i risultati della gestione finanziaria 2015, in termini di impegni e accertamenti, raffrontandoli con i dati delle previsioni iniziali del bilancio 2015, allo scopo di rilevare gli scostamenti registrati in valore assoluto ed in percentuale.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti presentano i seguenti andamenti:

	<i>Previsione iniziale 2015</i>	<i>Prev. Assest.2015 prima di riaccertament o</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza rendiconto - prev. iniziale</i>	<i>Scostam. %</i>
TITOLO 1 - Entrate tributarie					
Categoria I - Imposte	-	-	-	-	
Categoria II - Tasse	-	-	-	-	
Categoria III - Tributi speciali	-	-	-	-	
<i>Subtotale</i>					
TITOLO 2 - Entrate da trasferimenti					
Categoria I - Cont. e trasf. correnti dallo Stato	150,00	60.150,00	51500,00	51350,00	
Categoria II - Contr. e trasf. correnti dalla Regione	1.185.386,65	1.205.761,37	1.120.761,37	-64.625,28	95%
Categoria III - Contr. e trasf. correnti dalla Regione per funzioni delegate	30.626,90	30.626,90	26.348,00	-4.278,90	86%
Categoria IV - Contr. e trasf. da organismi comunitari e internazionali	-	-	-		
Categoria V - Cont. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.957.549,06	1.963.725,08	1.963.915,36	6.366,30	100%
<i>Subtotale</i>	<i>3.173.712,61</i>	<i>3.260.263,35</i>	<i>3.162.524,73</i>	<i>-11.187,88</i>	<i>100%</i>
TITOLO 3 - Entrate extratributarie					
Categoria I - Proventi dei servizi pubblici	10.000,00	6.000,00	7.382,50	-2.617,50	74%
Categoria III - Interessi su anticipazioni e crediti	100,00	100,00	20,81	-79,19	21%
Categoria V - proventi diversi	749.558,00	1.115.081,71	1.023.510,22	273.952,22	137%
<i>Subtotale</i>	<i>759.658,00</i>	<i>1.121.181,71</i>	<i>1.030.913,53</i>	<i>271.255,53</i>	<i>136%</i>
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.933.370,61	4.381.445,06	4.193.438,26	260.067,65	107%

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, vale a dire quelle relative all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura, sono state le seguenti (per una corretta lettura dei dati, si evidenzia che il fondo di riserva e il fondo svalutazione crediti sono spese che, per loro natura, non possono essere impegnate; di conseguenza, lo stanziamento è indicato solo nella colonna delle previsioni):

	<i>Intervento</i>	<i>Previsione iniziale 2015</i>	<i>Prev. assestata 2015 prima del riaccertamento</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza rendiconto - prev. iniziale</i>	<i>Scostam. %</i>
01 -	Personale	1.510.054,16	1.617.748,40	1.385.125,14	-124.929,02	92%
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	20.867,64	14.591,31	4.381,88	-16.485,76	21%
03 -	Prestazioni di servizi	1.171.417,84	1.966.103,02	1.178.642,47	7.224,63	101%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.289,24	1.289,24	1.160,07	-129,17	90%
05 -	Trasferimenti	1.086.578,65	1.853.073,21	1.834.936,79	748.358,14	169%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.000,00	1.050,00	-	-2.000,00	
07 -	Imposte e tasse	90.227,50	262.621,97	175.875,89	85.648,39	195%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	400,00	29.843,75	17.578,16	17.178,16	4395%
09 -	Ammortamenti di esercizio	-	-	-		
10 -	Fondo svalutazione crediti		-	-		
11 -	Fondo di riserva	15.285,58	15.285,58	-	-15.285,58	
Totale spese correnti		3.898.120,61	5.761.606,48	4.597.700,40	699.579,79	118%

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

L'ente non presenta mutui o altre forme di indebitamento.

Il titolo 3 della spesa, relativo al rimborso di prestiti, prevede solamente lo stanziamento per eventuali anticipazioni di cassa, il cui andamento è stato il seguente:

	<i>Previsione iniziale 2015</i>	<i>Previsione assest. 2015 prima del riaccertamento</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza rendiconto - prev. iniziale</i>	<i>Scostam. %</i>
Rimborso per anticipazioni di cassa	600.000,00	600.000,00	0,00	-600.000,00	0%
Totale	600.000,00	600.000,00	0,00	-600.000,00	0%

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE E DELLE RELATIVE FONTI FINANZIAMENTO

Il valore complessivo della spesa in conto capitale finanziata sulla competenza 2015 e' il seguente, con i seguenti scostamenti:

	<i>Intervento</i>	<i>Previsione iniziale 2015</i>	<i>Previs. assestata 2015 prima di riaccertamento</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza rendiconto - prev iniziale</i>	<i>Scostam. %</i>
01 -	Acquisizione di beni immobili	-	71.770,14	61.265,73	61.265,73	
02 -	Espropri e servitù onerose	-	-	-		
03 -	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	-	-	-		
04 -	Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	-	-	-		
05 -	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	104.500,00	207.057,61	120.652,22	16.152,22	115%
06 -	Incarichi professionali esterni	-	-	-		
07 -	Traferimenti di capitale	-	309.429,86	22.115,30	22.115,30	
08 -	Partecipazioni azionarie	-	-	-		
09 -	Conferimenti di capitale	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
10 -	Concessioni di crediti e anticipazioni	-	-	-		
Totale spese conto capitale		104.500,00	638.257,61	254.033,25	149.533,25	243%

ANALISI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria dell'esercizio 2015 si è chiusa con un avanzo di amministrazione così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.074.322,63
RISCOSSIONI	1.336.695,16	2.605.497,95	3.942.193,11
PAGAMENTI	1.470.691,12	3.245.495,39	4.716.186,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.300.329,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.300.329,23
RESIDUI ATTIVI	130.170,57	2.236.481,07	2.366.651,64
RESIDUI PASSIVI	69.234,12	2.061.862,49	2.131.096,61
Differenza			235.555,03
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			1.535.884,26

All'avanzo di cui sopra occorre sottrarre la somma di € 350.790,34 pari al fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata nell'anno 2016, ovvero relativo a spese che sono state finanziate da entrate di competenza anno 2015; pertanto il risultato finale ammonta ad € 1.185.093,92, come desumibile dal prospetto allegato allo schema di rendiconto armonizzato:

Descrizione	Avanzo a rendiconto 2014	Avanzo da riaccertamento straordinario	Avanzo 2014 dopo riaccertamento straordinario	Avanzo applicato al bilancio 2015	Avanzo non applicato al 31 dicembre 2015	Avanzo da rendiconto 2015	TOTALE A/ANZO 2015
Avanzo accantonato							
Per soccombenze Polizia Municipale	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Per eventuali necessità finanziarie connesse alle gestioni 2014 e precedenti che si dovessero manifestare negli anni 2015-2018	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Avanzo vincolato legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato trasferimenti							
Ufficio di Piano urbanistica gestione - progettazione strumenti urbanistici	0,00	48.348,20	48.348,20	-48.348,20	0,00	49.780,38	49.780,38
Avanzo vincoli attribuiti da ente							
Contributi gestioni associate gestione 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	431.962,26	431.962,26
Contributi gestioni associate gestione ante 2015	406.485,23	0,00	406.485,23	-406.485,23	0,00	0,00	0,00
Ufficio Personale Associato gestione 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.191,22	21.191,22
Ufficio Personale Associato gestione ante 2015	50.045,08	0,00	50.045,08	-50.045,08	0,00	10.893,74	10.893,74
Servizio Associato Informatica gestione 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.248,59	97.248,59
Servizio Associato Informatica gestione ante 2015	15.143,53	610,00	15.753,53	-15.753,53	0,00	870,17	870,17
Protezione Civile gestione 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,10	31,10
Protezione Civile gestione ante 2015	279,83	0,00	279,83	-279,83	0,00	0,00	0,00
Servizio Gare gestione 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,75	7,75
Servizio Sociale gestione 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ufficio di Piano urbanistica 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.942,90	13.942,90
Ufficio di Piano urbanistica ante 2015	91.729,67	64,96	91.794,63	-65.000,00	26.794,63	0,00	26.794,63
Polizia Municipale Associata gestione ante 2015	526.051,79	3,28	526.055,07	-526.055,07	0,00	44.664,32	44.664,32
Sportello Unico Attività Produttive gestione ante 2015	117.599,14	94,40	117.693,54	-117.693,54	0,00	8.693,53	8.693,53
Sicurezza nei luoghi di lavoro gestione ante 2015	17.723,00	0,00	17.723,00	-17.723,00	0,00	0,00	0,00
Servizio Statistica gestione ante 2015	81,24	0,00	81,24	-81,24	0,00	251,12	251,12
Ufficio Tributi Associato gestione ante 2015	17.859,98	0,00	17.859,98	-17.859,98	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato ad investimenti servizio associato informatica gestione 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Per investimenti a favore dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia gestione ante 2015	0,00	0,00	0,00	37.708,76	37.708,76	0,00	37.708,76
Per progettualità a favore dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia gestione ante 2015	0,00	0,00	0,00	239.196,81	239.196,81	0,00	239.196,81
Avanzo destinato ad investimenti							
Avanzo destinato ad investimenti diversi gestione	23.407,75	24.340,14	47.747,89	-47.747,89	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero							
Avanzo libero gestione 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.809,89	47.809,89
Avanzo libero gestione ante 2105	379.121,41	67,15	379.188,56	-379.188,56	0,00	49.046,75	49.046,75
	1.645.527,65	76.528,13	1.722.055,78	-1.315.355,58	406.700,20	778.393,72	1.185.093,92

Di seguito si riporta prospetto di dettaglio dell'avanzo di € 1.185.093,92.

Tenuto conto che il bilancio di previsione 2016 e' gia' stato approvato ed allo stesso e' stato applicato avanzo presunto 2015, l'avanzo 2015 ancora applicabile alla gestione 2016 risulta essere il seguente:

Descrizione	TOTALE AVANZO 2015	Avanzo già applicato al bilancio di previsione 2016	Avanzo 2015 al netto di quanto già applicato al bilancio di previsione 2016
Avanzo accantonato			
Per soccombenze Polizia Municipale	3.000,00	0,00	3.000,00
Per eventuali necessità finanziarie connesse alle gestioni 2014 e precedenti che si dovessero manifestare negli anni 2015-2018	100.000,00	0,00	100.000,00
Avanzo vincolato legge	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato trasferimenti			
Ufficio di Piano urbanistica gestione - progettazione strumenti urbanistici	49.780,38	0,00	49.780,38
Avanzo vincoli attribuiti da ente			
Contributi gestioni associate gestione 2015	431.962,26	388.390,00	43.572,26
Contributi gestioni associate gestione ante 2015	0,00	0,00	0,00
Ufficio Personale Associato gestione 2015	21.191,22	0,00	21.191,22
Ufficio Personale Associato gestione ante 2015	10.893,74	0,00	10.893,74
Servizio Associato Informatica gestione 2015	97.248,59	0,00	97.248,59
Servizio Associato Informatica gestione ante 2015	870,17	0,00	870,17
Protezione Civile gestione 2015	31,10	0,00	31,10
Protezione Civile gestione ante 2015	0,00	0,00	0,00
Servizio Gare gestione 2015	7,75	0,00	7,75
Servizio Sociale gestione 2015	0,00	0,00	0,00
Ufficio di Piano urbanistica 2015	13.942,90	0,00	13.942,90
Ufficio di Piano urbanistica ante 2015	26.794,63	26.794,63	0,00
Polizia Municipale Associata gestione ante 2015	44.664,32	0,00	44.664,32
Sportello Unico Attività Produttive gestione ante 2015	8.693,53	0,00	8.693,53
Sicurezza nei luoghi di lavoro gestione ante 2015	0,00	0,00	0,00
Servizio Statistica gestione ante 2015	251,12	0,00	251,12
Ufficio Tributi Associato gestione ante 2015	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato ad investimenti servizio associato informatica gestione 2015	2.000,00	0,00	2.000,00
Per investimenti a favore dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia gestione ante 2015	37.708,76	37.708,76	0,00
Per progettualità a favore dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia gestione ante 2015	239.196,81	237.291,24	1.905,57
Avanzo destinato ad investimenti			
Avanzo destinato ad investimenti diversi gestione	0,00	0,00	0,00
Avanzo libero			
Avanzo libero gestione 2015	47.809,89	0,00	47.809,89
Avanzo libero gestione ante 2105	49.046,75	0,00	49.046,75
	1.185.093,92	690.184,63	494.909,29

ALTRE INFORMAZIONI

Organismi Enti e societa' partecipate direttamente

L'ente nel corso dell'anno 2015 ha ceduto le quote di partecipazione in Centro Agricoltura Ambiente Srl ed ha acquisito il capitale di dotazione dell'Azienda speciale consortile Insieme che e' diventata pertanto Azienda speciale dell'Unione al 31/12/2015 pertanto l'ente partecipata direttamente ai seguenti enti e societa':

Societa partecipate direttamente	% partecipazione
G.A.L. Appennino Bolognese S.c. a r.l.	4,50%
Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Nicoli S.r.l.	0,00%
Futura S.c. a r.l.	1,34%
Lepida S.p.A.	0,10%

Enti partecipati direttamente	% partecipazione
Azienda Speciale A.S.C. Insieme	100,00%
Consorzio strada vicinale Paradiso	

Contratti relativi a strumenti finanziari

L'Ente non ha in essere tali contratti.

Garanzie prestate a favore di terzi

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

SEZIONE 3

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

La valutazione dei risultati economici, mediante l'analisi dei costi e dei proventi di competenza dell'esercizio, consente di verificare il permanere degli equilibri tra le risorse acquisite nel periodo di riferimento (proventi) ed i fattori produttivi consumati (costi) per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione.

L'analisi della struttura patrimoniale è invece diretta a valutare l'adequatezza, in termini quantitativi e qualitativi, del patrimonio dell'ente in funzione dell'attività svolta - e quindi delle forme di impiego del patrimonio stesso - anche alla luce delle modifiche intervenute per effetto della gestione.

Il risultato economico dell'esercizio è portato direttamente in aumento (se positivo) o in diminuzione (se negativo) del patrimonio netto. Da questo punto di vista, un risultato economico positivo consente di salvaguardare, nel tempo, l'integrità del patrimonio.

A tale scopo l'ente provvede alla compilazione del Conto Economico mediante sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del Conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio.

Per il Conto Economico e per il Conto del Patrimonio sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- gli ammortamenti sono stati calcolati ai sensi dell'art. 229 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei principi contabili;
- le partecipazioni sono iscritte con il criterio del costo;
- non si è proceduto ad una rilevazione delle rimanenze perché l'ente non dispone di scorte di magazzino;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali corrispondono a quanto rilevato nell'inventario dell'ente e i beni demaniali e patrimoniali sono valutati ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico vengono riepilogati tutti i componenti di reddito, quindi i costi e i ricavi, che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Le risultanze del conto economico possono essere così sintetizzate:

	2015
A Proventi della gestione	4.098.256,45
B Costi della gestione	4.054.154,26
Risultato della gestione	44.102,19
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipat	-571.893,19
Risultato della gestione operativa	-527.791,00
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	20,81
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	317.876,14
Risultato economico di esercizio	-209.894,05

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in quattro aree, al fine di evidenziare:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA

La gestione operativa, determinata per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro si è chiusa con un risultato negativo di € 527.791,00 pari al 11,41% dei costi.

Il risultato negativo corrisponde prevalentemente agli ammortamenti (pari ad € 141.086,21) che nel Conto del bilancio non vengono finanziati.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria esprime, quali componenti negativi di reddito le ripercussioni economiche delle scelte di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al capitale di terzi,

determinando il costo dell'indebitamento, mentre, sul fronte dei proventi, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi.

L'Unione non ha indebitamento in essere e pertanto non ha sostenuto costi per tale voce.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni), o perché di competenza di esercizi precedenti al 2015.

Il saldo dei componenti straordinari di reddito ha inciso positivamente sulla formazione del risultato economico per un importo di € 317.876,14.

IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

il risultato dell'esercizio, e' pari ad € 209.894,05.

CONTO DEL PATRIMONIO

Le attività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie.

Le fonti di finanziamento sono esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	326.342,89	-	-112.007,17	214.335,72
Immobilizzazioni materiali	65.851,00	276.677,52	-29.122,04	313.406,48
Immobilizzazioni finanziarie	25.677,67	-3.800,00	-7.942,00	13.935,67
Totale immobilizzazioni	417.871,56	272.877,52	-149.071,21	541.677,87
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	1.824.790,26	899.785,91	-357.924,53	2.366.651,64
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	2.074.322,63	-773.993,40	-	1.300.329,23
Totale attivo circolante	3.899.112,89	125.792,51	-357.924,53	3.666.980,87
Ratei e risconti	50.384,69	-	-	50.384,69
Totale dell'attivo	4.367.369,14	398.670,03	-506.995,74	4.259.043,43
Conti d'ordine	-	204.177,97	-	204.177,97
Passivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Patrimonio netto	1.756.899,86	-	- 209.894,05	1.547.005,81
Conferimenti	960.412,05	110.309,77	- 284.689,87	786.031,95
Debiti di finanziamento	-	-	-	-
Debiti di funzionamento	1.605.987,60	675.097,35	- 416.628,91	1.864.456,04
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	44.069,63	17.525,05	- 45,05	61.549,63
Totale debiti	1.650.057,23	692.622,40	- 416.673,96	1.926.005,67
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale del passivo	4.367.369,14	802.932,17	- 911.257,88	4.259.043,43
Conti d'ordine	-	204.177,97	-	204.177,97